



**Violenza sulle donne: dal 21 al 27 novembre servizi gratuiti in oltre  
240 ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda ETS e nei  
centri antiviolenza**

**Milano, 18 novembre 2024**

**RASSEGNA STAMPA**

**Ultimo aggiornamento: 18 dicembre 2024**



Comunicato stampa

## **Violenza sulle donne: dal 21 al 27 novembre servizi gratuiti in oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda ETS e nei centri antiviolenza**

**Milano, 18 novembre 2024** – Fondazione Onda ETS, in occasione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia la quarta edizione dell’(H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre con l’obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all’iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo.

«Anche quest’anno l’obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull’esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale. Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità. Fondazione Onda ETS, ogni anno, vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza incoraggiandole così a uscire dalla spirale del silenzio, della profonda sofferenza e solitudine. Voglio ringraziare inoltre la Prof.ssa Alessandra Kustermann, Presidente SVS Donna Aiuta Donna S.C.S per la collaborazione in questo progetto», afferma **Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS.**

Per l’occasione verrà distribuito negli ospedali l’opuscolo informativo “Violenza di genere - Riconoscerla, prevenirla, contrastarla”, disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione “Pubblicazioni”.

L’iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un’ampia campagna di comunicazione con l’obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. Per il secondo anno consecutivo, la campagna social è stata insignita della **Medaglia del Presidente della Repubblica.**

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it). È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti.

«La violenza, anzi meglio declinata al plurale ovvero le violenze, fanno ormai parte integrante della nostra esistenza quotidiana, le "ragioni" con cui vengono spiegate risultano davvero molto flebili (es. "quel ragazzo ha guardato la mia ragazza"). Su giovani uomini e giovani donne si perpetuano "esercitazioni" di violenza incredibili, anche quando la vittima è ormai morta. Che il fenomeno riguardi anche i giovani non è sorprendente: a sbalordire è soprattutto che anche i giovani maschi si scatenino per inezie contro i loro coetanei, e che, comunque, nonostante il trascorrere del tempo continuo a essere donne, giovani o anziane, oggetti di violenza sessuale, e non solo sessuale dei maschi. Oggetti, tra l'altro, che non possiedono la capacità di essere assenzienti. Una sorta di paradosso, che tuttavia viene considerato all'ordine del giorno. Ma le ragazze e le donne di qualsiasi età (purtroppo, è poco studiato il femminicidio in età avanzata) faticano a denunciare perché sanno che saranno poi loro stesse a essere messe sotto processo, come accade visibilmente. Un merito da attribuire oggi alle donne: parecchie donne celebri non esitano a evidenziare le molestie subite da bambine, nonché che le violenze e il sessismo nell'emisfero del ciò che avviene dietro uno spettacolo, un'opera teatrale o cinematografica, benché poi questi due ultimi permangano a risultare invisibili. Le violenze cancellano e tormentano la psiche di molte ragazze e donne di diversa età, fino all'anzianità. Onda sta adoperandosi al massimo affinché ciò non accada in nessuna parte del nostro mondo», dichiara **Nicla Vassallo, Professore ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato dell'Isem/C.N.R., Alumna del King's College of London, Membro del Comitato d'Onore della Fondazione Onda ETS.**

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da **361 ospedali** dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini. L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Libellula e DonnexStrada, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e grazie al contributo non condizionante di Aurobindo, Crédit Agricole, Eni, Hexagon, IBSA, Korian, MSD e TIM.

**AGENZIE**



18 novembre 2024



Health Service

## Violenza donne, sostegno gratis in 240 ospedali Bollino Rosa.

373 words

18 November 2024

15:37

ANSA - Health Service

ANSAHE

Italian

© 2024 ANSA.

(H) Open Week di Onda Ets in occasione della Giornata del 25/11

(ANSA) - ROMA, 18 NOV - Gli oltre 240 ospedali Bollino Rosa con all'interno percorsi dedicati e molti centri antiviolenza offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo durante la quarta edizione dell'(H) Open Week di **Fondazione Onda Ets**, che si terrà dal 21 al 27 novembre allo scopo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza. Fondazione che lancia la Settimana in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre. "L'obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale. Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica", dichiara Francesca Merzagora, presidente della Fondazione, che sottolinea come "il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità". Dal 2007 Onda attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Un network composto da 361 ospedali dislocati sul territorio nazionale. L'iniziativa della Settimana rientra in un progetto più ampio del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione per ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che distorcono la figura della donna e portano a violenze nella sfera quotidiana. "Ragazze e donne di qualsiasi età faticano a denunciare perché sanno che saranno poi loro stesse a essere messe sotto processo, come accade visibilmente", spiega Nicla Vassallo, filosofa e membro del Comitato d'onore di Onda, che però evidenzia: "Parecchie donne celebri non esitano a evidenziare le molestie subite da bambine, nonché che le violenze e il sessismo dietro uno spettacolo, un'opera teatrale o cinematografica. Le violenze cancellano e tormentano la psiche di molte ragazze e donne di diversa età, fino all'anzianità". (

# Violenza contro le donne: Fondaz. Onda, dal 21 al 27 novembre visite, consulenze e colloqui gratuiti negli ospedali Bollino rosa e nei centri dedicati

FacebookTwitterLinkedInWhatsAppEmailPrint

19 Novembre 2024 @ 19:01

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre), Fondazione Onda Ets dedica la settimana dal 21 al 27 novembre alle donne, con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Attraverso gli oltre 245 ospedali con il Bollino rosa che hanno al loro interno percorsi dedicati alla donne in situazioni di difficoltà e i Centri antiviolenza che prenderanno parte all'iniziativa – giunta alla quarta edizione – saranno offerti gratuitamente servizi clinici e informativi, consulenze e colloqui. Obiettivo di questa iniziativa è avvicinare le donne alle reti di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta, progetti di continuità assistenziale e sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali un opuscolo informativo, disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione **"Pubblicazioni"**.

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano ad

alterare la percezione della figura della donna e a creare situazioni di violenze nella vita quotidiana. Per conoscere gli ospedali e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa e prenotare i servizi offerti cliccare [qui](#).

**QUOTIDIANI E QUOTIDIANI ONLINE**

18 novembre 2024

**Puglia**live  
Quotidiano di informazione on line .net

<https://www.puglialive.net/violenza-donne-21-27-novembre-servizi-gratuiti-negli-ospedali-con-il-bollino-rosa-e-nei-centri-antiviolenza/>

## Violenza donne: 21-27 novembre servizi gratuiti negli ospedali con il Bollino Rosa e nei centri antiviolenza



Fondazione Onda ETS, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia la quarta edizione dell'(H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo.

«Anche quest'anno l'obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale. Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e

di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità. Fondazione Onda ETS, ogni anno, vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza incoraggiandole così a uscire dalla spirale del silenzio, della profonda sofferenza e solitudine. Voglio ringraziare inoltre la Prof.ssa Alessandra Kustermann, Presidente SVS Donna Aiuta Donna S.C.S per la collaborazione in questo progetto», afferma **Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS.**

Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali l'opuscolo informativo "Violenza di genere – Riconoscerla, prevenirla, contrastarla", disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione "Pubblicazioni".

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. Per il secondo anno consecutivo, la campagna social è stata insignita della **Medaglia del Presidente della Repubblica.**

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it). È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti.

«La violenza, anzi meglio declinata al plurale ovvero le violenze, fanno ormai parte integrante della nostra esistenza quotidiana, le "ragioni" con cui vengono spiegate risultano davvero molto flebili (es. "quel ragazzo ha guardato la mia ragazza"). Su giovani uomini e giovani donne si perpetuano "esercitazioni" di violenza incredibili,

anche quando la vittima è ormai morta. Che il fenomeno riguardi anche i giovani non è sorprendente: a sbalordire è soprattutto che anche i giovani maschi si scatenino per inezie contro i loro coetanei, e che, comunque, nonostante il trascorrere del tempo continuo a essere donne, giovani o anziane, oggetti di violenza sessuale, e non solo sessuale dei maschi. Oggetti, tra l'altro, che non possiedono la capacità di essere assenzienti. Una sorta di paradosso, che tuttavia viene considerato all'ordine del giorno. Ma le ragazze e le donne di qualsiasi età (purtroppo, è poco studiato il femminicidio in età avanzata) faticano a denunciare perché sanno che saranno poi loro stesse a essere messe sotto processo, come accade visibilmente. Un merito da attribuire oggi alle donne: parecchie donne celebri non esitano a evidenziare le molestie subite da bambine, nonché che le violenze e il sessismo nell'emisfero del ciò che avviene dietro uno spettacolo, un'opera teatrale o cinematografica, benché poi questi due ultimi permangano a risultare invisibili. Le violenze cancellano e tormentano la psiche di molte ragazze e donne di diversa età, fino all'anzianità. Onda sta adoperandosi al massimo affinché ciò non accada in nessuna parte del nostro mondo», dichiara **Nicla Vassallo, Professore ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato dell'Isem/C.N.R., Alumna del King's College of London, Membro del Comitato d'Onore della Fondazione Onda ETS.**

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da **361 ospedali** dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Libellula e DonnexStrada, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e grazie al contributo non

condizionante di Aurobindo, Crédit Agricole, Eni, Hexagon, IBSA, Korian, MSD e TIM.



22 novembre 2024

MI-TOMORROW

Ed. cartacea

## 10+1 da non perdere



**FINO AL 10 DICEMBRE**



**Biblioteca Sormani**



Corso di Porta Vittoria, 6



***Tanto a me non capita***

Mostra fotografica di Libere Sinergie



**FINO AL 30 NOVEMBRE**



**Municipio 5**



Via Tibaldi, 41



***Com'eri vestita?***

Installazione di RERG e Ala Milano



**25 NOVEMBRE DALLE 10.00**



**Anteo Palazzo del Cinema**



Piazza XXV aprile, 8



***Soldi, corpi, famiglie. Muoviamoci contro la violenza sulle donne***

Film e documentari rivolti alle scuole



**25 NOVEMBRE ALLE 20.30**



**Teatro Carcano**




Corso di Porta Romana, 63




***Uomini si diventa (Nella mente di un femminicida)***

Con Alessio Boni e Omar Pedrini

 **25 NOVEMBRE ALLE 21.30**


 **Teatro Franco Parenti**


 Via Pier Lombardo, 14


 ***Maria Stuarda***


Ideato da Andrée Ruth Shammah

---

 **FINO AL 25 NOVEMBRE**

 **Spazio Alda Merini**


 Via Magolfa, 30


 ***Riparare le crepe con l'oro***


Mostra fotografica di Ebano Onlus

---

 **26 NOVEMBRE ALLE 20.30**


 **Teatro Carcano**


 Corso di Porta Romana, 63

 ***Ferite a morte***


Con Serena Dandini, Lella Costa, Orsetta De Rossi, Rita Pelusio

---

 **26 NOVEMBRE ALLE 20.30**

 **Teatro Carcano**


 Corso di Porta Romana, 63


 ***Il maschio inutile***

Banda Osiris e Telmo Plevani

---

 **FINO AL 27 NOVEMBRE**


 **Open Week negli ospedali con il Bollino Rosa  
di Fondazione Onda ETS**


 Consulenze, visite e colloqui


 **[bollinirosa.it](http://bollinirosa.it)**

---

 **DAL 29 AL 30 NOVEMBRE**

 **Teatro Carcano**

 Corso di Porta Romana, 63

 ***Svelarsi (women only)***


Diretto da Silvia Gallerano

---

 **FINO AL 2 DICEMBRE**

 **Università Bicocca**

 Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1

 ***Costruire insieme una cultura del dialogo***

Convegno "diffuso" e lezioni aperte



22 novembre 2024



<https://www.mitomorrow.it/online/primo-piano/violenza-contro-le-donne-cosa-dicono-i-numeri-e-il-lavoro-delle-associazioni-a-milano/>

# Violenza contro le donne: cosa dicono i numeri e il lavoro delle associazioni a Milano

[Milanese city guidebook](#)

*Le voci di chi ogni giorno a Milano si spende per aiutare le altre donne e di chi parla con i ragazzi, ma anche le tante iniziative che fanno dell'arte un potente strumento di consapevolezza*

Katia Del Savio

22 Novembre 2024

Dopo l'indignazione collettiva in seguito all'omicidio di **Giulia Cecchetti** dell'anno scorso, alla quale fece seguito una grande partecipazione alle manifestazioni organizzate per ricordare la **giornata contro la violenza sulle donne**, ripartiamo da un 25 novembre che per certi versi non è molto differente dagli altri: sono almeno 94 (84 dei quali commessi in ambito familiare o affettivo) i [femminicidi](#) in Italia dall'inizio dell'anno.

Nel frattempo in nome di **Giulia** i famigliari hanno creato una fondazione e probabilmente a livello generale si è diffusa più consapevolezza sul tema, anche se, purtroppo, a livello politico nazionale, tocca sentire ancora tante strumentalizzazioni e inesattezze fuorvianti sul problema.

Venendo alla [Lombardia](#), sono 6 i femminicidi avvenuti quest'anno, nessuno nel [\\_Milanese](#). Ma naturalmente, senza arrivare all'omicidio i casi di violenza esistono eccome, come dai dati forniti dal Tribunale di Milano che si leggere accanto.

## Violenza contro le donne, le nuove misure

La **Regione** ha annunciato di aver introdotto misure "innovative" per favorire l'indipendenza delle donne sia dal punto di vista abitativo che lavorativo, fattori che,

quando mancano, sono spesso determinanti nella scelta delle vittime di non denunciare le violenze subite da mariti e conviventi.

In questo senso ha avviato una sperimentazione per assegnare alloggi [ALER](#) a donne vittime di violenza (al momento sono 64 le donne che ne usufruiscono) e lo stanziamento di 300mila euro destinati a Centri Antiviolenza e Case Rifugio.

Ricordiamo i i **Punti Viola**, ovvero luoghi sparsi sul territorio, spesso negozi ed esercizi commerciali, preparati ad accogliere donne in difficoltà, che rappresentano quindi un porto sicuro.

Di recente il cinema **Anteo**, che proprio il 25 novembre dedicherà una mattinata alle scuole, ha ribadito di essere un **Punto Viola**, disponibile tutto l'anno. Ricco il "palinsesto" di iniziative volte a riflettere sul tema in programma il 25 e non solo. Non possono mancare le panchine rosse, come quella appena inaugurata in piazza Lega Lombarda (nella foto) con il contributo dell'azienda Grant Thornton.

Non una di meno, infine, lunedì alle **18.00** organizzerà in **piazza Oberdan** la manifestazione Disarmiamo il patriarcato "contro la guerra ai corpi e ai popoli".

## Violenza contro le donne, i numeri

**1.132**

Il numero di donne offese (con un aumento del 17%)

**798**

Il numero di anni di carcere irrogati complessivamente

**67%**

Di condanne per la sezione gip-gup (in aumento del 9%)

**64%**

La crescita delle misure cautelari emesse dal gip

**58,8%**

I condannati nella fascia di età fra i 18 e i 41 anni

**26-35 anni**

La fascia di età delle donne maggiormente colpite

46%

L'aumento di persone minorenni offese (in tutto 325)

Fonte: Tribunale di Milano, dati sui reati di violenza genere del 2024

## Violenza contro le donne, Mama Chat fa rumore

**Manuela Sicuro**

Se ascoltassimo tutte le dolorose storie di violenza, psicologica, fisica, economica, sessuale, subite dalle donne, questi racconti produrrebbero un rumore assordante, ma immensamente utile.

Da questo parte la campagna contro la violenza sulle donne di quest'anno di **Mama Chat**, il primo Ente Europeo ad offrire assistenza psicologica online tramite uno sportello chat gratuito e anonimo, che solo nel 2023 ha assistito 594 donne vittime di violenza.

Solo il 12% delle donne italiane che ha subito violenza, denuncia per paura di ritorsioni, per sfiducia nelle istituzioni e per mancanza di supporto. Per far sì invece che non ci sia più silenzio Mama Chat ha dato il via alla campagna **“La violenza è assordante”** con un video che segna l'importanza dell'ascolto grazie alla raccolta delle testimonianze audio di chi non è stato in silenzio.

Il 24 novembre alle **18.00** invece l'appuntamento a tutte le donne è per un'attivazione social, per produrre il rumore assordante con ciò che hanno in casa, a cui è legata anche una raccolta fondi per aiutare Mama Chat a continuare il suo lavoro di aiuto gratuito a chi è in difficoltà. Info su [mamachat.org/25-novembre](https://mamachat.org/25-novembre).

## Violenza contro le donne, Fare x bene: «Da sempre nelle scuole per affrontare i temi che contano»

**Edoardo Colzani**

**Fare x Bene** è un ente del terzo settore che si occupa da quasi 15 anni della violenza di genere, promuovendo la cultura della tolleranza e del benessere nelle scuole di ogni ordine e grado.

Questi saranno giorni molto impegnati per **Giusy Laganà**, segretario generale di Fare x Bene, che però si dedica con tutto il cuore a questi argomenti per 365 giorni all'anno.

**Come e quando è nato il tuo interesse verso queste tematiche?**

«Ho avuto un padre invalido di guerra con cui ho avuto un legame molto stretto. Lui aveva un grande rispetto nei confronti delle donne, e mi ha trasmesso il suo spirito combattivo che utilizzo quotidianamente nella mia battaglia contro la violenza sulle donne».

**Come si è evoluto il lavoro di Fare x bene in questi anni?**

«All'inizio ci concentravamo esclusivamente nell'assistenza e accoglienza a vittime di violenza di genere, ma non bastava. Era necessario fare prevenzione».

**In che modo?**

«Progettammo percorsi di sensibilizzazione e per primi, quando ancora vi erano tabù, abbiamo iniziato ad andare nelle scuole a trattare questi temi».

**Che progetti fate con le scuole?**

«Abbiamo tanti progetti in corso, da Bye Bulli per parlare e contrastare il tema del bullismo e cyberbullismo a Xex dove affrontiamo l'affettività e la sessualità. Non è mai solamente parlare con i ragazzi e le ragazze, ma interagire anche tramite laboratori di disegno e attività varie».

**Siete attivi su tutto il territorio milanese?**

«Oltre che avere progetti attivi con diverse scuole di diverso grado, tra cui cito la collaborazione ormai di lunga data con il Liceo artistico Brera, siamo attualmente ancora in giro per i municipi del Comune con il camper dell'ascolto. Inoltre abbiamo lo sportello Petalo bianco tutti i venerdì presso il Dm di via Vittorio Pisani, dove in un luogo riservato ci si può confrontare con il nostro team di psicologi».

Valentina Pitzalis e Giusy Laganà

## Violenza contro le donne, tre domande a Valentina Pitzalis, sopravvissuta a un tentato femminicidio e testimonial contro la violenza sulle donne

Ha esordito dicendo che non sa parlare di amore, ma sa bene tutto quello che non si può definire tale.

**Valentina Pitzalis**, sarà con gli studenti del liceo artistico statale di Brera, dove l'abbiamo incontrata, il 25 novembre per un flash mob alle colonne di San Lorenzo.

**Deve essere difficile per te ogni volta che porti la tua testimonianza nelle scuole rivivere la violenza subita. Perché lo fai?**

«Perché ormai per me è una mission. Sono rimasta viva e dedicherò questa mia seconda vita cercando di fare in modo che nessuna faccia i miei stessi errori di sottovalutazione. E sarò contenta anche se ne salverò una su dieci».

### **Che tipo di feedback hai dai ragazzi delle scuole dove vai a testimoniare la tua esperienza?**

«Innanzitutto mi trasmettono tanto affetto. Ogni scuola dove vado è un'esperienza unica e i ragazzi sono molto sensibili a questi temi. Capita inoltre non di rado chi ci confessa episodi di violenza o bullismo vissuti in prima persona o ai quali hanno assistito».

### **Si avvicina il 25 novembre. Che augurio vorresti fare?**

«Che il 25 novembre sia tutto l'anno. Non si può contrastare la violenza di genere solo in alcuni giorni specifici. Tutti noi dovremmo metterci una mano sul cuore e lottare contro questa piaga affinché venga debellata». EC

## **Violenza contro le donne al Carcano: Omar Pedrini e Alessio Boni scuotono le coscienze al Carcano**

### **Benedetta Borsani**

Il **Teatro Carcano** dedicherà tutta la settimana dal 25 novembre al 1° dicembre alla riflessione sulla violenza di genere con lo strumento che gli è proprio, il teatro, con reading, monologhi, happening, testimonianze e talk interattivi.

Il clou sarà la serata di lunedì 25 quando **Alessio Boni e Omar Pedrini** presenteranno per la prima volta *Uomini si diventa (nella mente di un femminicida)*, spettacolo declinato tutto al maschile per portarci dentro la mente del carnefice, scoprire i tanti modi in cui può uccidere, non solo con un'arma.

Obiettivo: risvegliare la coscienza critica di ciascuno di noi. Come? Con la lettura di otto monologhi scritti da otto autori, volutamente uomini, **Massimo Carlotto, Andrea Colamedici, Pino Corrias, Edoardo Erba, Maurizio De Giovanni, Marcello Fois, Daniele Mencarelli, Francesco Pacifico** che identificano otto prototipi maschili o "stigmati" come li ha definiti **Omar Pedrini** capace sempre di trovare le parole più delicate anche trattando temi duri (Sarà un caso ma se scambiate le lettere del suo nome, appare Amor).

«Sono felice che si parta dalla mia [\\_Milano](#) – ha detto Pedrini a *Mi-Tomorrow* – con uno spettacolo che oltre che essere di denuncia ha anche un fine pedagogico. Speriamo venga replicato il più possibile».



Gli fa eco **Boni**: «Uomini si diventa ci obbliga a fare i conti con il retaggio culturale patriarcale che ci ha formati, con cui abbiamo convissuto fino a ora e che è tempo di smantellare. Perché anche se ogni volta che leggiamo di un femminicidio pensiamo “Io non lo farei mai”, nel nostro profondo sappiamo che in realtà qualche tipo di sopraffazione nei confronti delle donne, magari inconsapevolmente, l’abbiamo compiuta anche noi».

Infine una chicca che ingolosirà i fan di **Pedrini**: per la prima volta l’artista – accompagnato sul palco dal fido chitarrista **Simone Zoni** – eseguirà la sua celebre *Sole spento*, canzone che narra di un carcerato, declinata al femminile.

Infine, nel foyer del teatro, proprio per amplificare la potenza educativa del messaggio, ogni sera si alterneranno presidi di diverse Associazioni che si occupano della violenza di genere. Appuntamento allora al Carcano lunedì 25 alle 20.30 (biglietti da 24,13 euro su [teatrocarano.com](http://teatrocarano.com)).

## Violenza contro le donne, gli eventi da non perdere

**Fino al 10 dicembre**  
**Biblioteca Sormani**  
**Corso di Porta Vittoria, 6**  
*Tanto a me non capita*  
**Mostra fotografica di Libere Sinergie**

**Fino al 30 novembre**  
**Municipio 5**  
**Via Tibaldi, 41**  
*Com’eri vestita?*  
**Installazione di RERG e Ala Milano**

**25 novembre dalle 10.00**  
**Anteo Palazzo del Cinema**  
**Piazza XXV aprile, 8**  
*Soldi, corpi, famiglie. Muoviamoci contro la violenza sulle donne*  
**Film e documentari rivolti alle scuole**

**25 novembre alle 20.30**  
**Teatro Carcano**  
**Corso di Porta Romana, 63**  
*Uomini si diventa (Nella mente di un femminicida)*  
**Con Alessio Boni e Omar Pedrini**

**25 novembre alle 21.30**  
**Teatro Franco Parenti**  
**Via Pier Lombardo, 14**  
***Maria Stuarda***  
**Ideato da Andrée Ruth Shammah**

**Fino al 25 novembre**  
**Spazio Alda Merini**  
**Via Magolfa, 30**  
***Riparare le crepe con l'oro***  
**Mostra fotografica di Ebano Onlus**

**26 novembre alle 20.30**  
**Teatro Carcano**  
**Corso di Porta Romana, 63**  
***Ferite a morte***  
**Con Serena Dandini, Lella Costa, Orsetta De Rossi, Rita Pelusio**

**26 novembre alle 20.30**  
**Teatro Carcano**  
**Corso di Porta Romana, 63**  
***Il maschio inutile***  
**Banda Osiris e Telmo Plevani**

**Fino al 27 novembre**  
**Open Week negli ospedali con il Bollino Rosa**  
**di Fondazione Onda ETS**  
**Consulenze, visite e colloqui**  
**[bollinirosa.it](http://bollinirosa.it)**

**Dal 29 al 30 novembre**  
**Teatro Carcano**  
**Corso di Porta Romana, 63**  
***Svelarsi (women only)***  
**Diretto da Silvia Gallerano**

**Fino al 2 dicembre**  
**Università Bicocca**  
**Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1**  
***Costruire insieme una cultura del dialogo***  
**Convegno "diffuso" e lezioni aperte**

**PERIODICI E PERIODICI ONLINE**

8 novembre 2024

**MIO**  
Ed. cartacea

**MIO Cronaca**

Mentre in tutto il pianeta si celebra la lotta contro le aggressioni fisiche e psicologiche di genere, soltanto in Italia nel 2024 ci sono stati, fino a oggi, 90 femminicidi

# IL 25 NOVEMBRE È LA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Il fenomeno è stato definito dall'ONU "flagello mondiale". Abbiamo fatto il punto con Ebla Ahmed, presidente dell'Associazione Nazionale Senza Veli sulla Lingua

## La violenza sulle donne non è solo fisica

### I "BOLLINI ROSA" ARRIVANO NEGLI OSPEDALI

C'è un'ulteriore opportunità per tutte quelle donne che hanno bisogno di assistenza o chiarimenti sulla loro situazione affettiva, sociale ed economica. Dal 21 al 27 novembre, infatti, nei 361 ospedali con il "Bollino Rosa", disseminati in tutta Italia, verranno offerti gratuitamente consulenze, visite, colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo per contrastare la violenza di genere. L'iniziativa, alla sua quarta edizione, è organizzata da Fondazione Onda Ets e arriva proprio in occasione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne". L'intento è chiaramente quello di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio per avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza in grado di offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. «Anche quest'anno l'obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale», dice Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS, che continua: «esi-



stano, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità. Fondazione Onda ETS vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza e incoraggiandole a uscire dalla spirale del silenzio, della profonda sofferenza e solitudine». Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali aderenti all'iniziativa (e che quindi hanno il "Bollino Rosa" della Fondazione) l'opuscolo informativo "Violenza di genere - Riconoscerla, prevenirla, contrastarla", disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione "Pubblicazioni". A partire dall'8 novembre tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione saranno consultabili sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it).



# IL 25 NOVEMBRE È LA GIORNATA

Il fenomeno è stato definito dall'ONU "flagello mondiale". Abbiamo fatto il punto

di Simona Tusciano  
inviato Mediaset

**C**orreva l'anno 1999 quando l'Onu decise di istituire una giornata mondiale per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza di genere. È così che nacque la "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" da celebrarsi ogni 25 novembre, in ricordo dell'omicidio delle tre sorelle Mirabal (Patria, Minerva e Maria Teresa) avvenuto nel 1960 nella Repubblica Dominicana, durante il regime di Rafael Leonidas Trujillo. Quel giorno le donne, attiviste politiche, stavano andando a trovare i loro mariti in carcere, quando vennero bloccate sulla strada da agenti del Servizio di informazione militare. Portate via, vennero stuprate, torturate, massacrate a colpi di bastone e strangolate, per poi essere gettate in un precipizio, a bordo della loro auto, con l'intento di simulare un incidente.

Da allora, ogni anno, si celebra il 25 novembre con iniziative in tutto il mondo. Da allora, ogni anno, si celebra il 25 novembre con iniziative in tutto il mondo.



Ebla Ahmed di SVSL



quell'episodio, uguale a migliaia di altre terribili esibizioni muscolari di controllo di un uomo su una donna, è stata una sensibilità differente. Un seme, che ha dato i suoi frutti nella lotta alla violenza.

**ANALISI ATTUALE E SGUARDO SUL FUTURO**  
Oggi il tema è all'ordine del giorno e anche la politica, dopo decenni di colpevole silenzio, sembra essere interessata, con interventi legislativi ad hoc e con la creazione di



una commissione sul femminicidio. Abbiamo scelto di chiedere alla presidente di una associazione antiviolenza, un'analisi della situazione attuale e uno sguardo sul futuro, sulla direzione che questa battaglia sta prendendo: Ebla Ahmed è un'avvocata italo-yemenita e cresciuta a Londra, che ha fondato e presiede l'Associazione Nazionale Senza Veli sulla Lingua (SVSL) con sede legale a Milano e sezioni in Lazio e Toscana. L'Associazione ha una rete di avvocati penalisti e civilisti, psicologi e mediatori culturali che sono a disposizione per le donne immigrate di prima e seconda generazione. Quindi, oltre alla maggioranza di donne italiane che si rivolgono a SVSL, c'è anche una buona parte di donne straniere che ricorrono all'associazione. A lei sottoponiamo il dubbio più forte e principale che sorge

parlando di questi argomenti: **si è fatto abbastanza? Retorica e fatti concreti vanno di pari passo?**

«In un'epoca che si professa civilizzata come la nostra, le Nazioni Unite hanno giustamente definito la violenza sulle donne "un flagello mondiale", un fenomeno barbaro che ancora oggi è di dimensioni preoccupanti, perché non comprende solo l'aggressione fisica ma include anche vessazioni psicologiche, ricatti economici, minacce, violenze e persecuzioni di vario genere, fino a sfociare nella forma estrema e drammatica del femminicidio. Ci auguriamo che tutti i governi del mondo vadano più in profondità per cercarne le cause nel mancato riconoscimento dell'identità delle donne da parte degli uomini, nella non realizzata parità di diritti tra uomini e donne e nella negazione alle donne della possibilità di realizzarsi

e psicologiche di genere, soltanto in Italia nel 2024 ci sono stati, fino a oggi, 90 femminicidi

# CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

con Ebla Ahmed, presidente dell'Associazione Nazionale Senza Veli sulla Lingua

e di decidere secondo quanto ritengono sia meglio per loro stesse».

Negli ultimi anni è stato introdotto il Codice Rosso, criticato, però, per alcuni punti che potrebbero essere migliorati. All'opera è anche la Commissione sul femminicidio, che continua anche nell'ascolto delle associazioni di settore, per cercare di "raddrizzare il tiro" iniziale. Quali sono le proposte più interessanti giunte finora?

«Con la Legge Roccella del 24 novembre 2023, n. 168, è stato introdotto il Codice Rosso Rafforzato. Si tratta di una vera e propria riforma strutturale delle norme contro la violenza sulle donne e contro la violenza domestica. L'associazione Senza Veli sulla Lingua ha partecipato più volte con l'avvocata Paola Tindara Paladina al Tavolo Tecnico presso la Commissione Bicamerale d'inchiesta sul Femminicidio, per disporre rilevanti modifiche sia al Codice penale sia al Codice di procedura penale. Abbiamo sostenuto, fra l'altro, nuove misure di prevenzione in tema di ammontamento e di uso del braccia-

letto elettronico, l'arresto in flagranza differita degli autori dei reati e la provvisoria a titolo di risarcimento anticipato a favore delle vittime».

Il numero di vittime diminue, seppur di poco, ma è comunque alto. Il numero di denunce aumenta. Come interpreta questi dati?

«La buona notizia è che le donne cercano più aiuto, ma poi devono essere sostenute nel denunciare, nel parlare delle violenze subite. Per questo, se la denuncia è e resta il primo atto da fare, si deve porre in essere anche altro, perché come purtroppo è già emerso le donne facilmente perdono fiducia nelle istituzioni e smettono di denunciare. È necessario un lavoro culturale nelle scuole, nella società, come quello che stiamo portando avanti con SVSL da oltre 10 anni. Servono più strumenti per le misure cautelari, una preparazione maggiore degli operatori delle forze dell'ordine, prendere misure disciplinari verso chi, nelle istituzioni preposte, sottovaluta. Serve che le donne sappiano (perché

segue a pag. 62)

## L'ORIGINE DEL TERMINE "FEMMINICIDIO"

Il termine "femminicidio" ha origine in sociologia, nei cosiddetti "studi di genere" e nella criminologia, per descrivere l'uccisione di una donna a causa del suo genere. Viene usato per evidenziare la matrice sessista di certi omicidi, distinguendoli da altri tipi di violenza.



Diana Russell, criminologa

È stata proprio una criminologa, Diana Russell, a coniare il termine "femicide" negli anni '70, intendendo ogni forma di violenza estrema contro le donne come espressione di potere e controllo patriarcale. La parola è stata poi tradotta in "femminicidio" e diffusa soprattutto in America Latina (dove il fenomeno ha assunto proporzioni allarmanti) e in Italia, dove è stata introdotta nel dibattito pubblico e nelle leggi.

In particolare, nel nostro Paese il termine ha acquisito popolarità nell'ultima decina d'anni, grazie a movimenti femministi e a studi che mettevano in luce la crescente incidenza di violenza e omicidi contro le donne in contesti domestici e relazionali. La sua adozione nel linguaggio comune è stata molto dibattuta, ma ha sicuramente portato a una maggiore consapevolezza sulla natura strutturale di questi crimini, portando anche a leggi più severe contro la violenza di genere e a iniziative di sensibilizzazione per contrastare non solo i delitti, ma anche tutti i reati in cui non c'è una vittima, ma c'è ugualmente uno stato di costrizione psicologica, fisica, sessuale ed economica.

**POSIZIONI "PRO":** chi supporta l'uso del termine sostiene che "femminicidio" sia necessario per distinguere questi omicidi da altre forme di violenza e sottolinearne le radici nella discriminazione di genere. Secondo i sostenitori, infatti, dare un nome specifico a questa realtà permette di riconoscere la natura strutturale e sistemica della violenza contro le donne, facilitando interventi mirati da parte delle istituzioni e promuovendo una maggiore sensibilizzazione sociale. La diffusione del termine ha anche portato a leggi specifiche in vari Paesi, contribuendo a una risposta legale più adeguata alla gravità del fenomeno.

**POSIZIONI "CONTRO":** i critici del termine, invece, ritengono che "femminicidio" possa risultare divisivo o ridondante, sostenendo che la legislazione dovrebbe occuparsi di tutti gli omicidi con pari attenzione, indipendentemente dal genere della vittima. Alcuni studiosi ritengono che l'uso del termine rischi di sottolineare accektivemente una differenza di genere, rischiando di polarizzare l'opinione pubblica e di sminuire altri tipi di violenza che non hanno una matrice sessista. Altri ancora obiettano che non tutte le uccisioni di donne siano motivate da ragioni di genere e quindi l'uso indiscriminato del termine potrebbe risultare improprio o fuorviante.





## La violenza sulle donne non è solo fisica

(segue da pag. 61)

la politica e la società sono in ritardo) che per non morire bisogna denunciare, ma all'atto della denuncia bisogna immediatamente allertare l'intera rete a supporto con personale formato e preparato».

Spesso si pensa alla violenza solo come un fattore fisico: uno schiaffo, un'aggressione. Molte donne ci parlano però di altro: di violenza psicologica, persino economica. Di che si tratta? E quali sono le vie d'uscita?

«Esiste la violenza domestica esercitata nell'ambito familiare o nella cerchia di conoscenti, attraverso minacce, maltrattamenti fisici e psicologici, atti persecutori, stalking, percosse, abusi ses-

suali, delitti d'onore, uxoricidi passionali o premeditati. Una forma particolare di violenza familiare è la violenza economica, che consiste nel controllo del denaro da parte del partner, nel divieto d'intraprendere attività lavorative esterne all'ambiente domestico, nel controllo delle proprietà e nel divieto di ogni iniziativa autonoma rispetto al patrimonio della donna. Ed è per questo che ho fondato anche Freedom Power Impresa Sociale (www.freedompower.it), per formare all'orientamento al lavoro e far lavorare le vittime di violenza che sono uscite dal tunnel, aiutandole a trovare un lavoro per la propria libertà e indipendenza economica».

### I "BOLLINO ROSA" ARRIVANO NEGLI OSPEDALI

C'è un'ulteriore opportunità per tutte quelle donne che hanno bisogno di assistenza e chiarimenti sulla loro situazione affettiva, sociale ed economica. Dal 21 al 27 novembre, infatti, nei 361 ospedali con il "Bollino Rosa", disseminati in tutta Italia, verranno offerti gratuitamente consulenze, visite, colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo per contrastare la violenza di genere. L'iniziativa, alla sua quarta edizione, è organizzata da Fondazione Onnda Ets e arriva proprio in occasione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne". L'intento è chiaramente quello di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio per avvicinarle alla rete di servizi anti-violenza in grado di offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. «Anche quest'anno l'obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale», dice Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onnda Ets, che continua: «Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolare e ledere la dignità. Fondazione Onnda Ets vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza e incoraggiandole a uscire dalla spirale del silenzio, della profonda sofferenza e solitudine». Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali aderenti all'iniziativa (e che quindi hanno il "Bollino Rosa" della Fondazione) l'opuscolo informativo "Violenza di genere - Riconoscere, prevenire, contrastare", disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione "Pubblicazioni". A partire dall'8 novembre tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione saranno consultabili sul sito [www.bollinorosa.it](http://www.bollinorosa.it).







22 novembre 2024

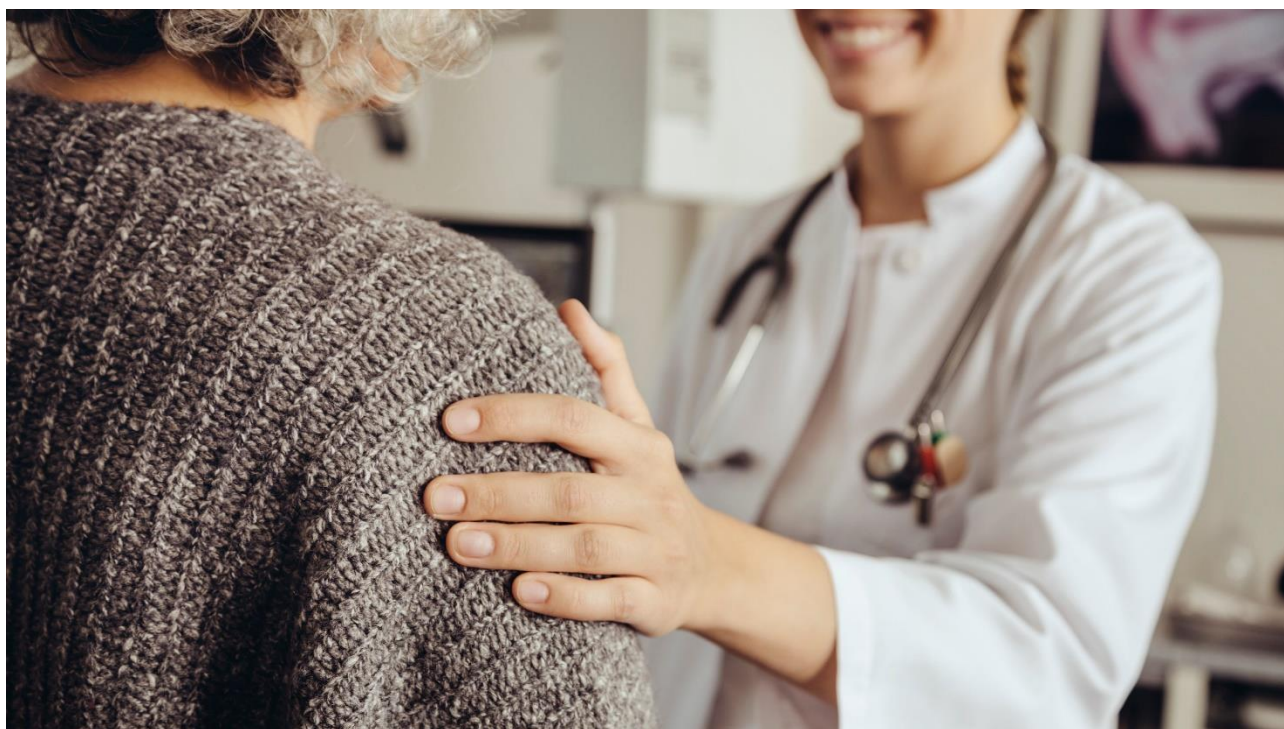
**VANITY FAIR**.it

<https://www.vanityfair.it/article/visite-colloqui-e-consulenze-gratuite-per-le-donne-in-oltre-240-ospedali-con-il-bollino-rosa-fino-al-27-novembre>

# Visite gratuite, colloqui e consulenze per le donne in oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa fino al 27 novembre

Al via la quarta edizione dell'(H) Open Week promossa da Fondazione Onda ETS che si terrà dal 21 al 27 novembre. Obiettivo: incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza

DI REDAZIONE SALUTE



Al via la quarta edizione dell' **(H) Open Week**, promossa da [Fondazione Onda ETS](#), che dal 21 al 27 novembre avrà l'obiettivo di incoraggiare le **donne** vittime di **violenza** a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

In occasione della **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** che si celebra il 25 novembre, gli **oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa** che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo.

«Anche quest'anno l'obiettivo è **sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale**. Esistono, infatti, **violenze verbali, psicologiche e persino economiche**, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità. **Fondazione Onda ETS, ogni anno, vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza incoraggiandole così a uscire dalla spirale del silenzio**, della profonda sofferenza e [solitudine](#). Voglio ringraziare inoltre la Prof.ssa Alessandra Kustermann, Presidente SVS Donna Aiuta Donna S.C.S per la collaborazione in questo progetto», afferma **Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS**.

Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali l'opuscolo informativo ***Violenza di genere - Riconoscerla, prevenirla, contrastarla***, disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione «Pubblicazioni».

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. Per il secondo anno

consecutivo, la campagna social è stata insignita della **Medaglia del Presidente della Repubblica**.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it). **È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti.**

«La violenza, anzi meglio declinata al plurale ovvero le violenze, fanno ormai parte integrante della nostra esistenza quotidiana, le “ragioni” con cui vengono spiegate risultano davvero molto flebili (es. “quel ragazzo ha guardato la mia ragazza”). Su giovani **uomini** e giovani donne si perpetuano “esercitazioni” di violenza incredibili, anche quando la vittima è ormai morta. Che il fenomeno riguardi anche i giovani non è sorprendente: a sbalordire è soprattutto che anche i giovani maschi si scatenino per inezie contro i loro coetanei, e che, comunque, nonostante il trascorrere del tempo continuino a essere donne, giovani o anziane, oggetti di violenza sessuale, e non solo sessuale dei maschi. Oggetti, tra l'altro, che non possiedono la capacità di essere assenzienti. Una sorta di paradosso, che tuttavia viene considerato all'ordine del giorno. Ma le ragazze e le donne di qualsiasi età (purtroppo, è poco studiato il femminicidio in età avanzata) faticano a denunciare perché sanno che saranno poi loro stesse a essere messe sotto processo, come accade visibilmente. Un merito da attribuire oggi alle donne: **parecchie donne celebri non esitano a evidenziare le molestie subite da bambine, nonché che le violenze e il sessismo nell'emisfero del ciò che avviene dietro uno spettacolo, un'opera teatrale o cinematografica**, benché poi questi due ultimi permangano a risultare invisibili. Le violenze cancellano e tormentano la psiche di molte ragazze e donne di diversa età, fino all'anzianità. Onda sta adoperandosi al massimo affinché ciò non accada in nessuna parte del nostro mondo», dichiara **Nicla Vassallo, Professore ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato dell'Isem/C.N.R., Alumna del King's College of London, Membro del Comitato d'Onore della Fondazione Onda ETS.**

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla **prevenzione**, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da **361 ospedali** dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS



nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Libellula e DonnexStrada, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e grazie al contributo non condizionante di Aurobindo, Crédit Agricole, Eni, Hexagon, IBSA, Korian, MSD e TIM.

**SPECIALIZZATI**

18 novembre 2024

sanità  
informazione .it

<https://www.sanitainformazione.it/advocacy-e-associazioni/violenza-sulle-donne-fondazione-onda-ets-torna-lopen-week-in-oltre-240-ospedali-con-il-bollino-rosa/>

## **Violenza sulle donne, Fondazione Onda ETS: “Torna l’Open Week in oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa”**

Dal 21 al 27 novembre, oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa aderenti all’iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo

*di I.F.*



Incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Con questo obiettivo, torna per la quarta volta, l'(H) [Open Week](#), organizzato da **Fondazione Onda ETS**, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre. Dal 21 al 27 novembre, in oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa, che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa, verranno offerti gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo.

## **Un aiuto attivo e concreto per proteggere le donne**

“Anche quest’anno l’obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull’esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale. Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità. Fondazione Onda ETS, ogni anno, vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza incoraggiandole così a uscire dalla spirale del silenzio, della profonda sofferenza e solitudine. Voglio ringraziare inoltre la Prof.ssa Alessandra Kustermann, Presidente SVS Donna Aiuta Donna S.C.S per la collaborazione in questo progetto”, spiega **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda ETS.

## **Il materiale informativo**

Per l’occasione verrà distribuito negli ospedali l’opuscolo informativo “**Violenza di genere – Riconoscerla, prevenirla, contrastarla**”, disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione “Pubblicazioni”.

L’iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un’ampia campagna di comunicazione con l’obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. Per il secondo anno consecutivo, la campagna social è stata insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica. Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito



www.bollinirosa.it. È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti.

## Un fenomeno che riguarda anche i giovani

“La violenza, anzi meglio declinata al plurale ovvero le violenze, fanno ormai parte integrante della nostra esistenza quotidiana, le ‘ragioni’ con cui vengono spiegate risultano davvero molto flebili (es. “quel ragazzo ha guardato la mia ragazza”). Su giovani uomini e giovani donne si perpetuano ‘esercitazioni’ di violenza incredibili, anche quando la vittima è ormai morta – dice **Nicla Vassallo**, Professore ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato dell’Isem/C.N.R., Alumna del King’s College of London, Membro del Comitato d’Onore della Fondazione Onda ETS -. Che il fenomeno riguardi anche i giovani non è sorprendente: a sbalordire è soprattutto che anche i giovani maschi si scatenino per inezie contro i loro coetanei, e che, comunque, nonostante il trascorrere del tempo continuino a essere donne, giovani o anziane, oggetti di violenza sessuale, e non solo sessuale dei maschi. Oggetti, tra l’altro, che non possiedono la capacità di essere assenzienti. Una sorta di paradosso, che tuttavia viene considerato all’ordine del giorno. Ma le ragazze e le donne di qualsiasi età (purtroppo, è poco studiato il femminicidio in età avanzata) faticano a denunciare perché sanno che saranno poi loro stesse a essere messe sotto processo, come accade visibilmente. Un merito da attribuire oggi alle donne: parecchie donne celebri non esitano a evidenziare le molestie subite da bambine, nonché che le violenze e il sessismo nell’emisfero del ciò che avviene dietro uno spettacolo, un’opera teatrale o cinematografica, benché poi questi due ultimi permangano a risultare invisibili. Le violenze cancellano e tormentano la psiche di molte ragazze e donne di diversa età, fino all’anzianità. Onda sta adoperandosi al massimo affinché ciò non accada in nessuna parte del nostro mondo”

## Cos’è il Bollino Rosa

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da **361 ospedali** dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all’interno degli ospedali, un approccio “di genere” nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini. L’iniziativa è realizzata con il patrocinio di Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Libellula e DonnexStrada, con la media partnership di Adnkronos,

Baby Magazine, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e grazie al contributo non condizionante di Aurobindo, Crédit Agricole, Eni, Hexagon, IBSA, Korian, MSD e TIM.

18 novembre 2024

TrendSanità .it

<https://trendsanita.it/violenza-sulle-donne-dal-21-al-27-novembre-servizi-gratuiti-in-oltre-240-ospedali-con-il-bollino-rosa-di-fondazione-onda-ets-e-nei-centri-antiviolenza/>

# Violenza sulle donne: dal 21 al 27 novembre servizi gratuiti in oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda ETS e nei centri antiviolenza

19 Novembre 2024

Tempo di lettura: 3 min

Fondazione Onda ETS, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia la quarta edizione dell'(H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa **offriranno** gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo. «Anche quest'anno l'obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale. Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità. Fondazione Onda ETS, ogni anno, vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in

difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza incoraggiandole così a uscire dalla spirale del silenzio, della profonda sofferenza e solitudine. Voglio ringraziare inoltre la Prof.ssa Alessandra Kustermann, Presidente SVS Donna Aiuta Donna S.C.S per la collaborazione in questo progetto», afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda ETS.

Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali l'opuscolo informativo "Violenza di genere – Riconoscerla, prevenirla, contrastarla", disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione "Pubblicazioni".

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. Per il secondo anno consecutivo, la campagna social è stata insignita della **Medaglia del Presidente della Repubblica**.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it). È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti.

«La violenza, anzi meglio declinata al plurale ovvero le violenze, fanno ormai parte integrante della nostra esistenza quotidiana, le "ragioni" con cui vengono spiegate risultano davvero molto flebili (es. "quel ragazzo ha guardato la mia ragazza"). Su giovani uomini e giovani donne si perpetuano "esercitazioni" di violenza incredibili, anche quando la vittima è ormai morta. Che il fenomeno riguardi anche i giovani non è sorprendente: a sbalordire è soprattutto che anche i giovani maschi si scatenino per inezie contro i loro coetanei, e che, comunque, nonostante il trascorrere del tempo continuo a essere donne, giovani o anziane, oggetti di violenza sessuale, e non solo sessuale dei maschi. Oggetti, tra l'altro, che non possiedono la capacità di essere assenzienti. Una sorta di paradosso, che tuttavia viene considerato all'ordine del giorno. Ma le ragazze e le donne di qualsiasi età (purtroppo, è poco studiato il femminicidio in età avanzata) faticano a denunciare perché sanno che saranno poi loro stesse a essere messe sotto processo, come accade visibilmente. Un merito da attribuire oggi alle donne: parecchie donne celebri non esitano a evidenziare le molestie subite da bambine, nonché che le violenze e il sessismo nell'emisfero del ciò che avviene dietro uno spettacolo, un'opera teatrale o cinematografica, benché poi questi due ultimi permangano a risultare invisibili. Le violenze cancellano e tormentano la psiche di molte ragazze e donne di diversa età, fino all'anzianità. Onda sta adoperandosi al massimo affinché ciò non accada in nessuna parte del nostro mondo», dichiara **Nicla Vassallo**, Professore ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore

Associato dell'Isem/C.N.R., Alumna del King's College of London, Membro del Comitato d'Onore della Fondazione Onda ETS.

**PORTALI ED E-ZINE**



19 novembre 2024

COMUNICATI-STAMPA.NET

<https://www.comunicati-stampa.net/com/violenza-sulle-donne-dal-21-al-27-novembre-servizi-gratuiti-in-oltre-240-ospedali-con-il-bollino-rosa-di-fondazione-onda-ets-e-nei-centri-antiviolenza.html>

# Violenza sulle donne: dal 21 al 27 novembre servizi gratuiti in oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda ETS e nei centri antiviolenza

19/11/24 **Nazionale**

di **Mariella Belloni**

Fondazione Onda ETS, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia la quarta edizione dell'(H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo



«Anche quest'anno l'obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e

sessuale. Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità. Fondazione Onda ETS, ogni anno, vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza incoraggiandole così a uscire dalla spirale del silenzio, della profonda sofferenza e solitudine. Voglio ringraziare inoltre la Prof.ssa Alessandra Kustermann, Presidente SVS Donna Aiuta Donna S.C.S per la collaborazione in questo progetto», afferma Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS.

Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali l'opuscolo informativo "Violenza di genere - Riconoscerla, prevenirla, contrastarla", disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione "Pubblicazioni".

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. Per il secondo anno consecutivo, la campagna social è stata insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it). È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti.

«La violenza, anzi meglio declinata al plurale ovvero le violenze, fanno ormai parte integrante della nostra esistenza quotidiana, le "ragioni"

con cui vengono spiegate risultano davvero molto flebili (es. “quel ragazzo ha guardato la mia ragazza”). Su giovani uomini e giovani donne si perpetuano “esercitazioni” di violenza incredibili, anche quando la vittima è ormai morta. Che il fenomeno riguardi anche i giovani non è sorprendente: a sbalordire è soprattutto che anche i giovani maschi si scatenino per inezie contro i loro coetanei, e che, comunque, nonostante il trascorrere del tempo continuino a essere donne, giovani o anziane, oggetti di violenza sessuale, e non solo sessuale dei maschi. Oggetti, tra l’altro, che non possiedono la capacità di essere assenzienti. Una sorta di paradosso, che tuttavia viene considerato all’ordine del giorno. Ma le ragazze e le donne di qualsiasi età (purtroppo, è poco studiato il femminicidio in età avanzata) faticano a denunciare perché sanno che saranno poi loro stesse a essere messe sotto processo, come accade visibilmente. Un merito da attribuire oggi alle donne: parecchie donne celebri non esitano a evidenziare le molestie subite da bambine, nonché che le violenze e il sessismo nell’emisfero del ciò che avviene dietro uno spettacolo, un’opera teatrale o cinematografica, benché poi questi due ultimi permangano a risultare invisibili. Le violenze cancellano e tormentano la psiche di molte ragazze e donne di diversa età, fino all’anzianità. Onda sta adoperandosi al massimo affinché ciò non accada in nessuna parte del nostro mondo», dichiara Nicla Vassallo, Professore ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato dell’Isem/C.N.R., Alumna del King’s College of London, Membro del Comitato d’Onore della Fondazione Onda ETS.

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da 361 ospedali dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all’interno degli ospedali, un approccio “di genere” nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini. L’iniziativa è realizzata con il patrocinio di Consiglio Nazionale delle

Ricerche, Fondazione Libellula e DonnexStrada, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e grazie al contributo non condizionante di Aurobindo, Crédit Agricole, Eni, Hexagon, IBSA, Korian, MSD e TIM.

20 novembre 2024



<https://www.msn.com/it-it/notizie/italia/giornata-contro-violenza-su-donneiniziative-in-ospedali-toscana/ar-AA1urw8R>

## Giornata contro violenza su donne, iniziative in ospedali Toscana



Giornata contro violenza su donne, iniziative in ospedali Toscana© Provided by ANSA

(ANSA) - FIRENZE, 20 NOV - Al via una settimana di iniziative negli ospedali della Toscana in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre.

La Fondazione Onda Est lancia la quarta edizione dell'(H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza. Gli oltre 240 ospedali con il 'Bollino Rosa' che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo.

20 novembre 2024



<https://harddoctor.wordpress.com/2024/11/20/violenza-sulle-donne-dal-21-al-27-novembre-servizi-gratuiti-in-oltre-240-ospedali-con-il-bollino-rosa-di-fondazione-onda-ets-e-nei-centri-antiviolenza/>

Violenza sulle donne: dal 21 al 27 novembre servizi gratuiti in oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda ETS e nei centri antiviolenza  
[Nov 20, 2024](#)

## **VIOLENZA DI GENERE**

Riconoscerla, prevenirla, contrastarla



*Onda della salute*





**Fondazione Onda ETS**, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia la quarta edizione dell'**(H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre** con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli oltre [240 ospedali con il Bollino Rosa](#) che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo.

Pubblicità

Impostazioni sulla privacy

*«Anche quest'anno l'obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale. Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità. Fondazione Onda ETS, ogni anno, vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza incoraggiandole così a uscire dalla spirale del silenzio, della profonda sofferenza e solitudine. Voglio ringraziare inoltre la Prof.ssa Alessandra Kustermann, Presidente SVS Donna Aiuta Donna S.C.S per la collaborazione in questo progetto»* – afferma **Francesca Merzagora**, Presidente Fondazione Onda ETS.



Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali l'opuscolo informativo "[Violenza di genere – Riconoscerla, prevenirla, contrastarla](#)", disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione "Pubblicazioni".

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. Per il secondo anno consecutivo, la campagna social è stata insignita della **Medaglia del Presidente della Repubblica**.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it). È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti.

*«La violenza, anzi meglio declinata al plurale ovvero le violenze, fanno ormai parte integrante della nostra esistenza quotidiana, le "ragioni" con cui vengono spiegate risultano davvero*

*molto flebili (es. "quel ragazzo ha guardato la mia ragazza"). Su giovani uomini e giovani donne si perpetuano "esercitazioni" di violenza incredibili, anche quando la vittima è ormai morta. Che il fenomeno riguardi anche i giovani non è sorprendente: a sbalordire è soprattutto che anche i giovani maschi si scatenino per inezie contro i loro coetanei, e che, comunque, nonostante il trascorrere del tempo continuino a essere donne, giovani o anziane, oggetti di violenza sessuale, e non solo sessuale dei maschi. Oggetti, tra l'altro, che non possiedono la capacità di essere assenzienti. Una sorta di paradosso, che tuttavia viene considerato all'ordine del giorno. Ma le ragazze e le donne di qualsiasi età (purtroppo, è poco studiato il femminicidio in età avanzata) faticano a denunciare perché sanno che saranno poi loro stesse a essere messe sotto processo, come accade visibilmente. Un merito da attribuire oggi alle donne: parecchie donne celebri non esitano a evidenziare le molestie subite da bambine, nonché che le violenze e il sessismo nell'emisfero del ciò che avviene dietro uno spettacolo, un'opera teatrale o cinematografica, benché poi questi due ultimi permangano a risultare invisibili. Le violenze cancellano e tormentano la psiche di molte ragazze e donne di diversa età, fino all'anzianità. Onda sta adoperandosi al massimo affinché ciò non accada in nessuna parte del nostro mondo» – dichiara **Nicla Vassallo**, Professore ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato dell'Isem/C.N.R., Alumna del King's College of London, Membro del Comitato d'Onore della Fondazione Onda ETS.*

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da **361 ospedali** dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

21 novembre 2024



<https://www.donnainsalute.it/news/violenza-sulle-donne-dal-21-al-27-novembre-servizi-gratuiti-in-240-ospedali-con-bollino-rosa/>

## Violenza sulle donne: dal 21 al 27 novembre servizi gratuiti in 240 ospedali con Bollino Rosa

- [Medicina](#)
- [21 Novembre 2024 9:36](#)

In occasione della **Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne che si celebra il 25 novembre**, Fondazione Onda ETS promuove la quarta edizione dell'(H) Open Week che si terrà dal **21 al 27 novembre** con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa che hanno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point e materiale informativo. «Anche quest'anno l'obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale. Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità. Fondazione Onda ETS, ogni anno, vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza incoraggiandole a uscire dalla spirale del silenzio, della profonda sofferenza e solitudine. Voglio ringraziare inoltre la Professoressa Alessandra Kustermann, Presidente SVS Donna Aiuta Donna S.C.S per la collaborazione a questo progetto», ha affermato **Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS**. Nell'occasione verrà distribuito negli ospedali l'opuscolo informativo "Violenza di genere – Riconoscerla, prevenirla, contrastarla", disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione "**Pubblicazioni**". L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione per ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. Per il secondo anno consecutivo, la campagna social è stata insignita della **Medaglia del Presidente della Repubblica**. I servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione si trovano sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it). È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti. L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Libellula e DonnexStrada, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e grazie al contributo non condizionante di Aurobindo, Crédit Agricole, Eni, Hexagon, IBSA, Korian, MSD e TIM. Per maggiori informazioni [clicca qui](#)

21 novembre 2024

RADIO **SALUTE**™  
.it

<https://radiosalute.it/giornata-internazionale-per-l'eliminazione-della-violenza-contro-le-donne-25-novembre-2024/>



## **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, 25 novembre 2024**

Condividi

*Fondazione Onda ETS, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia la quarta edizione dell'(H) Open Week, fino al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto*

Gli oltre 240 ospedali con il [Bollino Rosa](#) che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo.

## Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2024

«Anche quest'anno l'obiettivo, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, è sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale. Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità.



## Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2024

[Fondazione Onda](#) ETS, ogni anno, vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza incoraggiandole così a uscire dalla spirale del silenzio, della profonda sofferenza e solitudine. Voglio ringraziare inoltre la Prof.ssa Alessandra Kustermann, Presidente SVS Donna Aiuta Donna S.C.S per la collaborazione in questo progetto», afferma **Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS.**

Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali l'opuscolo informativo "Violenza di genere – Riconoscerla, prevenirla, contrastarla", disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione "Pubblicazioni".



L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. Per il secondo anno consecutivo, la campagna social è stata insignita della **Medaglia del Presidente della Repubblica**.



Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, le iniziative di Onda

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it). È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti.

Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

«La violenza, anzi meglio declinata al plurale ovvero le violenze, fanno ormai parte integrante della nostra esistenza quotidiana, le "ragioni" con cui vengono spiegate risultano davvero molto flebili (es. "quel ragazzo ha guardato la mia ragazza"). Su giovani uomini e giovani donne si perpetuano "esercitazioni" di violenza incredibili, anche quando la vittima è ormai morta.

Che il fenomeno riguardi anche i giovani non è sorprendente: a sbalordire è soprattutto che anche i giovani maschi si scatenino per inezie contro i loro coetanei, e che, comunque,

nonostante il trascorrere del tempo continuo a essere donne, giovani o anziane, oggetti di violenza sessuale, e non solo sessuale dei maschi. Oggetti, tra l'altro, che non possiedono la capacità di essere assenzienti. Una sorta di paradosso, che tuttavia viene considerato all'ordine del giorno.

Ma le ragazze e le donne di qualsiasi età (purtroppo, è poco studiato il femminicidio in età avanzata) faticano a denunciare perché sanno che saranno poi loro stesse a essere messe sotto processo, come accade visibilmente. Un merito da attribuire oggi alle donne: parecchie donne celebri non esitano a evidenziare le molestie subite da bambine, nonché che le violenze e il sessismo nell'emisfero del ciò che avviene dietro uno spettacolo, un'opera teatrale o cinematografica, benché poi questi due ultimi permangano a risultare invisibili. Le violenze cancellano e tormentano la psiche di molte ragazze e donne di diversa età, fino all'anzianità.

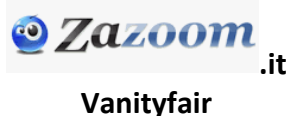
Onda sta adoperandosi al massimo affinché ciò non accada in nessuna parte del nostro mondo», dichiara **Nicla Vassallo, Professore ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato dell'Isem/C.N.R., Alumna del King's College of London, Membro del Comitato d'Onore della Fondazione Onda ETS.**

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da **361 ospedali** dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla salute non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Libellula e DonnexStrada, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e grazie al contributo non condizionante di Aurobindo, Crédit Agricole, Eni, Hexagon, IBSA, Korian, MSD e TIM.



22 novembre 2024



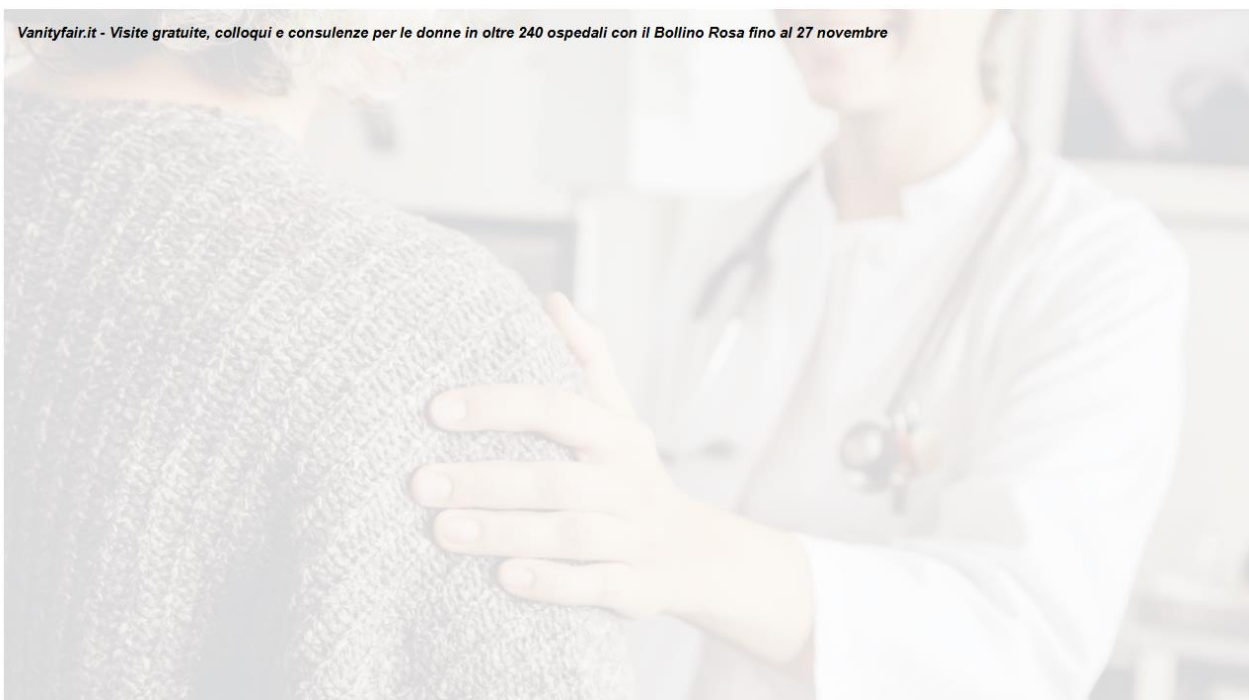
<https://www.zazoom.it/2024-11-22/visite-gratuite-colloqui-e-consulenze-per-le-donne-in-oltre-240-ospedali-con-il-bollino-rosa-fino-al-27-novembre/15847421/>

## Visite gratuite colloqui e consulenze per le donne in oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa fino al 27 novembre

Vanityfair.it | 22 nov 2024

Al via la quarta edizione dell'(H) Open Week promossa da Fondazione Onda ETS che si terrà dal 21 al 27 **novembre**. Obiettivo: incoraggiare le **donne** vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza

Vanityfair.it - Visite gratuite, colloqui e consulenze per le donne in oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa fino al 27 novembre



## Visite gratuite, colloqui e consulenze per le donne in oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa fino al 27 novembre

Al via la quarta edizione dell'(H) Open Week promossa da Fondazione Onda ETS che si terrà dal 21 al 27 novembre. Obiettivo: incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza



Al via la quarta edizione dell' **(H) Open Week**, promossa da [Fondazione Onda ETS](#), che dal **21 al 27 novembre** avrà l'obiettivo di incoraggiare le **donne vittime di violenza** a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

In occasione della **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** che si celebra il 25 novembre, gli **oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa** che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo.

«Anche quest'anno l'obiettivo è **sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale**. Esistono, infatti, **violenze verbali, psicologiche e persino economiche**, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di

isolarla e lederne la dignità. **Fondazione Onda ETS, ogni anno, vuole dare un aiuto attivo e concreto per proteggere e aiutare le donne in difficoltà, garantendo per una settimana servizi gratuiti a sostegno delle vittime di violenza incoraggiandole così a uscire dalla spirale del silenzio**, della profonda sofferenza e **solitudine**. Voglio ringraziare inoltre la Prof.ssa Alessandra Kustermann, Presidente SVS Donna Aiuta Donna S.C.S per la collaborazione in questo progetto», afferma **Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS**.

Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali l'opuscolo informativo ***Violenza di genere - Riconoscerla, prevenirla, contrastarla***, disponibile anche in formato elettronico sul sito **[www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it)** nella sezione «Pubblicazioni».

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. Per il secondo anno consecutivo, la campagna social è stata insignita della **Medaglia del Presidente della Repubblica**.

Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione sono consultabili sul sito **[www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it)**. **È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli ospedali aderenti.**

«La violenza, anzi meglio declinata al plurale ovvero le violenze, fanno ormai parte integrante della nostra esistenza quotidiana, le “ragioni” con cui vengono spiegate risultano davvero molto flebili (es. “quel ragazzo ha guardato la mia ragazza”). Su giovani **uomini** e giovani donne si perpetuano “esercitazioni” di violenza incredibili, anche quando la vittima è ormai morta. Che il fenomeno riguardi anche i giovani non è sorprendente: a sbalordire è soprattutto che anche i giovani maschi si scatenino per inezie contro i loro coetanei, e che, comunque, nonostante il trascorrere del tempo continuino a essere donne, giovani o anziane, oggetti di violenza sessuale, e non solo sessuale dei maschi. Oggetti, tra l'altro, che non possiedono la capacità di essere assenzienti. Una sorta di paradosso, che tuttavia viene considerato all'ordine del giorno. Ma le

ragazze e le donne di qualsiasi età (purtroppo, è poco studiato il femminicidio in età avanzata) faticano a denunciare perché sanno che saranno poi loro stesse a essere messe sotto processo, come accade visibilmente. Un merito da attribuire oggi alle donne: **parecchie donne celebri non esitano a evidenziare le molestie subite da bambine, nonché che le violenze e il sessismo nell'emisfero del ciò che avviene dietro uno spettacolo, un'opera teatrale o cinematografica**, benché poi questi due ultimi permangano a risultare invisibili. Le violenze cancellano e tormentano la psiche di molte ragazze e donne di diversa età, fino all'anzianità. Onda sta adoperandosi al massimo affinché ciò non accada in nessuna parte del nostro mondo», dichiara **Niela Vassallo, Professore ordinario di Filosofia Teoretica, Ricercatore Associato dell'Isem/C.N.R., Alumna del King's College of London, Membro del Comitato d'Onore della Fondazione Onda ETS.**

Fondazione Onda ETS dal 2007 attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla **prevenzione**, diagnosi e cura delle principali patologie femminili il riconoscimento del Bollino Rosa. Il network, composto da **361 ospedali** dislocati sul territorio nazionale, sostiene Fondazione Onda ETS nel promuovere, anche all'interno degli ospedali, un approccio "di genere" nella definizione e nella programmazione strategica dei servizi clinico-assistenziali, indispensabile per garantire il diritto alla **salute** non solo delle donne ma anche degli uomini.

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Libellula e DonnexStrada, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e grazie al contributo non condizionante di Aurobindo, Crédit Agricole, Eni, Hexagon, IBSA, Korian, MSD e TIM.



# ONDA

25 ottobre 2024 - 01 novembre 2024

# INDICE

## ONDA

29/10/2024 Latina Editoriale Oggi

**Lo sport sempre più terapia a Villa Carla e Villa Silvana**

4

**ONDA**

**1 articolo**



SANITÀ

# Lo sport sempre più terapia a Villa Carla e Villa Silvana

## L'obiettivo La relazione del gruppo Korian sui risultati raggiunti nel Lazio: focus anche sul supporto alle vittime di violenza

Il gruppo Korian presenta la prima relazione d'impatto, che include anche i risultati raggiunti grazie ai progetti che hanno coinvolto le sue strutture nel Lazio. Iniziative attivate pure ad Aprilia, tramite Villa Silvana e Villa Carla, con un particolare focus sullo sport come terapia e sul supporto rivolto alle donne attraverso i centri antiviolenza. «Questo atto rappresenta per noi, al di là dell'obbligo normativo, un mezzo fondamentale per continuare a migliorarci, definire le strategie future e per rafforzare il rapporto di fiducia nei confronti di tutti gli stakeholder, inclusi pazienti e famiglie, dipendenti e collaboratori, comunità locali e istituzioni. La relazione d'impatto - afferma Federico Guidoni, presidente e Ceo di Korian Italia - racconta proprio il nostro modo di fare impresa. Diventa inoltre un impegno concreto a coniugare la nostra attività quotidiana con una crescente responsabilità sociale e ambientale, anche grazie all'impegno di tutti i dipendenti e collaboratori».

Gli impianti hanno coinvolto anche in Lazio attraverso progetti ad hoc. Tra questi, ad esempio, "Golfando insieme oltre ogni limite", iniziativa terapeutico sportiva in cui il gioco del golf diventa aiuto concreto per la salute fisica e il be-

nessere mentale dei pazienti. "Golfando", che ha visto coinvolte Villa Carla e Villa Silvana ad Aprilia, è stato realizzato in partnership con Edoardo Biagi, atleta della Nazionale Italiana Paralimpica di Golf, e si è strutturato attraverso

L'ingresso della Rsa alle porte di Aprilia

una serie di appuntamenti ricorrenti per poi concludersi con una giornata di tornei su un vero e proprio campo da golf, in cui gli anziani sono stati i veri protagonisti. Forte, poi, l'impegno nei confronti delle donne: Korian, infatti,



si è impegnata a sostenere le donne vittime di violenza segnalate dai Centri Antiviolenza, riservando, in collaborazione con Korian Academy, posti gratuiti nei corsi Oss con un successivo inserimento lavorativo. Inoltre, in occasione del

25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, Korian ha aderito all'Open Week di Fondazione Onda, coinvolgendo poliambulatori e case di cura nel supporto e nell'erogazione di prestazioni gratuite alle donne vittime di violenza. Significati-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

va poi la partecipazione a eventi di sensibilizzazione: Korian infatti ha aderito a "Race for the Cure" di Komen Italia, la più grande manifestazione per la lotta ai tumori del seno in Italia e nel mondo. «La vicinanza ai territori - commenta Alessandro Zannella, Area Manager Lazio di Korian Italia - e alle comunità locali è un tratto distintivo di Korian che, da sempre si impegna, con progetti concreti, a fare la differenza a fianco dei pazienti, delle loro famiglie e dei partner, con l'obiettivo di generare benefici concreti e continuare a migliorare i servizi sul territorio». ●

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# ONDA

08 - 15 novembre 2024

# INDICE

## ONDA

15/11/2024 Il Verbanò	4
<b>Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative</b>	
14/11/2024 Cronaca Qui Torino	5
<b>Il boom di violenze sulle donne «Dopo la pandemia è il caos»</b>	
13/11/2024 Il Centro - L'Aquila	6
<b>Ecco le iniziative negli ospedali contro gli abusi sulle donne</b>	
12/11/2024 QN - Il Resto del Carlino - Bologna	7
<b>Festival Scienza Medica Fondazione Carisbo: «Lotta alle fake news per tutelare la salute»</b>	
15/11/2024 L'Azione	8
<b>Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative</b>	
12/11/2024 QN - Il Resto del Carlino - Bologna	9
<b>In dieci anni ospitati 25 premi Nobel</b>	
15/11/2024 L'Informatore Borgomanerese	10
<b>Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative</b>	

# ONDA

7 articoli



IL CALENDARIO

# Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative

**M**usica, approfondimenti e sportelli aperti nei presidi sanitari. Sono diverse le iniziative che tra Novara e Verbania sono previste in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2024.

## A Novara

Sotto la Cupola l'evento principale sarà domenica 24 novembre: piazza Martiri completamente invasa di coperte con il progetto "Viva Vittoria Novara". Le coperte saranno fatte da quadrati di tessuto, lavorati all'uncinetto o a maglia da tantissime persone, per aiutare le vittime di violenza. Con il ricavato dalla vendita, infatti, si aiuteranno tre realtà che, sul territorio, si occupano quotidianamente di sostenere e

accompagnare le donne vittime di violenza.

Diversi gli appuntamenti in programma sabato 23. Dalle 17,30 alle 19,30 nella Sala Iper3 presso il Centro commerciale San Martino, ci sarà un evento promosso dall'associazione "Humanity in the world". È la nuova edizione di "Amiamole, amiamoci, amatele... Verso il 25 novembre". Durante la serata interverranno i Carabinieri del comando provinciale, Lella Bassignana, referente del Nodo provinciale contro le discriminazioni della Provincia di Vercelli, Josella

Caviglioli, psichiatra e psicoterapeuta, gli avvocati Simona Pontini ed Elena Buscaglia. L'ingresso è su invito o su prenotazione alla mail [humanityitalia@gmail.com](mailto:humanityitalia@gmail.com) o al 3284272622. In serata, invece, all'Arengo, dalle 21, concerto "Voce s.f. sostanzialmente femminile". Il Coro Novaria sarà il protagonista dell'appuntamento. Nell'occasione sarà celebrato il 40esimo di nascita del Coro. Sabato 23, a partire dalle 13, la nuova edizione della "StraWoman", la corsa delle donne,

che – giunta alla sua 14ª annualità – farà tappa a Novara.

## A Verbania

La Fondazione Onda ETS organizza la 4ª edizione dell'(H)Open week nella settimana dal 21 al 27 novembre 2024 con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza.

L'Azienda Sanitaria Locale VCO partecipa all'iniziativa attraverso gli operatori della Direzione delle Professioni Sanitarie offrendo gratuitamente alle donne un info point per suggerimenti e colloqui presso il pronto soccorso dell'O-

spedale Castelli di Verbania, nei giorni 21-22-25-26-27 novembre, dalle 14 alle 16, senza prenotazione.

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana.

**Monica Curino**

**Maria Elisa Gualandris**



## L'AIUTO Ogni anno in 250 si presentano ai centri soccorso di Torino

# Il boom di violenze sulle donne «Dopo la pandemia è il caos»

■ Ogni anno, circa 250 donne si rivolgono ai Centri Soccorso Violenza Sessuale (S.V.S.) di Torino, registrando un aumento del 15% rispetto ai periodi pre-pandemia, un vero caos. Il 27 novembre 2024, verrà presentato il documentario "Un altro domani" nella Sala Montessori della Città Metropolitana di Torino, esplorando la violenza di genere attraverso storie di vittime e perpetratori. Tra le varie forme di violenza, il 7% delle donne ha denunciato abusi durante la gravidanza, un chiaro segno di dominazione e controllo. La violenza manifesta diverse facce, incluse quelle psicologiche, verbali ed economiche, spesso trascurate nella società. Francesca Merzagora, presidente di Fondazione

Onda Ets, enfatizza l'importanza di riconoscere ogni tipo di violenza e di fornire le risorse per combattere l'isolamento e l'oppressione. Il 27 novembre sarà una giornata di riflessione e impegno collettivo, seguita da una tavola rotonda sulla violenza di ge-



nere dopo la proiezione del documentario, per continuare la lotta contro questo fenomeno globale. «La violenza, in tutte le sue forme, è ormai parte integrante della nostra vita quotidiana. Eppure, nonostante il passare del tempo, le donne continuano a essere vittime di soprusi, molestie, e aggressioni fisiche, sessuali e psicologiche», commenta Nicla Vassallo, docente ordinario di Filosofia Teoretica, membro del Comitato d'Onore di Fondazione Onda. Accanto a queste iniziative, Fondazione Onda ETS ha lanciato una campagna di comunicazione per ridurre i pregiudizi culturali che alimentano la violenza di genere, cercando di sfidare gli stereotipi più radicati.

[ S.S.O. ]

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





## ➔ IL PROGRAMMA DELLA ASL

### Ecco le iniziative negli ospedali contro gli abusi sulle donne

Servizi gratuiti di consulenza e supporto per le donne vittime di violenza negli ospedali della provincia teatina. Dal Santissima Annunziata di Chieti al Renzetti di Lanciano, dal Bernabeo di Ortona al San Pio di Vasto, tante le iniziative organizzate dalla Asl. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Asl aderisce infatti all'iniziativa della Fondazione Onda Ets che promuove la quarta edizione dell'(H) Open Week dal 21 al 27 novembre 2024. Visite, esami,

colloqui, info point dedicati, distribuzione di materiale informativo e incontri di sensibilizzazione: queste le iniziative rivolte a tutte le donne interessate che puntano a favorire la consapevolezza e la prevenzione della violenza in tutte le sue forme, fisica, psicologica, verbale ed economica. All'ospedale di Chieti, a partire dal 21 fino al 27, ogni mattina dalle 10 alle 12, verrà allestito uno spazio espositivo con disponibilità di materiale informativo nella sala d'attesa del pronto soccorso

ostetrico ginecologico. Il 21 al pronto soccorso, dalle 9 alle 10, ci sarà un info point dedicato. Il 25, dalle 10 alle 12, nella sala d'attesa del pronto soccorso ostetrico ginecologico, ci sarà uno spazio informativo a cura del personale ostetrico con distribuzione di materiale; nel pomeriggio, dalle 15 alle 18, si potranno fare colloqui con psichiatra e ostetrica nella sala meeting al livello 12 AB (con prenotazione obbligatoria all'indirizzo mail [clinicaoostetricafrontoffice@asl2abruzzo.it](mailto:clinicaoostetricafrontoffice@asl2abruzzo.it)). (a.i.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Festival Scienza Medica Fondazione Carisbo: «Lotta alle fake news per tutelare la salute»

Fabio Roversi-Monaco, presidente Commissione tecnico-scientifica  
«Il mondo è dominato dai media: serve una comunicazione chiara»  
La kermesse dal 24 al 26 novembre in Santa Lucia, incontri gratuiti

di **Giovanni Di Caprio**

«**Diffondere** la consapevolezza degli effetti positivi della scienza medica sulla salute è necessario». Il professor Fabio Roversi-Monaco, padre del Festival della Scienza Medica – ideato nel 2015 con il sostegno della Fondazione Carisbo – e oggi presidente della Commissione tecnico-Scientifica della kermesse, apre così la 'tre giorni' sulla scienza medica, dal 24 al 26 novembre, che taglia il traguardo della sua decima edizione.

## **Cosa ci si deve aspettare?**

«Il traguardo più importante è stato il primo e di seguito i nove traguardi successivi fino alla decima edizione, supportata dalla Fondazione Carisbo che quest'anno promuove direttamente la rassegna. Saranno presenti in città numerosi ospiti di fama internazionale, tra cui due Premi Nobel per la Medicina, che terranno la loro lectio magistralis domenica 24 novembre: il primo è Paul Nurse, Premio Nobel nel 2001, che ci illustrerà 'che cos'è la vita', e il secondo è Michael Rosbash, Premio Nobel nel 2017, che interverrà sul tema del ciclo circadiano.»

## **Il programma verte su comunicazione e salute. Può aiutarci a capire meglio?**

«Il tema è essenziale. In un mondo sempre più dominato dai mezzi di comunicazione, diffondere la consapevolezza degli effetti positivi sulla salute individuale e collettiva prodotti dalle corrette informazioni sugli sviluppi della scienza medica, è l'antidoto più efficace contro la diffidenza e lo scetticismo, talvolta indotti dall'enfaticizzazione di disfunzioni e carenze dei servizi sanitari. Una comunicazione chiara e culturalmente sensibile è la base per migliorare la qualità dell'erogazione dei servizi sanitari e per aumentare la soddisfazione dei pazienti.»

## **Un tema più che mai attuale, nel mondo dei social, delle fake news e della perdita di autorevolezza delle fonti mediche.**

«La corretta informazione deve passare dalle pubbliche istituzioni

e dai media, ma anche dallo scambio tra i singoli cittadini: è importante, nel contrastare le fake news, far valere l'importanza di un messaggio autorevole e corretto. La pandemia è stata maestra in tal senso: ha mostrato come la distorsione delle informazioni produca polarizzazioni dannose sulla tutela della salute e, di conseguenza, sfiducia e malcontento verso il sistema sanitario.»

## **Due anni fa ha ricevuto la laurea ad honorem per «il suo impegno a favore della medicina, nei suoi aspetti organizzativi, didattici e culturali». In cosa riconferma questo impegno l'edizione 2024 del festival?**

«Nella sua apertura, come di tradizione in questi 10 anni, a un pubbli-

co vasto. Un'apertura che ribadiamo attraverso la totale gratuità di tutti gli appuntamenti. Il Festival spazia dal rapporto tra ambiente, clima e salute a quello tra salute e alimentazione, fino agli influssi delle nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale. Non mancheranno inoltre momenti di attenzione alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne con la lettura della presidente della Fondazione Onda e intervalli musicali.»

## **Il suo impegno proseguirà anche nei prossimi anni?**

«Certamente nel prossimo biennio, così da continuare a offrire alle istituzioni ed ai cittadini momenti di confronto libero e di alto livello.»

**Giovanni Di Caprio**



Patrizia Pasini, presidente Fondazione e il professor Fabio Roversi-Monaco





## IL CALENDARIO

# Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative

**M**usica, approfondimenti e sportelli aperti nei presidi sanitari. Sono diverse le iniziative che tra Novara e Verbania sono previste in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2024.

### A Novara

Sotto la Cupola l'evento principale sarà domenica 24 novembre: piazza Martiri completamente invasa di coperte con il progetto "Viva Vittoria Novara". Le coperte saranno fatte da quadrati di tessuto, lavorati all'uncinetto o a maglia da tantissime persone, per aiutare le vittime di violenza. Con il ricavato dalla vendita, infatti, si aiuteranno tre realtà che, sul territorio, si occupano quotidianamente di sostenere e

accompagnare le donne vittime di violenza.

Diversi gli appuntamenti in programma sabato 23. Dalle 17,30 alle 19,30 nella Sala Iper3 presso il Centro commerciale San Martino, ci sarà un evento promosso dall'associazione "Humanity in the world". È la nuova edizione di "Amiamole, amiamoci, amatele... Verso il 25 novembre". Durante la serata interverranno i Carabinieri del comando provinciale, Lella Bassignana, referente del Nodo provinciale contro le discriminazioni della Provincia di Vercelli, Josella

Caviglioli, psichiatra e psicoterapeuta, gli avvocati Simona Pontini ed Elena Buscaglia. L'ingresso è su invito o su prenotazione alla mail [humanityitalia@gmail.com](mailto:humanityitalia@gmail.com) o al 3284272622. In serata, invece, all'Arengo, dalle 21, concerto "Vo-ce s.f. sostanzialmente femminile". Il Coro Novaria sarà il protagonista dell'appuntamento. Nell'occasione sarà celebrato il 40esimo di nascita del Coro. Sabato 23, a partire dalle 13, la nuova edizione della "StraWoman", la corsa delle donne,

che - giunta alla sua 14ª annualità - farà tappa a Novara.

### A Verbania

La Fondazione Onda ETS organizza la 4ª edizione dell'(H)Open week nella settimana dal 21 al 27 novembre 2024 con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza.

L'Azienda Sanitaria Locale VCO partecipa all'iniziativa attraverso gli operatori della Direzione delle Professioni Sanitarie offrendo gratuitamente alle donne un info point per suggerimenti e colloqui presso il pronto soccorso dell'O-

spedale Castelli di Verbania, nei giorni 21-22-25-26-27 novembre, dalle 14 alle 16, senza prenotazione.

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana.

**Monica Curino**

**Maria Elisa Gualandris**



# In dieci anni ospitati 25 premi Nobel

Patrizia Pasini, presidente Fondazione: «Incontro aperto a tutti i cittadini: cruciale la corretta informazione»

«**Comunicazione** e salute. Quest'ultima da preservarsi con un corretto modo di vivere e col sostegno di medici alleati, capaci di affiancarci con una puntuale comunicazione e una qualificata assistenza». Patrizia Pasini, presidente della Fondazione Carisbo, presenta così il programma della decima edizione del Festival della scienza medica, promosso dall'ente di via Farini, che, domenica 24 novembre, porterà in città Paul Nurse, premio Nobel 2001 per la Medicina (alle 11.15), e Michael Rosbash, Nobel 2017 per la Medicina (alle 12). I due ricercatori perfezionano il programma della kermesse che si terrà, dal 24 al 26 novembre all'interno del complesso universitario di Santa Lucia. L'accesso è gratuito. Il titolo della tre giorni, dunque, suggerisce quelli che saranno i diversi focus: la cruciale diffusione delle corrette informazioni nelle interazioni tra medici e pazienti, il ruolo della comunicazione e gli influssi delle nuove tecnologie. Un evento che in 10 anni ha portato a Bo-

logna 25 premi Nobel. E oltre alle due lectio magistralis dei premi Nobel, il programma include an-

che John Ioannidis della Stanford University che martedì 26 alle 9 intervverrà sul tema della Biomedical Data Science e della statistica. Non è finita qui.

**Tra** i relatori italiani di maggior rilievo, lunedì 25 alle 9, c'è Paolo Vineis dell'Imperial College London che parlerà del concetto di esposoma. Non mancheranno momenti di attenzione alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con la lettura di Francesca Merzagora, presi-

dente della Fondazione Onda, lunedì 25 alle 12.30, e intervalli musicali come il concerto di lunedì 25 alle 21, guidato dal coro e dagli strumentisti della Cappella di Santa Maria dei Servi. Gli ultimi tasselli del cartellone dell'evento di fine novembre sono rappresentati da Andrea Grignolio dell'Università VitaSalute San Raffaele di

Milano, con un intervento sull'etica dell'Intelligenza artificiale, lunedì 25 alle 17.50; e da Franco Locatelli, presidente del Consiglio Superiore di Sanità che parlerà di sostenibilità e accesso alle terapie innovative, insieme a Giuseppe Remuzzi dell'Istituto Mario Negri, che martedì mattina discuterà di farmacia. Tutto questo verrà anticipato il 15 novembre alle 16.30, presso Casa Saraceni, sede dell'ente di via Farini, da una lectio magistralis del professor Rosario Rizzuto, docente ordinario di Patologia Generale all'Università di Padova, denominata 'Comunicare la ricerca per una sanità equa, efficace e sostenibile'.



«Un sano modo di vivere passa per una assistenza qualificata, ma anche attraverso spiegazioni puntuali»



L'impegno per la ricerca traslazionale è uno dei focus portato avanti dalla Fondazione Carisbo





## IL CALENDARIO

# Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative

**M**usica, approfondimenti e sportelli aperti nei presidi sanitari. Sono diverse le iniziative che tra Novara e Verbania sono previste in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2024.

### A Novara

Sotto la Cupola l'evento principale sarà domenica 24 novembre: piazza Martiri completamente invasa di coperte con il progetto "Viva Vittoria Novara". Le coperte saranno fatte da quadrati di tessuto, lavorati all'uncinetto o a maglia da tantissime persone, per aiutare le vittime di violenza. Con il ricavato dalla vendita, infatti, si aiuteranno tre realtà che, sul territorio, si occupano quotidianamente di sostenere e

accompagnare le donne vittime di violenza.

Diversi gli appuntamenti in programma sabato 23. Dalle 17,30 alle 19,30 nella Sala Iper3 presso il Centro commerciale San Martino, ci sarà un evento promosso dall'associazione "Humanity in the world". È la nuova edizione di "Amiamole, amiamoci, amatele... Verso il 25 novembre". Durante la serata interverranno i Carabinieri del comando provinciale, Lella Bassignana, referente del Nodo provinciale contro le discriminazioni della Provincia di Vercelli, Josella

Caviglioli, psichiatra e psicoterapeuta, gli avvocati Simona Pontini ed Elena Buscaglia. L'ingresso è su invito o su prenotazione alla mail [humanityitalia@gmail.com](mailto:humanityitalia@gmail.com) o al 3284272622. In serata, invece, all'Arengo, dalle 21, concerto "Vo-ce s.f. sostanzialmente femminile". Il Coro Novaria sarà il protagonista dell'appuntamento. Nell'occasione sarà celebrato il 40esimo di nascita del Coro. Sabato 23, a partire dal-

le 13, la nuova edizione della "StraWoman", la corsa delle donne, che - giunta alla sua 14ª annualità - farà tappa a Novara.

### A Verbania

La Fondazione Onda ETS organizza la 4ª edizione dell'(H)Open week nella settimana dal 21 al 27 novembre 2024 con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza.

L'Azienda Sanitaria Locale VCO partecipa all'iniziativa attraverso gli operatori della Direzione delle Professioni Sanitarie offrendo gratuitamente alle donne un info point per suggerimenti e colloqui presso il pronto soccorso dell'O-

spedale Castelli di Verbania, nei giorni 21-22-25-26-27 novembre, dalle 14 alle 16, senza prenotazione.

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana.

**Monica Curino**

**Maria Elisa Gualandris**





# ONDA

15 - 22 novembre 2024

# INDICE

## ONDA

22/11/2024 La Provincia di Como <b>Violenza sulle donne Le iniziative all'ospedale</b>	6
20/11/2024 QN - Il Resto del Carlino - Cesena <b>Giornata contro la violenza sulle donne, le iniziative dell'Ausl</b>	7
19/11/2024 Corriere dell'Alto Adige - Nazionale <b>La facciata dell'ospedale si tinge di rosso per sensibilizzare l'opinione pubblica</b>	9
17/11/2024 Il Mattino di Padova - Padova <b>Violenza sulle donne le iniziative dell'Usl 6</b>	10
15/11/2024 Il Verbano <b>Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative</b>	11
22/11/2024 La Provincia di Sondrio <b>Violenza sulle donne Le iniziative all'ospedale</b>	12
20/11/2024 QN - Il Resto del Carlino - Macerata <b>L'Ast contro la violenza sulle donne Una settimana di visite e colloqui</b>	13
19/11/2024 Messaggero Veneto - Pordenone <b>Percorsi di accoglienza nelle strutture sanitarie con personale formato</b>	14
18/11/2024 GIORNALE di LECCO <b>Violenza sulle donne a Lecco: in 9 mesi 167 vittime in Pronto soccorso</b>	15
15/11/2024 L'Azione <b>Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative</b>	16
22/11/2024 Torino7 - Torino <b>Il manuale per chiedere aiuto</b>	17
20/11/2024 QN - La Nazione - Lucca <b>Il comitato scientifico</b>	18
19/11/2024 QN - La Nazione - Umbria <b>Violenza contro le donne In campo per dire "no"</b>	19
17/11/2024 La Voce di Mantova <b>Violenza sulle donne, iniziative gratuite</b>	20



15/11/2024 L'Informatore Borgomanerese	21
<b>Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative</b>	
22/11/2024 La Sicilia - Nazionale	22
<b>Un " bollino rosa " : sostegno e assistenza riservati alle donne vittime della violenza</b>	
21/11/2024 La Repubblica - Firenze	23
<b>Spettacoli, mostre e incontri per dire basta alla violenza sulle donne</b>	
20/11/2024 QN - La Nazione - Lucca	25
<b>Rompere il silenzio senza paure "Coltiviamo il rispetto tra generi"</b>	
19/11/2024 Giornale di Brescia	26
<b>Asst Garda unita a Fondazione Onda contro la violenza verso le donne</b>	
22/11/2024 Giornale di Sicilia - Messina	27
<b>Ascolto e resilienza, esperti a confronto nell 'incontro dell'Asp</b>	
21/11/2024 Brescia Oggi	28
<b>dalle asst mani tese alle vittime</b>	
20/11/2024 QN - La Nazione - Siena	29
<b>Violenza di genere Un seminario al polo didattico Le Scotte</b>	
19/11/2024 La Sicilia - Nazionale	30
<b>Colloqui in ospedale per rompere il silenzio</b>	
22/11/2024 Il Verbano	31
<b>In occasione del 25 novembre un Open Week per dire "no" alla violenza sulle donne</b>	
21/11/2024 QN - Il Resto del Carlino - Bologna	32
<b>Festival Scienza Medica Dall'origine della vita ai cardini della salute: le lectio dei premi Nobel</b>	
20/11/2024 Eco di Bergamo	33
<b>In campo anche gli ospedali con arte e partite di basket</b>	
21/11/2024 QN - La Nazione - Massa	35
<b>La "rete" Servizi antiviolenza aperti al Noa</b>	
20/11/2024 Giornale di Brescia	36
<b>Violenza di genere, Onda e Asst Garda incoraggiano le donne a rompere il silenzio</b>	

19/11/2024 GIORNALE di MERATE	37
<b>Violenza sulle donne, in aumento il numero degli accessi al Pronto Soccorso del Mandic</b>	
21/11/2024 Giornale di Brescia	39
<b>Supporto psicologico stand e nuovi progetti</b>	
20/11/2024 Gazzetta di Mantova	40
<b>Tre incontri contro la violenza sulle donne</b>	
20/11/2024 Il Tirreno - Pisa	41
<b>Azienda Usi</b>	
21/11/2024 La voce di Rovigo	42
<b>Ospedali aperti contro la violenza</b>	
20/11/2024 Corriere dell'Umbria	43
<b>Arriva il corso di autodifesa contro la violenza di genere</b>	
20/11/2024 Le Cronache di Salerno	44
<b>Il Ruggi contro ogni forma di violenza: team di professionisti a supporto delle vittime</b>	
20/11/2024 La Gazzetta di Parma	46
<b>D'amore non si muore: arrivano i giovani «della panchina rossa»</b>	
20/11/2024 Corriere di Romagna - Forli	48
<b>Quattro giorni di eventi anti violenza</b>	
20/11/2024 Corriere di Romagna - Forli	49
<b>Quattro giorni di eventi al via contro la violenza alle donne</b>	
20/11/2024 Il Centro - Teramo	50
<b>Violenza di genere, incontri in ospedale</b>	
20/11/2024 Corriere di Arezzo	51
<b>Arriva il corso di autodifesa contro la violenza di genere</b>	
20/11/2024 L'Edicola del Sud	52
<b>Lotta alla violenza sulle donne sul palco e in corsia</b>	

# ONDA

41 articoli

## Violenza sulle donne Le iniziative all'ospedale

### Gravedona

— Anche l'ospedale "Moriggia Pelascini" aderisce all'open week "Bollino rosa", iniziativa dedicata alle donne che subiscono violenza.

Oggi, venerdì 22 novembre, alle 17, nella sala congressi dell'ospedale "si terrà un incontro aperto a tutti per illustrare cosa fa in concreto il presidio locale.

Saranno presenti il primario del pronto soccorso, **Maurizio Pinzi**, che presenterà il protocollo anti violenza predisposto, le ostetriche, che nel loro reparto dispongono di alcuni letti riservati alle donne che hanno subito violenze, e alcuni assistenti sociali.

Verrà distribuito anche materiale informativo sul delicato argomento. La settimana di servizi gratuiti a supporto delle donne vittime di violenza è promossa da Fondazione Onda e l'obiettivo è incoraggiare le donne a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi anti violenza.

**G. Riv.**



**PROGRAMMA**

## **Giornata contro la violenza sulle donne, le iniziative dell'Ausl**

**Incoraggiare** le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi anti-violenza. Con questo obiettivo torna la quarta edizione di Open Week da domani al 27 novembre organizzata da Fondazione Onda Ets, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre. Anche l'Ausl Romagna aderisce alla settimana contro la violenza di genere proponendo un programma di sensibilizzazione e di approfondimento al tema, in collaborazione con le Reti interistituzionale locali contro la violenza. Durante la settimana, in tutti gli ospedali dell'Azienda Usl della Romagna, i volontari dell'associazione ArtinCounselling saranno presenti coi banchetti informativi, situati agli ingressi principali degli ospedali, dove sarà possibile adottare la bambola di pezza per contribuire al progetto aziendale di raccolta fondi 'Well-Fare: rete per le donne', finalizzato all'umanizzazione degli ambienti di cura, nei pronto soccorsi della Romagna, che accolgono sia le donne che subiscono violenza che i minori. Venerdì alle 12 si svolgerà la cerimonia di inaugurazione della 'Stanza Rosa' per l'accoglienza della donna vittima di violenza presso la Sala Smile del reparto Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Bufalini di Cesena, realizzata grazie al progetto di raccolta fondi 'Well-Fare: rete per le donne'. Sabato dalle 10 alle 12.30, in piazza Giovanni Paolo II Cesena, ci sarà l'installazione della rete delle bambole, con possibilità di adozione tramite una donazione. Per informazioni: <https://www.auslromagna.it/>



-----  
**IO VALGO: MARCIA  
IL 26 NOVEMBRE**  
Nel titolo dell'articolo  
pubblicato ieri inerente 'Io  
valgo' marcia a sostegno delle  
persone con disabilità  
abbiamo indicato  
erroneamente la data del 21  
novembre. L'iniziativa (come  
citato correttamente  
nell'articolo) si terrà il 26  
novembre. Ci scusiamo per  
l'errore con i lettori e gli  
interessati.

-----  
**NOZZE D'ORO  
SUL CARLINO**  
Il Resto del Carlino edizione di  
Cesena pubblica  
gratuitamente i vostri  
messaggi d'auguri per nozze  
d'oro (50 anni) e diamante  
(60). Scrivete un breve  
messaggi di auguri, allegando  
una foto (formato jpeg)  
all'indirizzo di posta  
elettronica  
[cronaca.cesena@ilrestodelcarlino.it](mailto:cronaca.cesena@ilrestodelcarlino.it)

## Istituito anche un punto informativo

# La facciata dell'ospedale si tinge di rosso per sensibilizzare l'opinione pubblica

L'ospedale di Bolzano aderisce alla quarta edizione della «Open Week - Violenza sulle donne» promossa dall'Osservatorio nazionale per la salute della donna, per sensibilizzare l'opinione pubblica in occasione della Giornata internazionale contro la violenza di genere, che si celebra lunedì prossimo. Da venerdì l'atrio dell'ingresso «Böhler» si trasformerà in un punto informativo strategico: dalle 10 alle 12, due psicologhe saranno a disposizione per colloqui e consulenze, offrendo supporto concreto alle vittime. L'obiettivo è ampio e articolato: contrastare la violenza fisica e smascherare le forme di sopraffazione verbale, psicologica ed economica. I meccanismi di

controllo che ledono la dignità femminile vanno ben oltre il brutale scontro fisico. Lo stalking, i comportamenti persecutori, le limitazioni della libertà personale rappresentano ferite altrettanto profonde. Simboli forti caratterizzeranno l'iniziativa: le «sedie rosse», installate in diversi ambienti ospedalieri, richiameranno l'attenzione sui crimini contro le donne. Lunedì la facciata dell'ospedale si tingerà di rosso a denuncia e monito. L'ospedale di Bolzano fa parte di una rete nazionale di 240 strutture certificate con «bollini rosa» contro la violenza di genere, la cui nuova referente locale è Ulrike Kalser.

**S. M. C. Sen.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DAL 21 AL 27 NOVEMBRE

## Violenza sulle donne le iniziative dell'Usl 6

L'Osservatorio Nazionale per la Salute della Donna promuove "H-Open Week Contro la violenza sulla donna" dal 21 al 27 novembre.

Gli ospedali e i consultori dell'Usl 6 aderiscono con diverse iniziative gratuite. All'ospedale di Camposampiero il 25 e 26 dalle 14 alle 15.30, libera consulenza telefonica allo 049.9324204 -9324209 per supporto sanitario ed eventuale contatto con la rete antiviolenza e colloquio in presenza nel modulo esterno nel piazzale antistante Pronto Soccorso, ingresso Nord. A Cittadella, Centro Pontarollo, ambulatorio 104 al primo piano, il 21, 22, 25 e 27 novembre dalle 14 alle 16, colloqui con psicoterapeuta per vittime di violenza, per supporto sanitario e sostegno emotivo con eventuale contatto con la rete antiviolenza (prenotazione obbligatoria ai numeri 049.9424140 - 349.3634905 o via mail ad antonella.ruffatto@aulss6.veneto.it, fino a esaurimento posti). A Schiavonia, dal 21 al 27 distribuzione di materiale informativo in Pronto Soccorso e Ostetricia e Ginecologia; lo stesso a Piove di Sacco, nella sala d'attesa del Pronto Soccorso.

Infine, nei consultori familiari, esposizione di materiale e, nelle scuole, attività di sensibilizzazione in informazione. —



IL CALENDARIO

# Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative

**M**usica, approfondimenti e sportelli aperti nei presidi sanitari. Sono diverse le iniziative che tra Novara e Verbania sono previste in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2024.

## A Novara

Sotto la Cupola l'evento principale sarà domenica 24 novembre: piazza Martiri completamente invasa di coperte con il progetto "Viva Vittoria Novara". Le coperte saranno fatte da quadrati di tessuto, lavorati all'uncinetto o a maglia da tantissime persone, per aiutare le vittime di violenza. Con il ricavato dalla vendita, infatti, si aiuteranno tre realtà che, sul territorio, si occupano quotidianamente di sostenere e

accompagnare le donne vittime di violenza.

Diversi gli appuntamenti in programma sabato 23. Dalle 17,30 alle 19,30 nella Sala Iper3 presso il Centro commerciale San Martino, ci sarà un evento promosso dall'associazione "Humanity in the world". È la nuova edizione di "Amiamole, amiamoci, amatele... Verso il 25 novembre". Durante la serata interverranno i Carabinieri del comando provinciale, Lella Bassignana, referente del Nodo provinciale contro le discriminazioni della Provincia di Vercelli, Josella

Caviglioli, psichiatra e psicoterapeuta, gli avvocati Simona Pontini ed Elena Buscaglia. L'ingresso è su invito o su prenotazione alla mail [humanityitalia@gmail.com](mailto:humanityitalia@gmail.com) o al 3284272622. In serata, invece, all'Arengo, dalle 21, concerto "Voce s.f. sostanzialmente femminile". Il Coro Novaria sarà il protagonista dell'appuntamento. Nell'occasione sarà celebrato il 40esimo di nascita del Coro. Sabato 23, a partire dalle 13, la nuova edizione della "StraWoman", la corsa delle donne,

che – giunta alla sua 14ª annualità – farà tappa a Novara.

## A Verbania

La Fondazione Onda ETS organizza la 4ª edizione dell'(H)Open week nella settimana dal 21 al 27 novembre 2024 con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza.

L'Azienda Sanitaria Locale VCO partecipa all'iniziativa attraverso gli operatori della Direzione delle Professioni Sanitarie offrendo gratuitamente alle donne un info point per suggerimenti e colloqui presso il pronto soccorso dell'O-

spedale Castelli di Verbania, nei giorni 21-22-25-26-27 novembre, dalle 14 alle 16, senza prenotazione.

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana.

**Monica Curino**

**Maria Elisa Gualandris**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Violenza sulle donne Le iniziative all'ospedale

## Gravedona

— Anche l'ospedale "Moriggia Pelascini" aderisce all'open week "Bollino rosa", iniziativa dedicata alle donne che subiscono violenza.

Oggi, venerdì 22 novembre, alle 17, nella sala congressi dell'ospedale "si terrà un incontro aperto a tutti per illustrare cosa fa in concreto il presidio locale.

Saranno presenti il primario del pronto soccorso, **Maurizio Pinzi**, che presenterà il protocollo anti violenza predisposto, le ostetriche, che nel loro reparto dispongono di alcuni letti riservati alle donne che hanno subito violenze, e alcuni assistenti sociali.

Verrà distribuito anche materiale informativo sul delicato argomento. La settimana di servizi gratuiti a supporto delle donne vittime di violenza è promossa da Fondazione Onda e l'obiettivo è incoraggiare le donne a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi anti violenza.

**G. Riv.**





# L'Ast contro la violenza sulle donne Una settimana di visite e colloqui

Consulenze gratuite da domani negli ospedali di Macerata, Civitanova e Camerino. Ecco come prenotarsi

**L'Ast** di Macerata aderisce alla quarta edizione dell'(H) Open Week, da domani a mercoledì prossimo, promossa da Fondazione Onda in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre. Saranno offerti gratuitamente alla popolazione femminile colloqui, consulenze e visite. Di seguito il calendario dell'ospedale di Macerata. Reparto di Urologia: sei visite per incontinenza femminile, di cui tre domani (14.30, 15.30, 16.30) e tre lunedì (14, 14.20, 14.40). La prenotazione è obbligatoria, telefonando dalle 9 alle 10 allo 0733.2572311. Malattie infettive: cinque visite e consulenza sulle malattie infettive sessualmente trasmesse, domani, venerdì, lunedì, martedì e mercoledì prossimi dalle 13.30 alle 14.30; per prenotarsi mail a [leonora.gabrielli@sanita.marche.it](mailto:leonora.gabrielli@sanita.marche.it). Ostetricia e ginecologia: ecografista Maria Giovanna Piermartiri, ecografie ginecologiche con visita domani dalle 14.30 alle 19.30; prenotazione allo 0733-2572393, dalle 11 alle 13. Medicina interna: otto esami ecodoppler vasi collo domani e lunedì dalle 10 alle 12; prenota-

zioni dalle 9 alle 10 allo 0733.2572311. Direzione medica di presidio ospedaliero (assistente sociale dottoressa Ilenia Sabbatini): consulenze e orientamento nella rete antiviolenza a donne vittime di violenza psicologica, fisica, sessuale, domestica domani e mercoledì prossimo dalle 11.30 alle 13.30; prenotazione al 3311415015. L'ospedale di Camerino, al reparto di Cardiologia, prevede sette visite in

info point e distribuzione di materiale informativo con il Centro antiviolenza provinciale «SOS Donna», in particolare domani dalle 11 alle 13.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



totali ecg ed ecocardio martedì prossimo dalle 9 alle 12.30; prenotazione da oggi allo 0737.639390. L'ospedale di Civitanova aderirà all'iniziativa offrendo gratuitamente alla popolazione femminile consulenze,

totali ecg ed ecocardio martedì prossimo dalle 9 alle 12.30; prenotazione da oggi allo 0737.639390. L'ospedale di Civitanova aderirà all'iniziativa offrendo gratuitamente alla popolazione femminile consulenze,



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LE INIZIATIVE DI ASFO

## Percorsi di accoglienza nelle strutture sanitarie con personale formato

Anche Asfo aderisce alla quarta edizione dell'(H) open week che Fondazione Onda Ets, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, propone dal 21 al 27 novembre. L'obiettivo è quello di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di

accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale di sostegno, fornendo strumenti e indirizzi cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli ospedali con il Bollino rosa attribuito da Fondazione Onda, fra i quali quello di San Vito al Tagliamento, hanno al loro interno percorsi dedicati all'accoglienza delle donne vittime di violenza.

Per quanto riguarda Asfo,

il 21, 22 e 25 novembre sarà proposta attività di formazione rivolta a medici, infermieri, ostetriche di pronto soccorso, ostetricia-ginecologia, chirurgia generale, pediatria. Gli incontri si terranno dalle 15 alle 19 nella sala riunioni del reparto di Ginecologia nel padiglione A dell'ospedale di Pordenone. Dal 21 al 27 novembre sarà distribuito materiale informativo su violenza domestica, mutilazioni genitali femminili nelle sale dei pronto soccorso aziendali, dei consultori e dei distretti. Il 23 novembre, alle 18, al teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento si terrà un convegno dal titolo "Semi contro la violenza: storie di vita, consapevolezza e musica". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Si sono rivolte ai medici anche giovani e giovanissime, addirittura tre ragazzine sotto i 16 anni

# Violenza sulle donne a Lecco: in 9 mesi 167 vittime in Pronto soccorso

**LECCO** (fvr) Fondazione Onda ETS, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia la quarta edizione dell'(H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Una necessità, quella di rompere il silenzio, ma soprattutto quella di sensibilizzare tutti contro la violenza sulle donne che risulta sempre più necessaria se andiamo a guardare i dati della nostra realtà. Nei primi 9 mesi di questo 2024 sono state ben 167 (134 italiane le donne vittime di violenza che hanno dovuto far ricorso alle cure mediche, 86 all'ospedale di Lecco e 81 a quello di Merate. Tra le vittime anche giovani e giovanissime, addirittura tre ragazzine sotto i 16 anni, tre che si sono rivolte al Pronto soccorso del Mandic e una a quello del Manzoni. Numeri sempre assolutamente inquietanti e che fotografano una situazione di sopraffazione trasversale.

Per riflettere su tutti questo la Asst di Lecco ha organizzato due eventi: si parte giovedì 21 novembre alle 20.30 nell'Aula Magna del Manzoni dove andrà in scena lo spettacolo teatrale «Casa, rossa casa. Dove i sogni diventano incubi», da un'idea di **Marialuisa Reatti**, testo e regia di **Antonio Zamberletti**, musiche e canzoni di **Luca Maciacchini**. Martedì 26 novembre invece dalle 8.50 alle 13 sempre nell'aula magna dell'ospedale leccese si terrà il

convegno «La violenza di genere: aggiornamento sul divenire della legislazione, sull'organizzazione territoriale e sull'andamento epidemiolo-

gico». Un approfondimento sulla violenza assistita e su disabilità e violenza.

«Anche quest'anno l'obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale - sottolinea **Francesca Marzagora**, Presidente Fondazione Onda ETS - Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non

scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità». «Conoscenza e consapevolezza collettiva sono gli strumenti necessari per incrementare l'attenzione sul tema della violenza di genere - aggiunge - Gianluca Peschi, Direttore Socio Sanitario ASST Lecco - È cruciale non solo esprimere un dissenso chiaro verso la violenza, ma anche intraprendere azioni concrete per evitarla e offrire supporto alle sue vittime. Come ASST Lecco promuoviamo iniziative proprio per educare all'affettività e alle differenze anche di genere». **Luciarosa**

**Olivadoti**, Responsabile Sviluppo Professionale e Ricerca e referente in tema di Violenza alle donne ricorda che sono molti anni che l'ASST di Lecco partecipa con azioni concrete alla lotta contro la violenza di genere. «L'azienda

è componente importante della rete STAR - Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete, con progetti di educazione ai giovani e alle famiglie e alle vittime di violenze ed è protagonista al Tavolo interistituzionale Antiviolenza».





## IL CALENDARIO

# Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative

**M**usica, approfondimenti e sportelli aperti nei presidi sanitari. Sono diverse le iniziative che tra Novara e Verbania sono previste in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2024.

### A Novara

Sotto la Cupola l'evento principale sarà domenica 24 novembre: piazza Martiri completamente invasa di coperte con il progetto "Viva Vittoria Novara". Le coperte saranno fatte da quadrati di tessuto, lavorati all'uncinetto o a maglia da tantissime persone, per aiutare le vittime di violenza. Con il ricavato dalla vendita, infatti, si aiuteranno tre realtà che, sul territorio, si occupano quotidianamente di sostenere e

accompagnare le donne vittime di violenza.

Diversi gli appuntamenti in programma sabato 23. Dalle 17,30 alle 19,30 nella Sala Iper3 presso il Centro commerciale San Martino, ci sarà un evento promosso dall'associazione "Humanity in the world". È la nuova edizione di "Amiamole, amiamoci, amatele... Verso il 25 novembre". Durante la serata interverranno i Carabinieri del comando provinciale, Lella Bassignana, referente del Nodo provinciale contro le discriminazioni della Provincia di Vercelli, Josella

Caviglioli, psichiatra e psicoterapeuta, gli avvocati Simona Pontini ed Elena Buscaglia. L'ingresso è su invito o su prenotazione alla mail [humanityitalia@gmail.com](mailto:humanityitalia@gmail.com) o al 3284272622. In serata, invece, all'Arengo, dalle 21, concerto "Vo-ce s.f. sostanzialmente femminile". Il Coro Novaria sarà il protagonista dell'appuntamento. Nell'occasione sarà celebrato il 40esimo di nascita del Coro. Sabato 23, a partire dalle 13, la nuova edizione della "StraWoman", la corsa delle donne,

che - giunta alla sua 14ª annualità - farà tappa a Novara.

### A Verbania

La Fondazione Onda ETS organizza la 4ª edizione dell'(H)Open week nella settimana dal 21 al 27 novembre 2024 con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza.

L'Azienda Sanitaria Locale VCO partecipa all'iniziativa attraverso gli operatori della Direzione delle Professioni Sanitarie offrendo gratuitamente alle donne un info point per suggerimenti e colloqui presso il pronto soccorso dell'O-

spedale Castelli di Verbania, nei giorni 21-22-25-26-27 novembre, dalle 14 alle 16, senza prenotazione.

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana.

**Monica Curino**

**Maria Elisa Gualandris**







**(H) OPEN WEEK** fino al 27

## Il manuale per chiedere aiuto

Per la giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Città della Salute e Fondazione Onda ETS lanciano la quarta edizione dell'(H) Open Week, fino al 27 novembre. Obiettivo: incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi anti violenza che offre percorsi di accoglienza protetta e progetti assistenziali e di sostegno, fornendo strumenti concreti ed indirizzi ai quali rivolgersi per chiedere aiuto. Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali l'opuscolo informativo "Violenza di genere - Riconoscerla, prevenirla, contrastarla", disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione "Pubblicazioni". L.G.H. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Chi, come e quando

### Il comitato scientifico

Del Comitato scientifico fanno parte il referente aziendale **Bollini Rosa Sergio Ardis** e le referenti **Bollini rosa** dei singoli ospedali tra cui **Monica Di Ricco di Lucca, Cinzia Marchetti della Versilia e Laura Piaggese di Barga**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Violenza contro le donne In campo per dire "no"

Gubbio, la Fondazione Onda ha organizzato la quarta edizione dell'open week che si terrà al presidio ospedaliero Anto Chiascio. Raffica di iniziative

## GUBBIO

**Per celebrare** al meglio la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che ricorre il 25 novembre, la Fondazione Onda ha organizzato la quarta edizione dell'(H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre presso il presidio ospedaliero Alto Chiascio. Tante le iniziative, che comprendono una tavola rotonda, eventi, mostre fotografiche, un percorso di mattoncini gialli con scarpette rosse ispirato al Mago di Oz, distribuzione di volantini informativi, esposizione di una panchina rossa con mostra fotografica, inaugurazione di una panchina rossa con recita di poesie, un incontro aperto in presenza con ostetriche e



un'esposizione di opere astratte. Il programma parte, appunto, il 21 novembre, quando dalle 11 alle 13 presso l'auditorium dell'Ospedale di Branca si svolgerà la tavola rotonda ad ingresso libero dal titolo "Conoscere e prevenire la violenza in tutte le sue forme", condotta da un team multiprofessionale e multidisciplinare che affronterà il tema della prevenzione e gestione degli atti di violenza. Saranno presentati il percorso relati-

vo alla gestione del "codice rosa" nell'ospedale e il progetto "Prevenzione, informazione e sensibilizzazione nelle scuole" ovvero interventi formativi/informativi tenuti da professionisti nelle scuole del territorio. Per tutta la settimana, presso l'ingresso dell'ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino, sarà possibile ammirare un'esposizione della panchina rossa e di una mostra fotografica. Nei giorni 21, 22, 25, 26, 27 novembre, dalle 8 alle 12, al Centro di Salute del Distretto Alto Chiascio è in programma il percorso di mattoncini gialli con scarpette rosse ispirato al Mago di Oz che prevede tappe formative/informative. Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione saranno consultabili su [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it).

**Federico Minelli**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





VENERDÌ IN OSPEDALE

# Violenza sulle donne, iniziative gratuite

**MANTOVA** Fondazione Onda Ets, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia la quarta edizione dell' (H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi anti-violenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo

strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri anti-violenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo. Anche Asst Mantova aderisce alla settimana di iniziative gratuite al femminile con tre eventi al Consultorio di Viadana: gruppo di mutuo aiuto 21 no-

vembre ore 17-19; colloquio con psicologo/assistente sociale 25 novembre, ore 9-12; consulenza ostetrica 25 novembre ore 9-12.

Inoltre, il 22 novembre alle ore 16 verrà inaugurata al Consultorio di Lunetta un'opera di street art collettiva, frutto della sinergia fra artisti e cittadini, in una logica di partecipazione della comunità alla lotta contro la violenza di genere.

Scopri tutti i dettagli nella sezione Eventi del sito [www.asst-mantova.it](http://www.asst-mantova.it)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## IL CALENDARIO

# Musica, sportelli aperti e piazze colorate: a Novara e Verbania tante le iniziative

**M**usica, approfondimenti e sportelli aperti nei presidi sanitari. Sono diverse le iniziative che tra Novara e Verbania sono previste in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2024.

### A Novara

Sotto la Cupola l'evento principale sarà domenica 24 novembre: piazza Martiri completamente invasa di coperte con il progetto "Viva Vittoria Novara". Le coperte saranno fatte da quadrati di tessuto, lavorati all'uncinetto o a maglia da tantissime persone, per aiutare le vittime di violenza. Con il ricavato dalla vendita, infatti, si aiuteranno tre realtà che, sul territorio, si occupano quotidianamente di sostenere e

accompagnare le donne vittime di violenza.

Diversi gli appuntamenti in programma sabato 23. Dalle 17,30 alle 19,30 nella Sala Iper3 presso il Centro commerciale San Martino, ci sarà un evento promosso dall'associazione "Humanity in the world". È la nuova edizione di "Amiamole, amiamoci, amatele... Verso il 25 novembre". Durante la serata interverranno i Carabinieri del comando provinciale, Lella Bassignana, referente del Nodo provinciale contro le discriminazioni della Provincia di Vercelli, Josella

Caviglioli, psichiatra e psicoterapeuta, gli avvocati Simona Pontini ed Elena Buscaglia. L'ingresso è su invito o su prenotazione alla mail [humanityitalia@gmail.com](mailto:humanityitalia@gmail.com) o al 3284272622. In serata, invece, all'Arengo, dalle 21, concerto "Vo-ce s.f. sostanzialmente femminile". Il Coro Novaria sarà il protagonista dell'appuntamento. Nell'occasione sarà celebrato il 40esimo di nascita del Coro. Sabato 23, a partire dal-

le 13, la nuova edizione della "StraWoman", la corsa delle donne, che - giunta alla sua 14ª annualità - farà tappa a Novara.

### A Verbania

La Fondazione Onda ETS organizza la 4ª edizione dell'(H)Open week nella settimana dal 21 al 27 novembre 2024 con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza.

L'Azienda Sanitaria Locale VCO partecipa all'iniziativa attraverso gli operatori della Direzione delle Professioni Sanitarie offrendo gratuitamente alle donne un info point per suggerimenti e colloqui presso il pronto soccorso dell'O-

spedale Castelli di Verbania, nei giorni 21-22-25-26-27 novembre, dalle 14 alle 16, senza prenotazione.

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana.

**Monica Curino**

**Maria Elisa Gualandris**





LENTINI

## Un "bollino rosa": sostegno e assistenza riservati alle donne vittime della violenza

Se ne parlerà lunedì mattina nella sala conferenza dell'ospedale

Incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno. Fornire strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Di questo e molto altro si parlerà lunedì mattina nella sala conferenza dell'ospedale di Lentini, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'incontro dal titolo "L'integrazione Ospedale Territorio nei confronti delle donne vittime di violenza" che sarà moderato dal coordinatore sanitario dell'ospedale Andrea Conti, è stato organizzato dalla Fondazione Onda ETS nella settimana dal 21 al 27 novembre



L'ospedale di Lentini

2024, nel contesto di una open week, giunta alla quarta edizione. Attraverso gli ospedali con il Bollino Rosa,, che come quello di Lentini hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri an-

tiviolenza che prendono parte all'iniziativa, saranno offerti gratuitamente servizi clinici e informativi, consulenze e colloqui. saranno presenti rappresentanti della direzione strategica aziendale, delle Direzioni sanitaria e amministrativa del presidio ospedaliero, i sindaci del comprensorio, rappresentanti delle Istituzioni locali, dell'Ordine dei medici, dei Centri antiviolenza e del mondo dell'associazionismo. Seguiranno gli interventi di direttori e responsabili di reparti e servizi ospedalieri e territoriali al cui interno sono stati previsti percorsi dedicati secondo la procedura aziendale predisposta dal coordinamento violenza di genere dell'Asp di Siracusa diretto da Adalgisa Cucè.

ROSANNA GIMMILLARO



## La Giornata internazionale

Spettacoli, mostre e incontri  
per dire basta  
alla violenza sulle donne

di **Valentina Tisi** • a pagina 9

### LA GIORNATA

# Violenza sulle donne incontri e spettacoli per dire basta

di **Valentina Tisi**

Incontri, laboratori, spettacoli, presentazioni di libri: si moltiplicano gli appuntamenti in programma per la giornata dell'eliminazione della violenza contro le donne, tante le iniziative a Firenze e in tutta la Toscana nel fine settimana, che culmineranno nella giornata del 25 novembre. Tra le novità la Casa delle donne a Firenze inaugura la prima edizione della rassegna "Zero T" (dove la T sta per tolleranza). Si comincia venerdì 22 alle 17.30 con l'apertura della mostra Vitae et Vitarum di Pilar Roca. L'associazione Artemisia affronta invece il tema in modo irruente: con un convegno dove protagonisti sono uomini. L'appuntamento con "Un altro genere di posizione: il ruolo degli uomini nel contrasto alla violenza alle donne e all'infanzia", è in programma venerdì dalle 10 all'Innovation Center di Fondazione CR; tra gli ospiti alcuni rappresentanti di associazioni di uomini maltrattanti e di vittime di abusi, assieme ad esperti, come il sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Firenze Sergio Affronte, il responsabile trauma center del Meyer Francesco Silenzi, il segretario generale della Fiom Cgil Daniele Calosi, oltre al cantante Ermal Meta e al giornalista Saverio Tommasi. Dal 22 al 30 la Robert F. Kennedy

Human Rights - Italia promuove la mostra "Women (every)day". Sabato alle 12 l'associazione Donne ganze, assieme alle associazioni presenti nel Gasometro, dipingeranno una panchina di rosso. Tante inoltre le iniziative teatrali. "Medea assolo" è lo spettacolo che il Teatro delle Donne presenta in prima regionale venerdì 22 novembre al teatro Goldoni di Firenze con protagonista Raffaella Azim. Da sabato 23 al 30 alla Limonaia di Villa Vogel l'attrice Angela Antonini propone "Guerrilla Girl - L'arte di comportarsi male", mentre l'appuntamento con "Conchita, Conchita" è lunedì alle 18,30 nella caffetteria del teatro Goldoni.

Ricco il calendario del 25 in città. ItaliaHello lancia la guida multilingue "Diciamo no alla violenza in tutte le lingue. Fai un primo passo: informati, ascolta, agisci". Iniziative anche per i più piccoli alla Ludoteca Mondolfiera con il cortometraggio "Giovanni" e la lettura de "Il maialibro". Al Teatro Cartiere Carrara alle 21 va in scena "Quadri di donne", con la partecipazione di Silvia Salemi, un progetto di danza, musica e teatro, parte del ricavato sarà devoluto al Centro anti violenza Artemisia. Non una di meno, oltre ad aderire alla manifestazione in programma a Roma il 23, lunedì alle 19 presenta la graphic novel "Le conseguenze". Flash mob anche in piazza della Signoria alle 11 con l'iniziativa "Voci contro la violenza" a cui aderisce l'amministrazione comunale. Il

tema viene affrontato dal punto di vista della salute negli ospedali della Toscana. La fondazione Onda Est lancia (H) Open Week da oggi al 27 novembre, per incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio. Nell'Asl Toscana centro

consulenze e colloqui negli ambulatori della psicologia clinica dell'ospedale Santa Maria Annunziata e due giornate di ambulatorio ginecologico al San Giovanni di Dio. A Prato, il 25 novembre presentato il protocollo di intesa col centro anti violenza La Nara, mentre a Pistoia, all'ospedale San Jacopo flash mob dei sanitari del pronto soccorso. L'Asl Toscana nord ovest venerdì organizza una conferenza sul contrasto della violenza di genere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Si parte già dal fine settimana con gli eventi che culmineranno il 25 novembre. Da Silvia Salemi a Ermal Meta numerosi gli ospiti a Firenze e in Toscana



**📷 La novità**

Tra le novità, la Casa delle Donne inaugura la prima edizione della rassegna "Zero T". Nella foto, il cantante Ermal Meta

# Rompere il silenzio senza paure

## “Coltiviamo il rispetto tra generi”

Intesa tra Bollino Rosa e Fondazione Onda Ets in vista della Giornata internazionale contro la violenza  
“L’invito alle donne vittima è quello di denunciare e avvicinarsi ai servizi e percorsi di accoglienza protetta”

LUCCA

**La parola d’ordine** è “Coltiviamo il rispetto” e la mission dichiarata è schierarsi, con l’arma della prevenzione e dell’accoglienza, contro ogni forma di violenza di genere. La Fondazione Onda ETS, in occasione della Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia così la quarta edizione dell’(H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre con l’obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli oltre 240

ospedali con il Bollino Rosa che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all’iniziativa in questa settimana promuovono eventi di informazione e sensibilizzazione. In questo ambito l’Azienda USL Toscana nord ovest, con le sue strutture sanitarie e ospedaliere, organizza la conferenza web dal titolo “Coltiviamo il rispetto - Sistemi e strategie operative per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere”, prevista per venerdì 22 novembre a partire dalle 15.

**L’evento è aperto** a tutti. La violenza di genere è una realtà drammatica che colpisce donne di ogni età, condizione sociale e contesto culturale, con gravi ripercussioni fisiche, psicologiche e sociali. Combattere questo fenomeno richiede un approccio coordinato che coinvolga il sistema sanitario, le forze

dell’ordine e le associazioni impegnate nella tutela delle vittime. “Coltiviamo il rispetto” nasce proprio con l’obiettivo di sensibilizzare e informare sulla complessità della violenza di genere, promuovendo il confronto tra professionisti e attivisti. La webconferenza intende evidenziare l’importanza di una rete di collaborazione efficace, per offrire ascolto, protezione e sostegno concreto alle vittime, e costruire una cultura basata sul rispetto e sulla parità.

**Tra i relatori:** Piera Banti (Asl), Gianmarco Forte (Arma dei Carabinieri), Michela Giannandrea (associazione “Francesca sono io”), Francesca Menconi (Comitato di partecipazione Apuane), Elisabetta Parrini (Asl), Federica Pardini (associazione “Francesca sono io”), Carla Panelli (Asl), Ilenia De Robertis (Centro Approdo), Francesca Vitale (Asl).



Una manifestazione contro la violenza di genere

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





**Desenzano**

## **Asst Garda unita a Fondazione Onda contro la violenza verso le donne**

Asst Garda e Fondazione Onda unite contro la violenza sulle donne: da giovedì 21 a mercoledì 27 novembre, in occasione della quarta edizione dell'Open Week promossa da Fondazione Onda Ets, Asst Garda si impegna con una serie di iniziative volte a sensibilizzare sull'importanza di contrastare la violenza di genere. Il tema della violenza sulle donne «purtroppo è parte integrante del nostro

quotidiano - afferma Roberta Chiesa, direttore generale di Asst Garda -. Oggi più che mai è necessario informare le ragazze e le donne di ogni età che qualsiasi tipo di violenza va denunciata. È importante sapere che esistono reti antiviolenza e associazioni a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Tutte le donne che si rivolgono alle nostre strutture sanitarie e socio-sanitarie possono trovare, oltre all'accoglienza,

risposte adeguate per uscire dalla violenza». Le iniziative vengono proposte in concomitanza con la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Nei presidi ospedalieri di Manerbio, Gavardo e Desenzano saranno allestiti stand informativi. Gli spazi, attivi dalle 8.30 alle 17, saranno ospitati a Manerbio giovedì, a Gavardo il 26 e a Desenzano il 27 novembre.



## Contro la violenza sulle donne

# Ascolto e resilienza, esperti a confronto nell'incontro dell'Asp

Ascolto, disagio, resilienza, strumenti organizzativi per la tutela delle donne. Sono i temi alla base della Tavola rotonda «Percorsi di consapevolezza e di forza» in programma questo pomeriggio, alle 16.30, al Museo Pepoli di Trapani con cui l'Azienda sanitaria provinciale vuole ribadire la propria adesione alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Le iniziative, sullo stesso tema, del Comune di Erice inizieranno, invece, lunedì e si concluderanno venerdì della prossima settimana. La Tavola rotonda del Museo Pepoli è organizzata da Vito Iannone, responsabile di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Sant'Antonio Abate, che per il terzo biennio 2024/25 ha ottenuto 3 Bollini Rosa, il prestigioso riconoscimento assegnato dalla Fondazione Onda per le prassi virtuose relative all'accoglienza e all'accompagnamento delle donne e ai servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. Parteciperanno la direttrice del Museo, Anna Maria Parrinello; il direttore generale dell'Asp Ferdinando Croce; il presidente della V Commissione del CSM, Ernesto Carbone; il presidente del Tribunale Alessandra Camassa; il procuratore capo Gabriele Paci; il maresciallo capo della sezione P.G. della Procura, Elvidia Sangiorgio; il dirigente scolastico Ornella Cottone; il responsabile di Psi-

ciologia dell'Asp, Giuseppe Giacalone; la responsabile di Neonatologia, Simona La Placa; la presidente dell'associazione CO-TULEVI, Aurora Ranno; la pedagoga Francesca Termini e l'attrice Daniela Macaluso. Gli eventi per sensibilizzare la cittadinanza e favorire una riflessione profonda sulle tematiche della violenza di genere organizzati dal Comune di Erice in collaborazione con la Cgil e Organizzazioni anche attive nella lotta alla violenza e nella promozione dei diritti delle donne, si apriranno lunedì mattina con due convegni rispettivamente all'Auditorium Pagoto (via Tivoli 37) e al Centro Polivalente "Peppino Impastato" (via Ignazio Poma 2) mentre nel pomeriggio alle 17.30 verrà illuminata di rosso la Fontana di via Lido di Venere. (\*GDI\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Asp.** Ferdinando Croce



## DALLE ASST MANI TESE ALLE VITTIME

ASST Spedali Civili di Brescia aderisce all'(H) Open Week proposto da Fondazione Onda, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre. L'iniziativa si terrà dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne

vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta. Il servizio sarà attivo dalle 9 alle 17 chiamando il numero 030.3998600. Sarà uno psicologo o psicoterapeuta ad accogliere e orientare la persona.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Fondazione Onda

## Violenza di genere Un seminario al polo didattico Le Scotte



**Fondazione Onda**, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne lancia la quarta edizione dell'(H) Open Week, che si terrà da domani al 27 novembre, con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarsi alla rete di servizi anti violenza. L'AouS aderisce con l'evento 'Violenza di genere: come prevenirla, riconoscerla, affrontarla', in programma venerdì dalle 10 alle 12 nel lotto didattico. Referente del servizio è Alessandra Masti (in foto con Vittoria Dorretti), direttrice del Master in Codice Rosa.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





## Colloqui in ospedale per rompere il silenzio

### Al Policlinico e al San Marco. Orientamento e consigli per chi ha subito maltrattamenti

In occasione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" che si celebra il 25 novembre, Fondazione Onda Ets lancia la quarta edizione dell'(H) Open Week. Si terrà dal 21 al 27 novembre con il duplice obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e di avvicinarle alla rete di servizi a loro dedicati.

L'azienda ospedaliera universitaria "Rodolico - San Marco" aderisce all'iniziativa offrendo gratuitamente alla popolazione femminile colloqui di orientamento in presenza per donne con storie di maltrattamenti o violenza, sia nel presidio di via Santa Sofia, sia nella sede di viale Carlo Azeglio Ciampi a Librino, oltre a distribuire materiale informativo.

In particolare, per l'occasione verrà diffuso l'opuscolo "Violenza di genere - Riconoscerla, prevenirla, contrastarla", disponibile anche come pubblicazione in formato elettronico sul sito della Fondazione Onda.

«Anche quest'anno l'obiettivo è sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale. Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. È importante sottolineare come il controllo che può essere esercitato su una donna non scaturisce solamente dalla forza fisica, ma anche dalla volontà di controllare e limitare la sua libertà personale in tutti i sensi, con lo scopo di isolarla e lederne la dignità», afferma Francesca Merzagora, presidente della Fondazione Onda Ets.

L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. Tutti i servizi offerti con indicazioni su date, orari e modalità di prenotazione saranno consultabili sul sito [www.bollinirosa.it](http://www.bollinirosa.it). È possibile selezionare la regione e la provincia di interesse per visualizzare l'elenco degli o-

spedali aderenti. L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Consiglio Nazionale delle Ricerche, Fondazione Libellula e DonnexStrada, con la media partnership di Adnkronos, Baby Magazine, Panorama della Sanità, Salutare e Tecnica Ospedaliera e grazie al contributo non condizionante di Aurobindo, Crédit Agricole, Eni, Ibsa, Korian, Msd e Tim.

Per quanto riguarda o colloqui per le donne con storie di maltrattamenti, questi si terranno come detto da giovedì 21 a mercoledì 27 novembre, nel presidio G. Rodolico, via S. Sofia n. 78, Catania, al piano terra dell'edificio 12 (accanto al bar) dalle ore 9 alle ore 13; al San Marco si svolgeranno al piano 5 dell'edificio A, dalle ore 9 alle ore 13, fino ad esaurimento della disponibilità, in entrambi gli ospedali senza bisogno di prenotazione.



#### I "BOLLINI ROSA"

La giornata per l'eliminazione della violenza di genere prevede appuntamenti dal 21 al 27 novembre. La (H) Open Week, è organizzata per la quarta volta, dalla Fondazione Onda Ets. Una "h" che richiama "hospital": gli incontri, incentrati sui vari tipi di violenza, si terranno sia al "Rodolico" di via Santa Sofia che all'ospedale di Librino, entrambi presidi che aderiscono ai "Bollini rosa".



**FONDAZIONE ONDA**

In occasione  
del 25 novembre  
un Open Week  
per dire “no”  
alla violenza sulle donne

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, Fondazione Onda ETS organizza la 4a edizione dell'Open week nella settimana fino al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza, che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Attraverso gli ospedali con il Bollino Rosa che hanno percorsi dedicati e i Centri antiviolenza, saranno offerti gratuitamente servizi clinici e informativi, consulenze e colloqui. L'Asl Vco partecipa all'iniziativa attraverso gli operatori della Direzione delle Professioni Sanitarie offrendo gratuitamente alle donne un info point per suggerimenti e colloqui presso il DEA dell'Ospedale Castelli di Verbania nei giorni 22-25-26-27 novembre, dalle ore 14 alle 16, senza prenotazione.

**S.R.**



# Festival Scienza Medica Dall'origine della vita ai cardini della salute: le lectio dei premi Nobel

Nella kermesse della Fondazione Carisbo due appuntamenti da non perdere  
Domenica Paul Nurse (premiato nel 2001) discuterà di cinque grandi idee  
della biologia, mentre Michael Rosbash analizzerà il ritmo circadiano

**Due lectio** magistralis di due premi Nobel per la Medicina nel programma della 10<sup>a</sup> edizione del Festival della Scienza Medica, promosso da Fondazione Carisbo, che si terrà dal 24 al 26 novembre all'interno del complesso universitario di Santa Lucia, nell'Aula Magna con ingresso da via Castiglione 36 e nell'Aula Absidale, da via de' Chiari 25/a. Bologna è pronta ad accogliere domenica 24 novembre Paul Nurse, premio Nobel 2001 per la Medicina, e Michael Rosbash, Nobel 2017 per la Medicina. 'What is life?' è il titolo dell'intervento di Nurse (ore 11,15). In questa lettura verranno discusse cinque grandi idee della biologia, dalla 'Cellula' alla 'Logica della Vita'. Esaminando questi concetti, viene tracciato un percorso verso una definizione della vita.

Rosbash (ore 12) interverrà invece sulla materia che gli ha permesso di ottenere il Nobel: 'The Circadian rhythm story: past, present and future'. Il suo intervento metterà in evidenza quegli aspetti della biologia circadiana che possono offrire contributi significativi sia alla salute individuale che a quella pubblica. Oltre alle lectio magistralis dei Nobel, il programma include anche John Ioannidis della Stanford University che martedì 26 alle 9, nell'Aula Absidale di Santa Lucia, interverrà sul tema della Biomedical Data Science e della statistica.

**In questa** lettura si analizzerà il ruolo sempre più complesso della scienza dei dati biomedici e della statistica nel plasmare il presente e il futuro della medicina e delle scienze della vita in ge-

nerale. La prospettiva, quindi, sarà quella della medicina basata sull'evidenza, considerando le nuove opportunità e minacce legate a dati complessi e massivi (grandi, ampi e variegati), la crescita esponenziale nell'uso della modellizzazione, e i nuovi strumenti analitici e di altro tipo, inclusi i grandi modelli linguistici. Tra i relatori italiani di spicco, invece, lunedì 25 alle 9, c'è Paolo Vineis dell'Imperial College London che parlerà del concetto di

esposoma. Il termine è l'equivalente di 'genoma' ma applicato alle esposizioni ambientali anziché alla genetica. Esso si riferisce alla totalità delle esposizioni ambientali e dei loro effetti sulla salute. In questo senso, dunque, Vineis spiegherà come, in realtà, l'esposoma sia complementare al genoma.

**Non mancheranno** momenti di attenzione alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con la lettura di Francesca Merzagora, presidente della Fondazione Onda, lunedì 25 alle 12,30. La lettura di Merzagora sensibilizzerà sull'educazione al-

la non violenza, per un tema che riguarda una donna su tre, con gravi conseguenze quali l'isolamento, l'incapacità di lavorare e la limitata capacità di prendersi cura di sé stessi e di chi si ha intorno. La lettura magistrale del professor Gaetano Domenico Gargiulo 'Ricerca e innovazione per migliorare le prospettive di vita nei bambini con cardiopatie congenite', invece, si terrà do-

menica pomeriggio e racconterà dei progressi scientifici del trattamento chirurgico di questo tipo di queste patologie congenite

**Giovanni Di Caprio**





# In campo anche gli ospedali con arte e partite di basket

— Gli ospedali sono un punto cruciale per l'assistenza alle donne vittime di violenza e per la Giornata internazionale del 25 novembre sono molte le iniziative. Nella notte di lunedì la luce arancione colorerà la Torre 1 dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, con l'adiacente fontana: un «ponte» arancione con Porta San Giacomo, illuminata dalle 18, in accordo con il Comune. Tra le novità di quest'anno c'è una mostra di artisti della Val Brembana ospitata nell'atrio dell'ospedale di San Giovanni Bianco per una settimana, da lunedì 25 novem-

bre fino al 1° dicembre. La mostra dal titolo «Amare senza paura» ha coinvolto artisti locali per professione o per hobby.

Da oggi fino al 27 novembre nei pressi della Torre 1 del «Papa Giovanni» sarà allestito il corner informativo a cura del personale ostetrico del Dipartimento maternoinfantile e pediatrico: accanto alla tradizionale panchina e alle scarpe rosse, simboli della violenza sulle donne, saranno consultabili poster e materiali informativi. Il «Papa Giovanni» aderisce alla quarta edizione della (H) Open Week contro la violenza sulle

donne promossa dalla Fondazione Onda: vengono distribuiti depliant con indicazioni sui servizi dell'Asst contro la violenza; all'Asst Papa Giovanni dal luglio 2023 i servizi sono stati potenziati con l'istituzione di un punto di primo intervento di servizio sociale. Il progetto ha permesso di estendere la presenza dell'assistente sociale in entrambi i pronto soccorso anche di sera e al sabato. Dall'avvio del progetto sono state intercettate 167 vittime di violenza (95 donne, 60 minori e 2 uomini) che hanno potuto essere prese in carico in maniera precoce.

Anche l'Asst Bergamo Ovest aderisce dell'(H) Open Week della Fondazione Onda: quest'anno la sensibilizzazione av-

verrà sul campo da basket nella partita di serie B tra la Tav Treviglio Brianza Basket, seconda in classifica, e la Logiman Pallacanestro Crema; domenica al PalaFacchetti, una parte della gradinata sarà colorata di rosso/rosa, verrà esposto uno striscione con i loghi dell'Asst e dell'Open Week, il palazzetto sarà puntellato di scarpette rosse, i giocatori e gli arbitri indosseranno t-shirt con lo slogan «Fermare la violenza contro le donne è an-



Panchina rossa in hospital street



che compito mio». Sulle tv a circuito chiuso dell'ospedale di Treviglio e delle Case di comunità sarà proiettato, invece, un video con tutti i contatti del servizio sociale a cui le donne possono chiamare, all'interno delle Reti anti violenza. Nel 2023 il percorso apposito dell'Asst ha avuto 115 accessi, 38 a Romano di Lombardia e 77 a Treviglio.

L'Asst Bergamo Est invece ha scelto la musica: il 30 alle 20,30 al cineteatro di Trescore Orchestra Woman in wild, 60 donne sul palco, intervento di Lella Palladino, sociologa, ed esibizione del Coro aziendale. Il 25 inoltre il team «No violence» aziendale, che esiste dal 2022, invita tutti a indossare qualcosa di rosso.

**Ca. T.**

# La "rete" Servizi antiviolenza aperti al Noa

Una settimana di iniziative per incoraggiare le donne a rompere il silenzio. Domani conferenza dell'Asl su "Coltiviamo il rispetto"

MASSA CARRARA

**Un lavoro** di informazione e sensibilizzazione nell'ospedale delle Apuane lungo una settimana per incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. E' l'obiettivo dell'(H) Open Week lanciato dalla Fondazione Onda ETS, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25. Una settimana che si apre oggi e continuerà fino a mercoledì 27. L'Ospedale Apuane è tra gli oltre 240 con il "Bollino Rosa" che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza. E l'Asl Toscana nord ovest, con le sue strutture sanitarie e ospedaliere, organizza la conferenza web dal titolo "Coltiviamo il rispetto - Sistemi e

strategie operative per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere", prevista per domani dalle 15.

**La violenza** di genere è una realtà drammatica che colpisce donne di ogni età, condizione sociale e contesto culturale, con gravi ripercussioni fisiche, psicologiche e sociali. Combattere questo fenomeno richiede un approccio coordinato che coinvolga il sistema sanitario, le forze dell'ordine e le associazioni impegnate nella tutela delle vittime. "Coltiviamo il rispetto" nasce per sensibilizzare e informare sulla complessità della violenza di genere, promuovendo il confronto tra professionisti e attivisti. La web-conferenza vuole evidenziare l'importanza di una rete di collaborazione efficace per offrire ascolto, protezione e sostegno concreto alle vittime, e costruire una cultura basata sul rispetto e sulla parità. Del Comitato scientifico fanno parte il referente aziendale Bollini Rosa Sergio Ardis e le referenti Bollini rosa dei singoli ospedali, tra cui Paola Antonioli del Noa di Massa.





## PIANURA

### Manerbio

#### **Violenza di genere, Onda e Asst Garda incoraggiano le donne a rompere il silenzio**

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, Fondazione Onda lancia la quarta edizione dell'open week che si terrà da domani al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio. Asst del Garda aderisce all'iniziativa organizzando delle campagne informative all'interno dei tre presidi

ospedalieri: Gavardo, Desenzano e Manerbio. Gli stand informativi saranno: a Manerbio domani, a Gavardo il 26 e a Desenzano il 27 novembre, tutti dalle 8.30 alle 17, negli atrii di ingresso delle tre strutture. «Il tema della violenza e delle violenze sulle donne purtroppo è parte integrante del nostro quotidiano - commenta Roberta Chiesa, direttore generale dell'Asst del Garda -. Oggi più

che mai è necessario informare le ragazze e le donne di ogni età che qualsiasi tipo di violenza va denunciata. È importante sapere che esistono reti antiviolenza, associazioni a cui rivolgersi e chiedere aiuto. Tutte le donne che si rivolgono alle nostre strutture sanitarie e socio-sanitarie possono trovare oltre all'accoglienza adeguate risposte per uscire dalla violenza».



Al 30 settembre scorso, il dato di quest'anno ha già superato quello complessivo registrato nel corso del 2023

# Violenza sulle donne, in aumento il numero degli accessi al Pronto Soccorso del Mandic

Asst Lecco lancia due iniziative per sensibilizzare, il direttore Peschi: «Incrementiamo l'attenzione sul tema»

**MERATE** (slx) Il numero di donne che si rivolgono al Pronto Soccorso del Mandic di Merate dopo aver subito una violenza è in crescita.

Una triste realtà che dimostra quanto il fenomeno sia ancora lontano dall'essere superato, malgrado le attenzioni e le sensibilità nei suoi confronti sembrino crescere anno dopo anno, e che emerge dai dati diffusi dall'Asst di Lecco in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre. Alla fine del mese di settembre, solo al Pronto Soccorso del Mandic sono state 81 le donne assistite dopo aver subito un'aggressione fisica, 78 con un'età uguale o superiore ai 16 anni e tre addirittura inferiore. Dati che, con tre mesi di anticipo, sono già di per sé superiori agli 80 accessi complessivi del 2023 e che lasciano presagire come la situazione possa solo peggiorare nelle ultime settimane dell'anno.

Un trend preoccupante e in crescita negli ultimi tre anni, considerando che nel 2021 le vittime accolte nel reparto meratese di Emergenza e Urgenza erano state 85, mentre nel 2022 erano scese a 79.

Anche prendendo in esame gli accessi totali sui due nosocomi dell'Asst lecchese, il Mandic e il Manzoni di Lecco, anche qui ci troviamo di fronte ad una evidente crescita negli ultimi tre anni. Dai 184 accessi da parte di donne vittime di violenza del 2021 si è ra-

pidamente passati ai 189 del 2022 e ai 216 nel del 2023. Nel 2024, al 30 settembre, sono invece 167 gli accessi registrati.

Asst fornisce anche il dato relativo alla cittadinanza delle donne che hanno richiesto assistenza dopo essere state aggredite. Delle 81 che si sono rivolte al Mandic nei primi nove mesi del 2024, la stragrande maggio-

ranza - ben 64 - sono italiane. In quattro casi si è trattato invece di cittadine originarie del Marocco, in due ciascuno di donne rumene, peruviane e tunisine. Un caso di violenza registrato al Mandic anche nei confronti di donne provenienti da Albania, Burkina Faso, Camerun, Nigeria, Ucraina, Svizzera e Cuba.

Con l'obiettivo di contrastare questo fenomeno che come abbiamo visto non accenna a diminuire, ma anche di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarsi, in caso di necessità, alla rete dei servizi antiviolenza, l'Asst di Lecco ha raccolto anche quest'anno l'invito di Fondazione Onda e organizzerà la quarta edizione della (H)Open Week dedicato al tema nella settimana da giovedì 21 a mercoledì 27 novembre.

«Conoscenza e consapevolezza collettiva sono gli strumenti necessari per incrementare l'attenzione sul tema della violenza di genere - il commento di **Gianluca Peschi**, direttore socio sanitario dell'Asst di Lecco - È cruciale non solo esprimere un dissenso chia-

ro verso la violenza, ma anche intraprendere azioni concrete per evitarla e offrire supporto alle sue vittime».

Due le iniziative cardine della (H)Open Week. Martedì 26 novembre l'aula magna dell'ospedale Manzoni ospiterà il convegno «La violenza di genere: aggiornamento sul divenire della legislazione, sull'organizzazione territoriale e sull'andamento epidemiologico». Tra i relatori sarà presente anche la meratese **Amalia Bonfanti**, presidente dell'associazione «L'altra metà del cielo - Telefono Donna».

Il convegno, pensato per fornire un approfondimento sulla violenza assistita con un focus particolare che sarà dedicato anche alla disabilità, sarà rivolto prin-

cipalmente ai dipendenti dell'Asst di Lecco ma ci si potrà accreditare da esterni attraverso il portale formazione.sigmapaghe.com. Potranno inoltre prendervi parte i componenti della Rete Star della quale l'Asst di Lecco, come sottolinea **Luciarosa Olivadoti**, referente in tema di violenza sulle donne dell'Azienda sociosanitaria lecchese, è «una componente importante da tanti anni». Giovedì 21 novembre, alle 20.30, la stessa aula magna dell'Asst di Lecco ospiterà lo spettacolo teatrale «Casa, rossa casa. Dove i sogni diventano incubi» nato da un'idea di **Maria Luisa Reatti**, con testo e regia di **Antonio Zamberletti** e musicato da **Luca Macciachini**.







## LE VITTIME PRESE IN CARICO A MERATE

	<b>SOTTO I 16 ANNI</b>	<b>SOPRA I 16 ANNI</b>	<b>TOTALE</b>
2021	2	83	85
2022	3	76	79
2023	2	78	80
2024	3	78	81

Dati aggiornati al 30 settembre 2024

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Supporto psicologico stand e nuovi progetti

## Negli ospedali

■ Ospedali in campo contro la violenza sulle donne. Asst Spedali Civili di Brescia aderisce all' (H) Open Week proposto da Fondazione Onda. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, si terrà da oggi al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire



A Iseo. Martedì un incontro

percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Il Servizio di Psicologia clinica del Civile, la cui responsabile è Maria Angela Abrami, offrirà supporto psicologico telefonico alle donne vittime di violenza e ai loro familiari per accogliere il bisogno psicologico e orientare la persona nella rete territoriale dei servizi di riferimento contro la violenza sulle donne e per la protezione delle vittime. Il servizio verrà offerto ogni giorno fino al 27 dalle 9 alle 17 chiamando lo 030.3998600. Sarà uno psicologo o psicoterapeuta ad acco-

gliere e orientare la persona verso i percorsi di aiuto e assistenza più adeguati.

Alla stessa campagna aderisce anche Asst del Garda organizzando stand informativi all'interno dei tre presidi ospedalieri: a Manerbio oggi, a Gavardo il 26 e a Desenzano il 27, tutti dalle 8.30 alle 17 negli atrii di ingresso dei tre nosocomi. Asst Franciacorta lunedì alle 16.45 alla casa di comunità di Chiari presenterà il progetto aziendale «Accolte e protette»; seguiranno interventi sulle attività della rete antiviolenza. Un'iniziativa simile si terrà a Iseo martedì: l'appuntamento sarà alle 11 nel chiostro dell'ospedale dopo l'inaugurazione della panchina rossa. //

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Le iniziative

# Tre incontri contro la violenza sulle donne

Fondazione Onda, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia la quarta edizione dell'(H) Open week che si terrà dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta. Anche Asst Mantova aderisce alla settimana di iniziative gratuite al femminile con tre eventi al consultorio di Viadana: gruppo di mutuo aiuto il 21 novembre dalle 17 alle 19; colloquio con psicologo/assistente sociale il 25 novembre dalle 9 alle 12; consulenza ostetrica il 25 novembre dalle 9 alle 12. Venerdì alle 16 verrà inaugurata al consultorio di Lunetta un'opera di street art collettiva, frutto della sinergia fra artisti e cittadini.





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Azienda Usl Conferenza “Coltiviamo il rispetto”



► Fondazione Onda Ets, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia la quarta edizione dell'(H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa in questa settimana promuovono eventi di informazione e sensibilizzazione. In questo ambito l'Azienda Usl Toscana nord ovest, con le sue strutture sanitarie e ospedaliere, organizza la conferenza web dal titolo "Coltiviamo il rispetto-Sistemi e strategie operative per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere", prevista per venerdì 22 novembre a partire dalle 15. L'evento è aperto a tutti. Tra i relatori: Piera Banti (Asl), Gianmarco Forte (Arma dei carabinieri), Michela Giannandrea (associazione "Francesca sono io"), Francesca Menconi (Comitato di partecipazione Apuane), Elisabetta Parrini (Asl), Federica Pardini (associazione "Francesca sono io"), Carla Panelli (Asl), Ilenia De Robertis (Centro Approdo), Francesca Vitale (Asl). Del Comitato scientifico fanno parte il referente aziendale Bollini Rosa Sergio Ardis e le referenti Bollini rosa dei singoli ospedali: Paola Antonioli (Apuane-Massa), Federica Cetica (Portoferraio), Marzia Chellini (Livorno), Monica Di Ricco (Lucca), Cinzia Marchetti (Versilia),

Letizia Paoletti (Cecina), Laura Piaggese (Barga) e Roberta Tana (Pontedera).



ULSS 3 SERENISSIMA Obiettivo incoraggiare le donne vittime di abusi a rompere il silenzio

# Ospedali aperti contro la violenza

Una settimana di iniziative al femminile con Fondazione Onda: incontri e lezioni di autodifesa

CHIOGGIA – Ospedali “aperti” contro la violenza sulle donne: lezioni di autodifesa, laboratori di espressività corporea, esecuzioni gratuite di alcol test, dialoghi con gli specialisti sull’uso di sostanze correlate a un maggior rischio di violenza, colloqui medici e psicologici riservati alle giocatrici d’azzardo, alle tabagiste, alle donne che abusano di alcol, ma anche ai loro familiari. Una serie lunghissima di iniziative, tutte organizzate grazie anche alla collaborazione con Fondazione Onda e Ulss 3 Serenissima.

La settimana accoglie (lunedì 25 novembre) proprio la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne. I sette giorni degli ospedali aperti alle decine di iniziative rivolte alle donne partono già da oggi e si concludono mercoledì 27. Coinvolgono i servizi sanitari del territorio e gli ospedali con il Bollino Rosa (le strutture sanitarie che hanno certificato al loro interno la presenza di percorsi specifici dedicati alla tutela della donna), attribuiti ad ognuno degli ospedali dell’Ulss 3. Qui saranno offerti, da oggi, gra-



■ Coinvolti i servizi sanitari del territorio e i nosocomi col Bollino Rosa

A sinistra una panchina rossa, a destra il direttore generale di Ulss 3 Serenissima Edgardo Contato

tuitamente e senza appuntamento, ulteriori servizi clinici e informativi, consulenze e colloqui, laboratori e conferenze. Anche la rete aziendale dei Serd (Servizi per le dipendenze) metterà a disposizione i propri spazi ambulatoriali dedicati, nelle sedi di Chioggia, Dolo, Mestre, Venezia. Medici, psicologi e assistenti sociali offriranno informazioni, sostegno e prime visite per la po-

polazione femminile che, in prima persona o nel ruolo di familiare, sente il bisogno di uno spazio di ascolto e di confronto. “Obiettivo di questa settimana - è intento dichiarato da Onda - è di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e di avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza, che può offrire percorsi di accoglienza protetta, progetti di continuità assistenziale e di soste-

gno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto”. Tutti i dettagli, gli orari e gli indirizzi per poter aderire alle singole iniziative sono consultabili al link: <https://bollinorosa.it/>. All’ospedale di Chioggia si trovano due infopoint: uno da oggi fino al 27 novembre, dalle 8 alle 11, al piano terra dell’ospedale; il secondo il 25 novembre dalle 9 alle 12, nella sala d’attesa

del Pronto soccorso. Per quanto riguarda il Dipartimento per le dipendenze di Chioggia, Serd a villa Verde ci sarà un infopoint con materiale informativo e personale dedicato per rispondere alle domande degli utenti ed esecuzione gratuita di alcol test da oggi e fino al 27 novembre dalle ore 9 alle ore 12; la possibilità di un colloquio informativo con psicologo sul tema gioco d’azzardo oggi dalle 9 al-

le 11, domani dalle 10 alle 12 e il 25 novembre dalle 10 alle 12; il 22 novembre dalle ore 10 alle ore 12 e il 25 novembre dalle ore 10 alle ore 12; la possibilità di avere un colloquio informativo di prevenzione sull’uso di sostanze correlate al maggior rischio di violenza il 26 novembre dalle 11 alle 13 e di avere colloqui informativi sull’attività del Serd il 27 novembre dalle 10 alle 12.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





# E' una delle iniziative organizzate dal presidio ospedaliero per l'(H) Open Week Arriva il corso di autodifesa contro la violenza di genere

di **Paolo Puletti**

CITTÀ DI CASTELLO

■ Tante sono le iniziative che il presidio ospedaliero dell'Alto Tevere dell'Usl Umbria 1 ha organizzato aderendo alla quarta edizione dell'(H) Open Week che si terrà da domani a mercoledì 27, promossa da Fondazione Onda in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra lunedì, con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Tra le attività che saranno messe in campo - organizzate dal gruppo ospedaliero professioniste contro la violenza coordinato da Gioia Calagreti, dirigente medico del presidio ospedaliero Alto Tevere e referente Codici Rosa per l'Usl Umbria 1 - c'è un corso di autodifesa, in programma venerdì dalle 15.30 alle 17.30

nella sala della direzione generale dell'ospedale tifernate. Sarà tenuto da un professionista della disciplina per un massimo di 50 persone. Per partecipare al corso è necessario preno-

tarsi chiamando uno dei seguenti numeri: 075 8509632 oppure 348 2892428 (sino a venerdì dalle 10 alle 12). Da domani a mercoledì 27, all'ospedale saranno presenti del-

le installazioni con scarpe rosse, tele rappresentative, quadri sul tema No alla violenza nella hall, i reparti di Senologia, Pediatria, Ginecologia ed Ostetricia, Pronto Soccorso, Oncologia e altre unità operative. Inoltre ci sarà un pianoforte suonato da un volontario e da chi vorrà fra i passanti nel corridoio di collegamento fra hall (zona bar) e ingresso B dell'ospedale; mostra fotografica rappresentativa degli eventi contro la violenza organizzati nel corso degli anni passati dal gruppo ospedaliero professioniste contro la violenza nella hall. In tutte le tv sarà proiettato continuamente il cortometraggio disponibile su YouTube sul massacro del Circeo. I triagisti del pronto soccorso indosseranno durante tutta la settimana una maglia bianca con il numero contro la violenza 1522 stampato di rosso; tutti gli operatori indosseranno spille con il 1522 e mascherine rosse donate dall'associazione I Fiori di lilla.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**Il fatto** - Già dal 4 novembre, presso l'ospedale Ruggi sono stati distribuiti gli opuscoli informativi sulla violenza di genere

## Il Ruggi contro ogni forma di violenza: team di professionisti a supporto delle vittime

Il Ruggi ha aderito alle iniziative promosse dalla Fondazione Onda ETS, in occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza Contro le Donne, con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza presenti sul territorio. La quarta edizione dell'(H)Open Week si terrà dal 21 al 27 novembre e in quella occasione si presenteranno i percorsi di accoglienza protetta ed i progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Dal mese di maggio 2023, l'Azienda Ospedaliera ha costituito un nuovo tavolo tecnico multidisciplinare e multiprofessionale per garantire un approccio innovativo ed integrato, finalizzato al contrasto di tutte le forme di violenza, agita non solo nei confronti delle donne, ma anche nei confronti dei minori, anziani, disabili, persone con incongruenza di genere, ecc. Tale lavoro, affiancato da un momento intenso di confronto tra gli operatori e formazione per i dipendenti, ha consentito di rilevare aspetti anche non espliciti di violenza nell'ambito dei percorsi di Emergenza/Urgenza che vedono il Ruggi in prima linea. Nel periodo di luglio

2023- luglio 2024, sono stati intercettati presso il "Ruggi", 27 casi di violenza di cui il 93% agita nei confronti di donne, di queste l'82% sono di nazionalità italiana e 18% straniera. Nel 26% si rilevano casi di violenza sessuale, nel 70% aggressioni, il 4% violenze non specificate. Il 77% dei reati registrati è stato commesso da persone note alla vittima, il 23% da persone sconosciute. Partendo dall'intercettazione dei casi di sospetta violenza presso i 3 Pronto Soccorso dell'AOU, attraverso una competente azione di triage, sono state erogate forme di assistenza specifica sia da un punto di vista sanitario, medico-legale che di prevenzione del rischio di MST, specifiche per la gestione del singolo caso, prevedendo anche l'attivazione della catena di custodia dei reperti a tutela della vittima, per gli aspetti di competenza ed integrazione con l'Autorità Giudiziaria. Il Ruggi di Salerno, quindi aderisce all'iniziativa offrendo gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo sul tema della violenza nei confronti delle donne. L'obiettivo principale resta quello di sensibilizzare l'opinione pubblica a denunciare ogni forma di violenza vissuta e





assistita e considerare la violenza, il maltrattamento e l'abuso agito nei confronti non solo delle donne, ma del genere umano come un atto da contrastare in quanto lesivo della dignità personale. Già dal 4 novembre, presso il Ruggi sono stati distribuiti gli opuscoli informativi "Violenza di Genere- Riconoscerla, Prevenirla, Contrastarla" forniti dall'Associazione Onda. Questa iniziativa insieme alle azioni di contrasto alla violenza poste in atto dal "Ruggi" contribuiranno a promuovere un approccio "di genere" alla problematica, indispensabili per garantire il diritto alla salute e il rispetto della dignità della persona. Inoltre, dal 21 al 27 novembre un team di specialiste sanitarie donne sarà disponibile per consulenze telefoniche, psicologiche e sociali, al fine di supportare quante desiderano confrontarsi sulla tematica. È stata rafforzata anche la collaborazione con la rete territoriale per favorire la dimissione e la presa in carico tempestiva da parte dei servizi del territorio per la messa in sicurezza e la pianificazione di un progetto individuale di intervento. Dal 21 al 27 novembre, un gruppo di professionisti dell'AOU Ruggi saranno a disposizione di quante desiderano confrontarsi.

**Violenza sulle donne** Maratona di iniziative

# D'amore non si muore: arrivano i giovani «della panchina rossa»

## Il 25 novembre l'incontro in piazzale Matteotti

» Da domani al 27 novembre, la rete provinciale anti-violenza costituita da professionisti delle due Aziende sanitarie, dai servizi sociali dei Comuni, forze dell'ordine, istituti scolastici, Centro anti-violenza e volontariato locale organizza diverse iniziative per celebrare la Giornata contro la violenza sulle donne, che ricorre in tutto il mondo il 25 novembre.

Una settimana di appuntamenti a Parma e provincia con l'obiettivo di sensibilizzare ed educare al rispetto, per contrastare tutti insieme la violenza sulle donne e di genere. Una violenza che può presentarsi in tante forme - fisica, verbale, psicologica, stalking, sessuale ed economica - e che va prevenuta e fermata.

### Giovani protagonisti

«D'Amore non si muore. Uniti contro la violenza sulle donne» è il titolo dell'incontro in programma il 25 novembre, alle 15 in piazzale Matteotti, realizzato dai Comitati unici di garanzia (Cug) delle due Aziende sanitarie in collaborazione con i centri giovani del Comune per riflettere collettivamente e promuovere la cultura del rispetto con le giovani generazioni. L'iniziativa si terrà attorno alla panchina rossa, inaugurata lo scorso anno, simbolo del rifiuto della violenza sulle donne.

I giovani presenteranno il podcast realizzato con le narrazioni di ragazzi e ragazze e che potrà essere ascoltato grazie ad un apposito qr code inserito con targhetta sulla panchina. Verranno distribuiti braccialetti

e spille a tema. La lettura dei nomi delle donne vittime di femminicidio di quest'anno chiuderà l'iniziativa.

Insieme ai professionisti della rete provinciale anti-violenza ci saranno Massimo Fabi, direttore generale di Azienda Ospedaliero-

Universitaria e commissario straordinario dell'Azienda Usl; per il Comune Caterina Bonetti, assessora Servizi educativi e transizione digitale, Francesco De Vanna, assessore Lavori pubblici e legalità e Manuela Caracciolo, in rappresentanza dell'assessora alla Comunità giovanile Beatrice Aimi; le consigliere di parità della Provincia Antonella Vezzani e Nicoletta Paci; le presidenti dei Cug delle due Aziende sanitarie Barbara Bezzi (AU-sl) e Emilia Solinas (AOsp).

### Gli infopoint

A Parma e in provincia da domani al 27 novembre sono allestiti numerosi punti informativi, dove i professionisti della rete anti-violenza sono a disposizione per sensibilizzare sul tema e presentare i servizi di ascolto e assistenza alle donne vittime di violenza.

Questi gli appuntamenti: domani all'ospedale di Bor-

gotaro e alla Casa della salute di Fornovo dalle 9 alle 12; venerdì a Parma alla Casa della salute per il bambino e l'adolescente, dalle 9 alle 11; alla Casa della salute Parma centro dalle 11 alle 13; all'ospedale Maggiore dalle 10 alle 12; il 26 a Fidenza, nella piazzetta del Teatro, in via Bacchini 18, dalle 14.30 alle 16.30, all'ospedale di Vaio

dalle 9 alle 12, a Traversetolo, alla Casa della salute dalle 10 alle 12; il 27 a Langhirano, alla Casa della salute dalle 10 alle 12.

Sempre domani, in collaborazione con l'istituto Zappa Fermi, info point alla scuola di Borgotaro dalle 8.15 alle 9.30 e incontro nella sede di Bedonia dalle 11 alle 12.30.

Gli info point sono iniziative inserite nell'Open week contro la violenza sulle donne promosso da Fondazione Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere).

### La formazione

I primi ad entrare in contatto con chi subisce violenza domestica sono i professionisti della sanità. A loro è rivolto l'incontro formativo che si terrà il 2 e 3 dicembre (dalle 14.30 alle 18.30, nell'aula G dell'Ospedale Maggiore) con l'obiettivo di fornire informazioni e strumenti per identificare e aiutare in modo appropriato le vittime di violenza domestica. Il training fa parte del progetto Viprom (Victom Protection in Medicine), finanziato dall'Unione Europea, di cui Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma è unico centro italiano, coordinato da Emilia Solinas.

### Facciate «in rosso»

Nella settimana da domani al 27 novembre le facciate del polo sanitario dell'Azienda Usl di viale Basetti e dell'Ospedale Maggiore di via Gramsci sono illuminate di rosso, colore della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Le due Aziende sanitarie, a

### Giornata «di lotta»

In tutto il mondo il 25 novembre ricorre la Giornata contro la violenza sulle donne.

### Uniti per dire no

Da domani al 27 novembre la rete anti-violenza provinciale mette in campo una fitta rete di iniziative.



testimonianza dell'impegno quotidianamente profuso anche attraverso i Cug aziendali contro la violenza di genere e domestica, distribuiranno fiocchetti bianchi e un origami a forma di rosa bianca da conservare come segno di vicinanza alle vittime. I fiocchetti e gli origami sono stati confezionati dalle associazioni di volontariato che operano presso le Aziende sanitarie cittadine.

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CESENA

# Quattro giorni di eventi anti violenza

Nei comuni da domani sensibilizzazione e cultura protagoniste

**CESENA.** Fondazione Onda, nella Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, lancia la quarta edizione dell'(H) Open Week, con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza. Tanti eventi tra Cesena, Sarsina, Mercato, Gambettola, Longiano, Savignano e Cesenatico. //pagina 25

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





APPUNTAMENTI ORGANIZZATI DALL'AUSL

# Quattro giorni di eventi al via contro la violenza alle donne

## La giornata Internazionale di lunedì preceduta da tante manifestazioni

### CESENA

Fondazione Onda, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre, lancia la 4ª edizione dell' (H) Open Week, con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi anti violenza. Anche l'Ausl della Romagna aderisce alla settimana contro la violenza di genere proponendo un programma di sensibilizzazione. Durante la settimana, in tutti gli ospedali i volontari dell'associazione ArtinCounseling saranno presenti coi banchetti informativi dove sarà possibile adottare la bambola di pezza per contribuire al progetto aziendale di raccolta fondi "Well-Fare: rete per le donne". Tanti e variegati gli eventi nelle giornate durante la settimana.

### Cesena

Venerdì 22 novembre alle 12 si svolgerà la cerimonia di inaugurazione della "Stanza Rosa" per

l'accoglienza della donna vittima di violenza presso la Sala Smile del reparto Ostetricia e Ginecologia, 5° piano del Bufalini. Dalle 14:30 a palazzo del Ridotto un seminario dal titolo: "Riconoscere il sessismo e la violenza di genere: nuove prospettive e azioni concrete per la scuola e la comunità". Dalle 19 al Well done di piazza della Libertà l'evento Associazione Italiana Sommelier: "La violenza non beve: i falsi miti su donne e vino". Sabato 23 alle 9 al Cinema Astra il Gruppo Consorti del Rotary di Cesena offre la proiezione del Film "Io e il secco" agli studenti del liceo "Righi". Saranno presenti per dialogare coi ragazzi Mirella Montemurro (psicoanalista Spi) e il regista Gianluca Santoni.

Dalle 10 in centro (Barriera e piazza Almericci) esposizione di banchetti e gazebo informativi e di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e in piazza Giovanni Paolo II installazione della rete delle bambole, con possibilità di adozione tramite una donazione a favore del progetto "Well-Fare: rete per le don-



Un allestimento contro la violenza

ne". Progetto che sarà portato anche nella Club House del Manuzzi dalle 17:15 in occasione del match tra Cesena e Reggina.

Alle ore 16 in biblioteca Malatestiana a cura di Fidapa e Ass. Olim Flaminia: "Paolo e Francesca amanti per l'eternità". Un caso di delitto d'onore tra passato e presente.

Domenica 24 dalle ore 9:30 scatta la WIRun 2024 con partenza dal Club Ippodromo. Dalle ore 18 al Bonci "Piacere, denaro!" conferenza spettacolo di e con Azzurra Rinaldi e Antonel-

la Questa.

Lunedì 25 novembre dalle 10 al Bufalini, banchetto di sensibilizzazione vicino all'installazione della rete delle bambole ed alle 11 alla Sala Suzzi conferenza di presentazione progetto "Kit rosa" per la donna vittima di violenza che accede al Pronto Soccorso.

### Cesenatico

A Cesenatico lunedì 25 alle ore 10:30 inaugurazione "Stanza Rosa" nella caserma dei carabinieri. Alle 20:30 camminata solidale a cura dell'assessorato Pari Opportunità con partenza dal Museo della Marineria e preceduta dalla proiezione del docu-film "Ricordare il domani".

### Gatteo

Domenica 24 alle ore 16 al parco XXV Aprile inaugura il Giardino dei diritti e dell'inclusività; alle 16 all'Oratorio di San Rocco reading di "VoceVersa".

### Longiano e Gambettola

Domenica 24 dalle 9 "Ma che genere": camminata organizzata da Voce Amaranto con partenza dall'azienda Apofruit e arrivo in piazza Pertini a Gambettola. Lunedì alle 21 al Teatro comunale di Gambettola le registe Cateri-

na Salvadori e Vera Munzi presenteranno il cortometraggio Anemos.

### Sogliano

Sabato 23 alle 10 in Biblioteca Comunale letture animate per bambini di Voce Amaranto.

### Savignano

Lunedì 25 alle 11 al Teatro Moderno "Ti ho amato da... morire. Voci di donne", mattinata di letture ispirate al libro "Ferite a morte" di Serena Dandini, con accompagnamento musicale. Dalle 20 in Sala Allende "Scarpette Rosse" serata dedicata alla donna all'insegna del teatro, della musica, della poesia e della pittura a cura di Associazione il Richiamo.

### Mercato Saraceno

Sabato 23 alle 21 al teatro Dolcini di Mercato Saraceno, spettacolo "Le baccanti", promosso dall'Associazione Quinte Dimensioni Aps.

### Sarsina

Lunedì 25 dalle ore 10 giornata organizzata in collaborazione con Centro Donna Cesena, Scuole medie Sarsina e Consulta Donne Sarsina. Apertura ore 10 con saluto dell'assessore Pari Opportunità Maria Vittoria Cesaretti, introduzione Elsa Angela Cangini (Consulta Donne) con presentazione laboratorio uncinetto a seguire presentazione Centro Donna a cura di Ely Maltoni. Chiusura laboratorio Centro Donna presso scuole superiori Itt Marconi con Assessora Elsa Angela Cangini.



## INIZIATIVE ASL

# Violenza di genere, incontri in ospedale

Da domani a mercoledì consulenze e colloqui riservati. Un punto informativo al pronto soccorso

► TERAMO

La Asl, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra lunedì, aderisce alla quarta edizione dell'"(H) Open Week" organizzato dalla Fondazione Onda Ets. La settimana di iniziative si terrà da domani a mercoledì prossimo con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza. Gli oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente consu-

lenze, visite, colloqui. In particolare all'ospedale di Teramo sarà allestito un info point all'interno del pronto soccorso a partire da domani e fino a mercoledì prossimo, mattina e pomeriggio. Sarà distribuito materiale informativo e ci sarà anche possibilità di colloqui riservati che si terranno all'interno della Stanza rosa, allestita ormai da tempo nel pronto soccorso e destinata ad accogliere nel massimo riserbo le vittime di violenza. Il 25, inoltre si terrà un incontro-dibattito su "Violenza di genere e non solo" che coinvolgerà gli studenti del terzo anno del corso di laurea in Infermieristica. Saranno letti articoli di cronaca e

poesie sulla violenza di genere. Maggiori dettagli sulle due iniziative si possono trovare collegandosi al link <https://iniziative.bolliniorosa.it/ricerca/index/w32> e digitando la regione e la provincia di interesse. «La Asl di Teramo ha da an-

ni un percorso Codice rosa per prendere in carico le vittime di violenza e ha anche allestito una Stanza rosa per fornire la

necessaria privacy a chi è vittima di violenza e arriva in pronto soccorso», dichiara in una nota il direttore generale della Asl **Maurizio Di Giosia**, «si tratta di donne, ma anche di anziani, portatori di disabilità o minorenni. Iniziative come l'open week servono anche a richiamare l'attenzione della co-

munità sulla violenza non solo fisica o sessuale. Esistono, infatti, violenze verbali, psicologiche e persino economiche, che possono culminare o meno in episodi di stalking e di violenza fisica. Noi per quanto possibile e quanto nelle nostre competenze forniamo un aiuto concreto alle vittime di violenza».



Incontri contro la violenza di genere





# E' una delle iniziative organizzate dal presidio ospedaliero per l'(H) Open Week **Arriva il corso di autodifesa contro la violenza di genere**

di **Paolo Puletti**

**CITTÀ DI CASTELLO**

■ Tante sono le iniziative che il presidio ospedaliero dell'Alto Tevere dell'Usl Umbria 1 ha organizzato aderendo alla quarta edizione dell'(H) Open Week che si terrà da domani a mercoledì 27, promossa da Fondazione Onda in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra lunedì, con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Tra le attività che saranno messe in campo - organizzate dal gruppo ospedaliero professioniste contro la violenza coordinato da Gioia Calagreti, dirigente medico del presidio ospedaliero Alto Tevere e referente Codici Rosa per l'Usl Umbria 1 - c'è un corso di autodifesa, in programma venerdì dalle 15.30 alle 17.30 nella sala della direzione generale

dell'ospedale tifernate. Sarà tenuto da un professionista della disciplina per un massimo di 50 persone. Per partecipare al corso è necessario prenotarsi chiamando uno

dei seguenti numeri: 075 8509632 oppure 348 2892428 (sino a venerdì dalle 10 alle 12). Da domani a mercoledì 27, all'ospedale saranno presenti delle installazioni

con scarpe rosse, tele rappresentative, quadri sul tema No alla violenza nella hall, i reparti di Senologia, Pediatria, Ginecologia ed Ostetricia, Pronto Soccorso, Oncologia e altre unità operative.

Inoltre ci sarà un pianoforte suonato da un volontario e da chi vorrà fra i passanti nel corridoio di collegamento fra hall (zona bar) e ingresso B dell'ospedale; mostra fotografica rappresentativa degli eventi contro la violenza organizzati nel corso degli anni passati dal gruppo ospedaliero professioniste contro la violenza nella hall. In tutte le tv sarà proiettato continuamente il cortometraggio disponibile su YouTube sul massacro del Circeo.

I triagisti del pronto soccorso indosseranno durante tutta la settimana una maglia bianca con il numero contro la violenza 1522 stampato di rosso; tutti gli operatori indosseranno spille con il 1522 e mascherine rosse donate dall'associazione I Fiori di lillà.



L'INIZIATIVA

# Lotta alla violenza sulle donne sul palco e in corsia

ACQUAVIVA DELLE FONTI

L'ospedale Miulli aderisce all'iniziativa "(H) Open week contro la violenza sulle donne", organizzata dalla Fondazione Onda. Dal 21 al 27 novembre saranno attivate una serie di iniziative per sensibilizzare l'utenza su questo tema e supportare le vittime di violenza, incoraggiandole a rompere il silenzio, fornendo loro strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. L'obiettivo è di avvicinare le donne alla rete di servizi antiviolenza, che prevede percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno.

## Lo spettacolo teatrale

Il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la sala convegni ospiterà uno spettacolo teatrale della compagnia Amici Nostri, dal titolo

"Non so scrivere di donne". Protagoniste quattro donne del passato, Alceste, Lisistrata, Antigone e Cassandra, sospese fra mito e storia, che si incontrano e si scontrano attraverso la pluralità dei linguaggi teatrali. Seguirà una tavola rotonda su "Il seme della violenza: conoscere per agire, educare per prevenire". Interverranno la dottoressa Raffaella Lisco e l'infermiera Marinella Iacovelli, che prestano servizio nel Pronto Soccorso dell'Ospedale Miulli, la dottoressa Giovanna Spinelli, psicoterapeuta, psicocardiologa e membro dell'associazione Antiviolenza A mani basse, la dottoressa Rosa Alba Lisco, psicoterapeuta, ipnologa referente per il Miulli del Giada - Gruppo Interdisciplinare assistenza donne bambini abusati; l'assistente sociale Giuseppe Capozzo e la dottoressa Mariarita Guglielmi del Centro Antiviolenza Lia.

**FRIDA**







**ONDA**

22 - 29 novembre 2024

# INDICE

## ONDA

27/11/2024 QN - Il Giorno - Lecco <b>Un'altra panchina rossa contro la violenza di genere</b>	5
23/11/2024 Messaggero Veneto - Udine <b>Infopoint del Burlo Garofolo attivo anche oggi e domani</b>	6
22/11/2024 La Provincia di Como <b>Violenza sulle donne Le iniziative all'ospedale</b>	7
23/11/2024 Il Piccolo di Trieste - Trieste <b>Infopoint del Burlo Garofolo attivo anche oggi e domani</b>	8
22/11/2024 La Provincia di Sondrio <b>Violenza sulle donne Le iniziative all'ospedale</b>	9
22/11/2024 Torino7 - Torino <b>Il manuale per chiedere aiuto</b>	10
23/11/2024 L'Attacco <b>Una settimana di servizi gratuiti a supporto delle donne vittime di violenza con il servizio di Psicologia Clinica di Casa Sollievo</b>	11
25/11/2024 QN - La Nazione - Umbria <b>Stop alla violenza sulle donne L'ospedale si schiera in prima fila Accessi protetti al Pronto soccorso</b>	12
22/11/2024 L'Attacco <b>I Il Policlinico aderisce all'(H) Open Week contro la violenza sulle donne</b>	13
23/11/2024 QN - La Nazione - Pisa <b>Consulenze, visite e colloqui gratis Quarta edizione dell' (H) Open week</b>	14
22/11/2024 Il Verbano <b>In occasione del 25 novembre un Open Week per dire "no" alla violenza sulle donne</b>	15
23/11/2024 La Provincia di Sondrio <b>Violenza di genere, le iniziative previste dall'Asst</b>	16
23/11/2024 La Provincia di Sondrio <b>La nuova panchina rossa "Chi è violento non ama"</b>	17

23/11/2024 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari	18
<b>Consulenze psicologiche gratuite al Policlinico Riuniti per aiutare le donne a superare la paura della denuncia</b>	
23/11/2024 GIORNALE DI CANTÙ	19
<b>Stand informativi sui servizi forniti da Asst Iariana</b>	
23/11/2024 GIORNALE DI CANTÙ	20
<b>In prima fila contro la violenza sulle donne</b>	
23/11/2024 GIORNALE di ERBA	21
<b>L 'Ospedale in prima linea per la tutela e la sicurezza femminile e appoggia Fondazione Onda</b>	
23/11/2024 GIORNALE di ERBA	22
<b>In prima fila contro la violenza sulle donne</b>	
23/11/2024 GIORNALE di ERBA	23
<b>Stand informativi sui servizi forniti da Asst Iariana</b>	
23/11/2024 Giornale di Olgiate	24
<b>Stand informativi sui servizi forniti da Asst Iariana</b>	
23/11/2024 Giornale di Olgiate	25
<b>In prima fila contro la violenza sulle donne</b>	
25/11/2024 Il Quotidiano del Sud - Basilicata	26
<b>Il San Carlo si tinge di arancione in nome del rispetto</b>	
25/11/2024 Le Cronache Lucane	27
<b>L'ospedale San Carlo si illumina di arancione</b>	

# ONDA

23 articoli



La panchina rossa  
all'ospedale  
di Chiavenna  
È la quarta  
inaugurata dall'Asst  
dopo quelle  
di Sondrio, Sondalo  
e Morbegno



## Un'altra panchina rossa contro la violenza di genere

Collocata all'esterno dell'ospedale di Chiavenna

CHIAVENNA

**Un gesto simbolico** per celebrare la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Prima Sondrio, poi Sondalo, quindi Morbegno e ora anche Chiavenna: sono quattro le panchine rosse installate nei presidi dell'Asst Valtellina e Alto Lario, a rappresentare il posto occupato da una donna che non c'è più, strappata alla vita dalla violenza cieca di un uomo. L'ultima in ordine di tempo è quella, con la targa con la scritta «Chi è violento non ama», posta nell'aiuola antistante l'ospedale di Chiavenna. Asst Valtellina e Alto Lario è impegnata all'interno della Rete provinciale antiviolenza, coordinata dal Comune di Sondrio, che riunisce enti e associazioni attive sul territorio. Anche quest'anno ha aderito alla campagna di sensibilizzazione lanciata da Fondazione Onda offrendo consulenze ostetriche telefoniche presso i Consultori familiari, a cui far seguire eventuali visite specialistiche con medici ginecologi, psicologhe e assistenti sociali. Un'iniziativa della durata di una settimana, fino a oggi 27 novembre, che coinvolge le strutture di Bormio, Tirano, Sondrio, Morbegno, Chiavenna e Dongo, in giorni e orari prestabiliti, alla quale corrisponde il costante impegno, durante tutto l'anno. **S.B.**



ALLE "TORRI D'EUROPA" A TRIESTE

# Infopoint del Burlo Garofolo attivo anche oggi e domani

TRIESTE

Solo all'Accettazione ostetrico-ginecologica del Burlo Garofolo di Trieste, dal primo gennaio fino al 15 novembre di quest'anno, sono stati registrati ben 32 casi di violenza sessuale e 4 casi di tentata violenza sessuale. In sette dei 32 casi di violenza sessuale si sono aggiunti anche atti di violenza fisica. Se, per fortuna, nessuna delle 36 donne

vittime di violenza o tentata violenza era in gravidanza, le violenze hanno colpito, però, donne di tutte le età, sia di nazionalità italiana (32 casi) sia straniera (quattro casi).

Una situazione, dunque, che continua a essere molto grave e inaccettabile, che bisogna combattere. Con questa ferma convinzione l'Ircs aderisce da anni all'open week organizzata dalla Fondazione Onda in occasione

della giornata mondiale contro la violenza sulle donne e allestisce un infopoint al Centro commerciale Torri d'Europa di Trieste che rimarrà aperto anche oggi dalle 10 alle 17 e domani dalle 10 alle 15. Il punto informativo, gestito volontariamente da operatori del Burlo, fornisce chiarimenti e indicazioni sulle possibilità di aiuto, assistenza e protezione per le donne vittime di violenze. —



## Violenza sulle donne Le iniziative all'ospedale

### Gravedona

— Anche l'ospedale "Moriggia Pelascini" aderisce all'open week "Bollino rosa", iniziativa dedicata alle donne che subiscono violenza.

Oggi, venerdì 22 novembre, alle 17, nella sala congressi dell'ospedale "si terrà un incontro aperto a tutti per illustrare cosa fa in concreto il presidio locale.

Saranno presenti il primario del pronto soccorso, **Maurizio Pinzi**, che presenterà il protocollo anti violenza predisposto, le ostetriche, che nel loro reparto dispongono di alcuni letti riservati alle donne che hanno subito violenze, e alcuni assistenti sociali.

Verrà distribuito anche materiale informativo sul delicato argomento. La settimana di servizi gratuiti a supporto delle donne vittime di violenza è promossa da Fondazione Onda e l'obiettivo è incoraggiare le donne a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi anti violenza.

**G. Riv.**



ALLE "TORRI D'EUROPA" A TRIESTE

# Infopoint del Burlo Garofolo attivo anche oggi e domani

TRIESTE

Solo all'Accettazione ostetrico-ginecologica del Burlo Garofolo di Trieste, dal primo gennaio fino al 15 novembre di quest'anno, sono stati registrati ben 32 casi di violenza sessuale e 4 casi di tentata violenza sessuale. In sette dei 32 casi di violenza sessuale si sono aggiunti anche atti di violenza fisica. Se, per fortuna, nessuna delle 36 donne

vittime di violenza o tentata violenza era in gravidanza, le violenze hanno colpito, però, donne di tutte le età, sia di nazionalità italiana (32 casi) sia straniera (quattro casi).

Una situazione, dunque, che continua a essere molto grave e inaccettabile, che bisogna combattere. Con questa ferma convinzione l'Ircs aderisce da anni all'open week organizzata dalla Fondazione Onda in occasione

della giornata mondiale contro la violenza sulle donne e allestisce un infopoint al Centro commerciale Torri d'Europa di Trieste che rimarrà aperto anche oggi dalle 10 alle 17 e domani dalle 10 alle 15. Il punto informativo, gestito volontariamente da operatori del Burlo, fornisce chiarimenti e indicazioni sulle possibilità di aiuto, assistenza e protezione per le donne vittime di violenze. —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Violenza sulle donne Le iniziative all'ospedale

## Gravedona

— Anche l'ospedale "Moriggia Pelascini" aderisce all'open week "Bollino rosa", iniziativa dedicata alle donne che subiscono violenza.

Oggi, venerdì 22 novembre, alle 17, nella sala congressi dell'ospedale "si terrà un incontro aperto a tutti per illustrare cosa fa in concreto il presidio locale.

Saranno presenti il primario del pronto soccorso, **Maurizio Pinzi**, che presenterà il protocollo anti violenza predisposto, le ostetriche, che nel loro reparto dispongono di alcuni letti riservati alle donne che hanno subito violenze, e alcuni assistenti sociali.

Verrà distribuito anche materiale informativo sul delicato argomento. La settimana di servizi gratuiti a supporto delle donne vittime di violenza è promossa da Fondazione Onda e l'obiettivo è incoraggiare le donne a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi anti violenza.

**G. Riv.**





**(H) OPEN WEEK** fino al 27

## Il manuale per chiedere aiuto

Per la giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Città della Salute e Fondazione Onda ETS lanciano la quarta edizione dell'(H) Open Week, fino al 27 novembre. Obiettivo: incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi anti violenza che offre percorsi di accoglienza protetta e progetti assistenziali e di sostegno, fornendo strumenti concreti ed indirizzi ai quali rivolgersi per chiedere aiuto. Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali l'opuscolo informativo "Violenza di genere - Riconoscerla, prevenirla, contrastarla", disponibile anche in formato elettronico sul sito [www.fondazioneonda.it](http://www.fondazioneonda.it) nella sezione "Pubblicazioni". L.G.H. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



SAN GIOVANNI ROTONDO

### Una settimana di servizi gratuiti a supporto delle donne vittime di violenza con il servizio di Psicologia Clinica di Casa Sollievo



**A**nche quest'anno dal 21 al 27 novembre, l'ospedale di san Pio, partecipa attivamente alla "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", aderendo all'iniziativa di Fondazione Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, che organizza e promuove la campagna (H)Open Week offrendo servizi, consulenze, colloqui e approfondimenti gratuiti, chiamando lo 0882.410905 dalle ore 9.30 alle ore 11.30 (dal lunedì al venerdì).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





# Stop alla violenza sulle donne L'ospedale si schiera in prima fila Accessi protetti al Pronto soccorso

Al Santa Maria della Misericordia istituito un segnale 'speciale' per l'ingresso immediato al triage. Sono state 81 le vittime che hanno chiesto aiuto da gennaio a oggi. Il racconto di un'infermiera

PERUGIA

**Il giorno** è oggi, ma non solo oggi. Perché la lotta a ogni forma di violenza sulle donne e di genere deve essere portata avanti in tutti i momenti. Sono decine gli appuntamenti per la 'Giornata' previsti in tutta l'Umbria, con il coinvolgimento di associazioni, società sportive e comitati di ciascun territorio. Un segnale e un aiuto forte, intanto, arrivano dall'Azienda ospedaliera di Perugia, con un video informativo che spiega come accedere in Pronto Soccorso e quale segnale mostrare all'infermiere di triage per essere protette al momento dell'accesso. L'iniziativa rientra nel programma della quarta edizione dell'(H) Open Week, in corso fino al 27 novembre in 240 ospedali italiani ed organizzata da Fondazione Onda con l'obiettivo di supportare coloro che sono vittime di violenza e incoraggiarle a rompere il silenzio, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

**In totale** sono 81 le donne che hanno chiesto aiuto ai sanitari dell'Ospedale di Perugia dall'inizio dell'anno a fine ottobre, 63 si sono rivolte al Pronto Soccorso, mentre 18 si sono rivolte direttamente all'accettazione dei reparti di Ostetricia e Ginecologia



Il Pronto soccorso dell'ospedale di Perugia. Sotto la locandina dell'iniziativa contro la violenza sulle donne

già accolte dalle ostetriche ospedaliere. I 63 accessi di codici rosa del Pronto Soccorso sono risultati 3 di emergenza-urgenza, 43 di urgenza minore, 16 di urgenza differibile e solamente 1 non urgente. Tra questi solo 2 hanno rifiutato il ricovero e 4 hanno abbandonato il pronto soccorso prima della visita medica.

Ma le iniziative del Santa Maria della Misericordia per la Giornata contro la violenza sulle donne non finiscono qui. Da stamattina sarà presente all'ingresso

dell'ospedale un info point dove verrà distribuito l'opuscolo informativo, scaricabile anche digitalmente, redatto dalla Fondazione Onda dal titolo "Violenza di genere. Riconoscerla, prevenirla, contrastarla". L'obiettivo dell'opuscolo è quello di sensibilizzare il pubblico sull'esistenza di diversi tipi di violenza, oltre a quella fisica e sessuale. Alle ore 13,30 il personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia si ritroverà all'ingresso principale per un momento di riflessione prendendo spunto dalla lettura di un racconto scritto

dalla collega infermiera, Francesca Pecorella, dal titolo: "Agenda settimanale" che verrà distribuito ai presenti. Al pianoforte Maria Carmela Moroni, musicista volontaria in Oncologia, che accompagnerà la lettura.







## Il Policlinico aderisce all'(H) Open Week contro la violenza sulle donne

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, Fondazione Onda ETS organizza la quarta edizione dell'(H) Open week che si terrà dal 21 al 27 novembre 2024 negli ospedali con il Bollino Rosa, con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta, progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse

attività tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano ad alterare la percezione della figura della donna e a creare situazioni di violenze nella vita quotidiana. Il Policlinico Foggia aderisce al progetto ONDA contro la violenza sulle donne con due pomeriggi di counseling psicologico, telefonico o diretto, e un pomeriggio di counseling informativo sull'accesso alle strutture presso l'ambulatorio di Psicologia Clinica sito al piano terra del plesso Maternità. L'attività verrà svolta dal Dirigente Psicologo Dott. Antonio Petrone, dalla Dott.ssa Giorgia Pia D'Introno e dalla Assi-

stente Sociale Dott.ssa Annalisa Florio del Policlinico Foggia nelle seguenti date:  
- venerdì 22 novembre dalle ore 8.30 alle ore 10.30 – counseling psicologico  
- mercoledì 27 novembre dalle ore 8.30 alle ore 10.30 – counseling psicologico  
Per informazioni, rivolgersi al numero: 0881 732436  
- martedì 26 novembre dalle ore 15.30 alle ore 17.30 per counseling informativo sulla rete territoriale dei Centri Antiviolenza – CAV e le modalità di accesso  
Per informazioni, rivolgersi al numero: 0881 736505  
Il Policlinico Foggia è tra

gli ospedali che ha ottenuto il riconoscimento "Bollino Rosa", che Fondazione Onda attribuisce agli ospedali che erogano servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili. L'attività di counseling svolta al Policlinico Foggia è integrativa a quelle fornite dal progetto generale della Fondazione Onda. Nel corso del counseling, verranno fornite informazioni sulla rete dei servizi territoriali, supporto psicologico e sostegno alle donne vittime di violenza. I riferimenti telefonici del Policlinico di Foggia sono:  
- 3316452953 Dott. Antonio Petrone  
- 3665608831 Dott.ssa Annalisa Florio



## Consulenze, visite e colloqui gratis Quarta edizione dell' (H) Open week

CASCINA AI via anche in Aoup la quarta edizione dell' (H) Open week lanciata da **Fondazione Onda** in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Gli oltre 240 ospedali con il **Bollino Rosa** che hanno al loro interno percorsi dedicati, fra cui l'Aoup, e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente alle donne consulenze, visite, colloqui, info point e distribuzione di materiale informativo. L'obiettivo è incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio, avvicinandosi alla rete di servizi antiviolenza, ai percorsi di accoglienza protetta e ai progetti di continuità assistenziale e di sostegno. Cinque le iniziative previste in Aoup che si svolgeranno a partire da lunedì 25 novembre e fino al 18 dicembre. Lunedì alle 12 ci sarà un incontro con la cittadinanza, al quale seguirà una performance teatrale a cura della compagnia «Teatro del ghigno». Giovedì 28 novembre alle 17.30, andrà in scena lo spettacolo di teatro immagine «Anche io», a cura della compagnia «Divagamente». Gli eventi, promossi e patrocinati dal Cug-Comitato unico di garanzia, si terranno nella sala d'aspetto di fronte allo spaccio aziendale, edificio 10 (Cisanello) e sono aperti a tutta la cittadinanza. Non è necessaria l'iscrizione. In vista del 25 novembre, anche il presidente della Provincia Massimiliano Angori ha voluto sottolineare l'impegno del Cug, «di grande rilevanza, per continuare a coltivare una cultura delle pari opportunità che vada ogni oltre tipo di discriminazione». «Di recente il nostro Ente ha organizzato uno specifico percorso di formazione per sensibilizzare su questa tematica - ha proseguito Angori -. La Provincia di Pisa partecipa alle iniziative messe a punto dalla prefettura che mira a fare rete, prevenzione e formazione sulla tematica della violenza di genere, e si fa promotrice di eventi volti a tutelare chiunque sia offeso da violenze, atti persecutori e maltrattamenti: siano essi donne o uomini». S.T.

**FONDAZIONE ONDA**

In occasione  
del 25 novembre  
un Open Week  
per dire “no”  
alla violenza sulle donne

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, Fondazione Onda ETS organizza la 4a edizione dell'Open week nella settimana fino al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza, che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Attraverso gli ospedali con il Bollino Rosa che hanno percorsi dedicati e i Centri antiviolenza, saranno offerti gratuitamente servizi clinici e informativi, consulenze e colloqui. L'Asl Vco partecipa all'iniziativa attraverso gli operatori della Direzione delle Professioni Sanitarie offrendo gratuitamente alle donne un info point per suggerimenti e colloqui presso il DEA dell'Ospedale Castelli di Verbania nei giorni 22-25-26-27 novembre, dalle ore 14 alle 16, senza prenotazione.

**S.R.**

## Violenza di genere, le iniziative previste dall'Asst

Dopo Sondrio, Sondalo e Morbegno la campagna di sensibilizzazione di Asst Valtellina e Alto Lario sulla violenza di genere tocca anche Chiavenna. È qui che, pochi giorni fa, nell'aiuola antistante l'ospedale, è stata collocata una panchina dipinta di rosso con una targa riportante la scritta "Chi è violento non ama" (ne parliamo in maniera specifica in un articolo sulla pagina di Chiavenna). Un messaggio che Asst vuole indirizzare alle coscienze «per stimolare la riflessione su un fenomeno che riguarda tutti, che non conosce età, né condizione sociale - dicono dall'azienda -, ovvero quello della violenza di genere, sia fisica o psicologica, fino alle conseguenze più tragiche. L'aiuto alle vittime - si legge ancora - può venire da loro stesse, trovando la forza di chiedere aiuto, da famigliari o amici che non chiudono gli occhi di fronte al dramma e che non si fermano davanti a spiegazioni senza fondamento». L'attenzione alla donna, però, in concomitanza con la Giornata internazionale contro la violenza al femminile, che si celebra lunedì 25 novembre, in Asst non si ferma qui, perché come tutti gli anni l'azienda aderisce alla campagna di sensibilizzazione lanciata dalla **Fondazione Onda** (Osservatorio nazionale sulla donna) offrendo consulenze ostetriche telefoniche nei Consultori famigliari cui far seguire eventuali visite specialistiche con ginecologi, psicologhe e assistenti sociali. Iniziativa che termina mercoledì 27 novembre e che coinvolge le strutture di Bormio, Tirano, Sondrio, Morbegno, Chiavenna e Dongo. Su queste ultime due realtà la consulenza ostetrica si è svolta giovedì scorso, mentre a Tirano sarà attiva lunedì, dalle 14 alle 15.30, chiamando lo 0342.712315, a Sondrio, sempre lunedì, dalle 14 alle 16, al numero 0342.555768, a Bormio, martedì, dalle 14 alle 16, al numero 0342.909262, e a Morbegno mercoledì, dalle 14 alle 15.30, chiamando lo 0342.643234. A questi recapiti le donne in difficoltà potranno interloquire con operatrici esperte, con le quali confidarsi ed inquadrare il problema nelle forme in cui si manifesta e ad agire nei modi più appropriati per porre fine a soprusi e violenze fisiche, prima che la situazione degeneri. E.Del.



## La nuova panchina rossa "Chi è violento non ama"

dall'Asst nell'aiuola davanti all'ospedale «Messaggio chiaro» "Chi è violento non ama". Questa la scritta che campeggia sulla panchina rossa installata all'ospedale di Chiavenna dell'Asst Valtellina e Alto Lario. È la quarta inaugurata dopo quelle degli ospedali di Sondrio e di Sondalo e del presidio di Morbegno. «Le panchine rappresentano il posto occupato da una donna che non c'è più, strappata alla vita dalla violenza cieca di un uomo – spiegano da Asst - . Un gesto simbolico per celebrare la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, che ricorre il 25 novembre. Nei giorni scorsi una panchina dipinta di rosso, con la targa con la scritta "Chi è violento non ama", è stata installata nell'aiuola antistante l'ospedale di Chiavenna. Un messaggio chiaro e diretto alle coscienze per stimolare la riflessione su un fenomeno che riguarda tutti, che non conosce età né condizione sociale: la violenza di genere, che sia fisica o psicologica, fino alle conseguenze più tragiche, è un male da estirpare. L'aiuto alle vittime può venire da loro stesse, trovando la forza di chiedere aiuto, da familiari o amici che non chiudono gli occhi di fronte al dramma». L'Asst anche quest'anno ha aderito alla campagna di sensibilizzazione lanciata da **Fondazione Onda** offrendo consulenze ostetriche telefoniche presso i consultori familiari, a cui far seguire eventuali visite specialistiche con ginecologi, psicologhe e assistenti sociali. Iniziativa di una settimana, fino al 27 novembre, che coinvolge le strutture di Bormio, Tirano, Sondrio, Morbegno, Chiavenna e Dongo. D.Pra.

FOGGIA

## Consulenze psicologiche gratuite al Policlinico Riuniti per aiutare le donne a superare la paura della denuncia

In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, **Fondazione Onda** ETS organizza la quarta edizione dell'Open week che si terrà fino al 27 novembre 2024 negli ospedali con il **Bollino Rosa**, con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta, progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano ad alterare la percezione della figura della donna e a creare situazioni di violenze nella vita quotidiana. Il Policlinico Foggia aderisce al progetto **ONDA** contro la violenza sulle donne con due pomeriggi di counseling psicologico, telefonico o diretto, e un pomeriggio di counseling informativo sull'accesso alle strutture presso l'ambulatorio di Psicologia Clinica sito al piano terra del plesso Maternità. L'attività verrà svolta dal Dirigente Psicologo Dott. Antonio Petrone, dalla Dott.ssa Giorgia Pia D'Introno e dalla Assistente Sociale Dott.ssa Annalisa Florio del Policlinico Foggia nelle seguenti date: mercoledì 27 novembre dalle ore 8.30 alle ore 10.30 - counseling psicologico (Per informazioni, rivolgersi al numero: 0881 732436); martedì 26 novembre dalle ore 15.30 alle ore 17.30 per counseling informativo sulla rete territoriale dei Centri Antiviolenza - CAV e le modalità di accesso (Per informazioni, rivolgersi al numero: 0881 736505).

Foto: La panchina rossa

L'iniziativa

## Stand informativi sui servizi forniti da Asst Iariana

COMO (sna) Asst Iariana ha aderito alla quarta edizione dell'(H) Open Week di **Fondazione Onda** che si tiene negli ospedali **Bollino Rosa** dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Da ieri, 22 novembre, al 28, dalle 10 alle 12, saranno allestiti degli stand informativi per fornire risposte sui servizi di Asst Iariana per le donne vittime di violenza. Il personale assistenti sociali e operatori sanitari - unitamente alle Forze dell'ordine sarà il 22 novembre all'ospedale Sant'Anna, il 25 novembre alla Casa di Comunità di Cantù, di Lomazzo e di Ponte Lambro, il 26 novembre alla Casa di Comunità di Menaggio, il 27 novembre alla Casa di Comunità di Olgiate Comasco, il 28 novembre alla Casa di Comunità Napoleona a Como.

Le iniziative dell'Asst

## In prima fila contro la violenza sulle donne

COMO (nsr) Un contributo per debellare una piaga che pare non avere fine. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre, Asst Lariana aderisce alla quarta edizione dell'(H) Open Week di **Fondazione Onda** che si terrà negli ospedali **Bollino Rosa** dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza. Fino al 28 novembre, dalle 10 alle 12, saranno allestiti degli stand informativi per fornire risposte e informazioni sui servizi di Asst Lariana per le donne vittime di violenza. Il personale e le Forze dell'ordine saranno presenti il 25 alla Casa di Comunità di Cantù, di Lomazzo e di Ponte Lambro, il 26 alla Casa di Comunità di Menaggio, il 27 alla Casa di Comunità di Olgiate Comasco, il 28 alla Casa di Comunità Napoleona a Como. La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è stata istituita dall'Onu nel 1999, in ricordo delle tre sorelle Mirabal, torturate e uccise il 25 novembre 1960 nella Repubblica Dominicana. Il numero anti violenza è il 1522





Le iniziative dell'Asst

## In prima fila contro la violenza sulle donne

COMO (nsr) Un contributo per debellare una piaga che pare non avere fine. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre, Asst Lariana aderisce alla quarta edizione dell'(H) Open Week di **Fondazione Onda** che si terrà negli ospedali **Bollino Rosa** dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza. Fino al 28 novembre, dalle 10 alle 12, saranno allestiti degli stand informativi per fornire risposte e informazioni sui servizi di Asst Lariana per le donne vittime di violenza. Il personale e le Forze dell'ordine saranno presenti il 25 alla Casa di Comunità di Cantù, di Lomazzo e di Ponte Lambro, il 26 alla Casa di Comunità di Menaggio, il 27 alla Casa di Comunità di Olgiate Comasco, il 28 alla Casa di Comunità Napoleona a Como. La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è stata istituita dall'Onu nel 1999, in ricordo delle tre sorelle Mirabal, torturate e uccise il 25 novembre 1960 nella Repubblica Dominicana. Il numero anti violenza è il 1522

L'iniziativa

## Stand informativi sui servizi forniti da Asst Iariana

COMO (sna) Asst Iariana ha aderito alla quarta edizione dell'(H) Open Week di **Fondazione Onda** che si tiene negli ospedali **Bollino Rosa** dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Da ieri, 22 novembre, al 28, dalle 10 alle 12, saranno allestiti degli stand informativi per fornire risposte sui servizi di Asst Iariana per le donne vittime di violenza. Il personale assistenti sociali e operatori sanitari - unitamente alle Forze dell'ordine sarà il 22 novembre all'ospedale Sant'Anna, il 25 novembre alla Casa di Comunità di Cantù, di Lomazzo e di Ponte Lambro, il 26 novembre alla Casa di Comunità di Menaggio, il 27 novembre alla Casa di Comunità di Olgiate Comasco, il 28 novembre alla Casa di Comunità Napoleona a Como.

L'iniziati va

## Stand informativi sui servizi forniti da Asst lariana

COMO (sna) Asst lariana ha aderito alla quarta edizione dell' (H) Open Week di **Fondazione Onda** che si tiene negli ospedali **Bollino Rosa** dal 21 al 27 novembre con l' obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Da ieri, 22 novembre, al 28, dalle 10 alle 12, saranno allestiti degli stand informativi per fornire risposte sui servizi di Asst Lariana per le donne vittime di violenza. Il personale assistenti sociali e operatori sanitari - unitamente alle Forze dell' ordine sarà il 22 novembre all' ospedale Sant' Anna, il 25 novembre alla Casa di Comunità di Cantù, di Lomazzo e di Ponte Lambro, il 26 novembre alla Casa di Comunità di Menaggio, il 27 novembre alla Casa di Comunità di Olgiate Comasco, il 28 novembre alla Casa di Comunità Napoleona a Como.



Le iniziative dell'Asst

## In prima fila contro la violenza sulle donne

COMO (nsr) Un contributo per debellare una piaga che pare non avere fine. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si celebra il 25 novembre, Asst Lariana aderisce alla quarta edizione dell' (H) Open Week di **Fondazione Onda** che si terrà negli ospedali **Bollino Rosa** dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza. Fino al 28 novembre, dalle 10 alle 12, saranno allestiti degli stand informativi per fornire risposte e informazioni sui servizi di Asst Lariana per le donne vittime di violenza. Il personale e le Forze dell'ordine saranno presenti il 25 alla Casa di Comunità di Cantù, di Lomazzo e di Ponte Lambro, il 26 alla Casa di Comunità di Menaggio, il 27 alla Casa di Comunità di Olgiate Comasco, il 28 alla Casa di Comunità Napoleona a Como. La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è stata istituita dall'Onu nel 1999, in ricordo delle tre sorelle Mirabal, torturate e uccise il 25 novembre 1960 nella Repubblica Dominicana. Il numero anti violenza è il 1522

# Locandine e messaggi di sensibilizzazione all'interno delle aree dell'ospedale Il San Carlo si tinge di arancione in nome del rispetto

L'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo aderisce alla "Hopen week" (dal 21 al 27 novembre), promossa dalla Fondazione Onda Ets, dedicata alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

Per l'occasione, il palazzo dell'accoglienza dell'Ospedale San Carlo di Potenza sarà illuminato di arancione, il colore simbolo dell'orange day, vale a dire la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Si tratta di un gesto simbolico ma forte, che vuole sottolineare l'impegno dell'azienda nella lotta contro ogni forma di violenza di genere.

All'interno dei cinque ospedali dell'Aor sono affissi dei manifesti con frasi e citazioni significative, al fine di stimolare la riflessione e promuovere la cultura del rispetto. Obiettivo di questa settimana è incoraggiare le donne vittime di violenza a uscire dall'isolamento e rompere il silenzio per avvicinarle ai servizi di supporto di-

sponibili con strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto.

«Con questa campagna - afferma il Direttore Generale dell'Aor San Carlo, Giuseppe Spera - vogliamo ribadire l'impegno dell'azienda a supporto delle vittime di violenza, contribuendo a co-

struire una società più equa e giusta. Siamo sempre al fianco delle donne, non solo con iniziative e progetti volti a prevenire e contrastare questo fenomeno, ma anche con azioni concrete. L'azienda - continua Spera - ha attivato il cosiddetto codice rosa, un percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato a tutte le vittime di violenza. È un strumento fondamentale per una presa in carico tempestiva e adeguata di ogni segnalazione».

Su iniziativa del Cug (Comitato Unico di Garanzia), nei punti strategici degli ospedali sono affisse delle locandine, in lingua italiana e in lingua inglese, per diffondere la conoscenza del numero di pubblica utilità 1522, dedicato alle donne vittime di violenza e stalking. Il 1522, attivato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno della violenza a danno delle donne. È gratuito e attivo 24 ore su 24.



Il San Carlo colorato di arancione



Gesto simbolico che vuole sottolineare l'impegno dell'azienda nella lotta contro ogni forma di violenza di genere

# L'ospedale San Carlo si illumina di arancione

**POTENZA.** L'Azienda ospedaliera regionale San Carlo aderisce alla (H)open week (dal 21 al 27 novembre), promossa dalla Fondazione Onda Ets, dedicata alla sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

Per l'occasione, il palazzo dell'accoglienza dell'Ospedale San Carlo di Potenza sarà illuminato di arancione, il colore simbolo dell'orange day, vale a dire la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, celebrata ogni anno il 25 novembre. Si tratta di un gesto simbolico ma forte, che vuole sottolineare l'impegno dell'azienda nella lotta contro ogni forma di violenza di genere.

All'interno dei cinque ospedali dell'Aor sono affissi dei manifesti con frasi e citazioni significative, al fine di stimolare la riflessione e promuovere la cultura del rispetto.



Obiettivo di questa settimana è incoraggiare le donne vittime di violenza a uscire dall'isolamento e rompere il silenzio per avvicinarle ai servizi di supporto disponibili con strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. «Con questa campagna - afferma

il direttore generale dell'Aor San Carlo, Giuseppe Spera - vogliamo ribadire l'impegno dell'azienda a supporto delle vittime di violenza, contribuendo a costruire una società più equa e giusta. Siamo sempre al fianco delle donne, non solo con iniziative e progetti volti a

prevenire e contrastare questo fenomeno, ma anche con azioni concrete. L'azienda - continua Spera - ha attivato il cosiddetto codice rosa, un percorso di accesso al Pronto Soccorso riservato a tutte le vittime di violenza. È un strumento fondamentale per una presa in carico tempestiva e adeguata di ogni segnalazione». A tal fine, su iniziativa del CUG (Comitato Unico di Garanzia), nei punti strategici degli ospedali sono affisse delle locandine, in lingua italiana e in lingua inglese, per diffondere la conoscenza del numero di pubblica utilità 1522, dedicato alle donne vittime di violenza e stalking. Il 1522, attivato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno della violenza a danno delle donne. È gratuito e attivo 24 ore su 24.

